



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS *****

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 716

Oggetto:

Piano 2006 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici). L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma - Capp. R43509, R44509. 2) Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2006 - Capp. G21505, G22504, G21509 e G21512.



716 24 OTT. 2006 *llly*

DELIBERA n. del

OGGETTO: Piano 2006 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici).
L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma - Capp. R43509,
R44509. 2) Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2006
- Capp. G21505, G22504, G21509 e G21512.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

VISTA la L. R. 24 novembre 1997, n. 42, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 e l'art. 8 della citata L.R. 42/97;

VISTA deliberazione di C.R. n. 109 del 19.6.02, concernente "Piano Settoriale Regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, L.R. 42/97";

VISTA la L.R. 28.4.2006, n. 4, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2006";

VISTA la L.R. 28.4.2006, n. 5, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per esercizio finanziario 2006";

VISTA la L.R. n. 10 del 18 Settembre 2006 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006";

VISTA la L.R. 24 del 6/9/2001, art. 18, che consente alle Province e al Comune di Roma la possibilità di utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate per le spesa di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99;

CONSIDERATO che tale quota è stata utilizzata dalla provincia di Frosinone, nella misura dello 0,93%, dalla provincia di Latina, nella misura del 3,16%, dalla provincia di Rieti nella misura del 4,57% e dalla provincia di Viterbo, nella misura del 3,45 % mentre la Provincia ed il Comune di Roma vi hanno rinunciato in favore dei servizi del territorio;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del succitato Piano Settoriale Regionale 2002-2004, alcune Province hanno trasferito, nell'ambito delle risorse assegnate sul Cap. R43509, parte delle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale o alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Enti locali;

CONSIDERATO che le Province ed il Comune di Roma, sulla base dei programmi degli Enti Locali e delle consultazioni effettuate, nonché dei propri progetti, hanno presentato alla Regione il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale, approvato con atto deliberativo dell'organo competente;



716 24 OTT. 2006 *lu*

CONSIDERATO che l'Area Musei, Archivi e Biblioteche della Direzione Regionale Cultura, Spettacolo e Sport ha esaminato i suddetti piani, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, ai quali gli stessi enti hanno apportato modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale;

TENUTO CONTO che, per consentire la partecipazione alle manifestazioni dell'anno del World Book Capital e a convegni, congressi o fiere, già svoltisi o che si terranno nel corso del quarto trimestre del 2006, si è proceduto con precedente atto deliberativo della Giunta regionale per un importo totale di € 388.000,00 a valere sullo stanziamento del Cap. G21505;

VISTO il Piano per i beni e servizi culturali allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, distinto nelle seguenti parti: 1. Piani delle Province e del Comune di Roma; 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione;

CONSIDERATO che il Piano 2006 non prevede la programmazione delle risorse relativa agli Istituti culturali regionali iscritti all'Albo 2005-2007, che sono stati trattati in uno specifico documento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare il "Piano 2006 per i beni e i servizi culturali" allegato alla presente deliberazione (Allegato A), di cui forma parte integrante, che contiene:

- 1. **Piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma**, ai quali sono stati apportati, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale.

L'insieme dei piani ammonta ai seguenti importi, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2006 e che sono articolati, per il Cap. R43509, che le accorpa, in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere c), d) e f) della L.R. 42/97, cui si aggiunge l'importo di € 118.785,09, relativo al premio per il Marchio di qualità delle Biblioteche e dei Musei:

- **Cap. R43509 - "Trasferimenti correnti alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14"**. Tali risorse sono articolate in relazione alle destinazioni previste dall'art. 28, comma 1 c), d) e f) della L.R. 42/97. In tale voce sono comprese le seguenti risorse:

comma 1 lett. c) - Funzionamento e sviluppo dei servizi (escluso marchio di qualità)	€ 1.099.637,95
comma 1 lett. d) - Biblioteche e Musei di interesse locale	€ 392.887,37
comma 1 lett. f) - Formazione addetti	€ 92.997,38
TOTALE	€ 1.585.522,70



716 24 OTT. 2006 *llly*

Marchio di qualità Biblioteche e Musei:
comma 1 lett. c)
TOTALE

€ 118.785,09
€ 1.704.307,79

- **Cap. R44509** - "Trasferimenti in conto capitale alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14" (art. 28, comma 1 b) L.R. 42/97).

In tale voce sono comprese le seguenti risorse:
comma 1 lett. b)

€ 2.324.056,03

TOTALE Capp. R43509 e R44509

€ 4.028.363,82

I finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma, secondo il seguente piano di riparto, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2006, articolati in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere b), c), d) e f) della L.R. 42/97:

- **Provincia di Frosinone:**

Cap. R43509:

comma 1 lett. c) € 196.589,31

comma 1 lett. d) € 67.593,88

comma 1 lett. f) € 12.472,44

Marchio qualità

Cap. R44509:

comma 1 lett. c) € 20.300,00

comma 1 lett. b) € 441.127,91

Spese di gestione € 6.717,68

TOTALE € 744.801,22

- **Provincia di Latina:**

Cap. R43509:

comma 1 lett. c) € 132.564,16

comma 1 lett. d) € 22.558,84

comma 1 lett. f) € 16.795,18

Marchio qualità

Cap. R44509:

comma 1 lett. c) € 8.700,00

comma 1 lett. b) € 279.735,01

Spese di gestione € 14.722,89

TOTALE € 475.076,08

- **Provincia di Rieti:**

Cap. R43509:

comma 1 lett. c) € 103.253,93

Spese di gestione € 5.434,42

comma 1 lett. d) € 28.177,89

comma 1 lett. f) € 6.775,92

Marchio qualità

Cap. R44509:

comma 1 lett. c) € 14.442,54

comma 1 lett. b) € 249.045,84

Spese di gestione € 13.107,68

TOTALE € 420.238,22

- **Provincia di Roma:**

Cap. R43509 :

comma 1 lett. c) € 339.691,26

comma 1 lett. d) € 47.315,72

comma 1 lett. f) € 24.748,61



716 24 OTT. 2006 *lu*

Marchio qualità	comma 1 lett. c)	€ 55.042,55
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€ 804.588,20
	TOTALE	€ 1.271.386,34

- **Provincia di Viterbo:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€ 136.978,31
	Spese di gestione	€ 6.948,93
	comma 1 lett. d)	€ 58.876,09
	Spese di gestione	€ 3.098,74
Marchio qualità	comma 1 lett. f)	€ 11.546,95
Cap. R44509:	comma 1 lett. c)	€ 20.300,00
	comma 1 lett. b)	€ 268.474,95
	Spese di gestione	€ 14.130,26
	TOTALE	€ 520.354,23

- **Comune di Roma:**

Cap. R43509:	comma 1 lett. c)	€ 178.177,63
	comma 1 lett. d)	€ 165.266,21
	comma 1 lett. f)	€ 20.658,28
Cap. R44509:	comma 1 lett. b)	€ 232.405,60
	TOTALE	€ 596.507,72

TOTALE GENERALE € 4.028.363,82

2. **Programmazione delle iniziative dirette della Regione.**

La spesa relativa è quindi così ripartita nei diversi capitoli del bilancio di previsione 2006:

Cap. G21505	€ 1.909.690,66
Cap. G22504	€ 196.000,00
Cap. G21509	€ 980.000,00
Cap. G21512	€ 192.000,00
TOTALE	€ 3.277.690,66

- di autorizzare il Direttore Regionale Beni e attività culturali, sport ad assumere con successivi atti relativi impegni finanziari

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Sito della Regione Lazio.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



ALLEG. alla DELIB. N. 716 *lu*
DEL 24 OTT. 2006

ALLEGATO A

**ASSESSORATO
ALLA CULTURA, SPETTACOLO E SPORT**

**AREA
MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE**

PIANO 2006

PER I BENI E I SERVIZI CULTURALI

- 1. Piani delle Province e del Comune di Roma**
- 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione**

Legge regionale 42/97 – Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio

(Il presente allegato è composto da n. 137 pagine)



INDICE



Introduzione	
Risorse disponibili	p. 4
	p. 7
<u>1. PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA</u>	
Premessa	p. 10
1.1 Provincia di Frosinone	
1.1.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 12
1.1.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 18
1.1.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 19
1.1.4 Marchio di Qualità Musei	p. 23
	p. 24
1.2 Provincia di Latina	
1.2.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 25
1.2.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 31
1.2.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 32
1.2.4 Marchio di Qualità Musei	p. 32
	p. 33
1.3 Provincia di Rieti	
1.3.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 36
1.3.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 40
1.3.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 41
1.3.4 Marchio di Qualità Musei	p. 42
	p. 43
1.4 Provincia di Roma	
1.4.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 46
1.4.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 53
1.4.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 55
1.4.4 Marchio di Qualità Musei	p. 60
	p. 61
1.5 Provincia di Viterbo	
1.5.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 69
1.5.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 75
1.5.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 76
1.5.4 Marchio di Qualità Musei	p. 80
	p. 81
1.6 Comune di Roma	
1.6.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 85
1.6.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 90
1.6.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 91
1.6.4 Marchio di Qualità Musei	p. 93
	p. 94
1.7 Riepilogo finanziamento premio per Marchio di Qualità	p.100
1.8 Modalità di attuazione e procedure	
1.8.1 Obbligazione	p.103
1.8.2 Erogazione	p.103
1.8.3 Realizzazione degli interventi	p.103
1.8.4 Rendicontazione dei contributi	p.104
	p.105



2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

- 2.1 - Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.** p.106
- 2.1.1 Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali**
- A) Biblioteche p. 108
- 2.1.2 Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale**
- A) Biblioteche p. 108
- B) Musei p. 111
- C) Archivi Storici p. 113
- 2.1.3 Tutela dei beni librari** p. 114
- 2.1.4 Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico**
- A) Biblioteche p. 115
- B) Musei p. 118
- C) Archivi Storici p. 120
- 2.1.5 Collaborazioni istituzionali con altri soggetti**
- A) Biblioteche p. 120
- B) Archivi Storici p. 121
- 2.2 - Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche**
- A) Biblioteche p. 122
- B) Musei p. 122
- C) Archivi p. 123
- 2.3 - Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali**
- 2.3.1 - Sistemi Bibliotecari** p.124
- 2.3.2 - Sistemi Museali** p.129
- 2.3.3 - Sistemi Archivistici** p.136
- 2.3.4 - Sistemi di Servizi culturali** p.136
- 2.4 - Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali** p. 137

INTRODUZIONE

Il Piano 2006 si propone come elemento di passaggio fra l'impostazione delineata con il Piano Settoriale 2002/2004 ed i nuovi orientamenti che assumeranno consistenza con il prossimo documento pluriennale.

In tale sede verrà proposta una riflessione approfondita su quanto realizzato, sia nell'ambito delle competenze specifiche della L.R.42/97, sia con la programmazione straordinaria posta in essere, d'intesa con la Stato e l'Unione Europea, a sostegno e integrazione delle attività ordinarie del settore.

L'articolazione della legge in argomento e il puntuale livello di definizione dei criteri di riferimento del testo normativo consentono, tuttavia, pur in assenza delle disposizioni di dettaglio, da aggiornarsi periodicamente con i Piani settoriali, la programmazione delle iniziative gestite direttamente dalla Regione e la ratifica dei Piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma.

Al fine di acquisire elementi di approfondita conoscenza del territorio, che consentano la predisposizione del prossimo Piano Settoriale, il Piano 2006 prevede iniziative, quali la creazione e/o l'integrazione e aggiornamento della banche dati dei servizi culturali, che concorrano a fornire i primi elementi di valutazione, comprensivi di quelli sulla delega alle Province, degli effetti dell'applicazione decennale della L.R. 42/97 sulle varie tipologie di servizi (musei, archivi e biblioteche) e a verificare l'incisività (e ovviamente anche i punti di debolezza) delle iniziative gestite direttamente dalla Regione.

Interventi specifici di monitoraggio del funzionamento e delle attività dei servizi culturali del territorio, ai fini di una più rigorosa verifica delle attribuzioni, da parte delle Province, del Premio di Qualità e dell'inserimento nell'OMR sono stati avviati, in parallelo alla programmazione ordinaria, con le risorse del Secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Beni e Attività Culturali (APQ1).

Con il Piano 2006 si avviano, inoltre, altre azioni trasversali, a favore di tutte le tipologie di servizio culturale (archivi, musei, biblioteche), articolate sostanzialmente intorno ai concetti chiave di sostegno alla gestione, comunicazione e visibilità.

A tale scopo, per quanto riguarda il sostegno alla gestione, si programma, a titolo sperimentale, in ambiti territoriali definiti, nei quali sono già funzionanti sistemi museali o bibliotecari, la presenza di personale fornito da associazioni di volontariato. Gli operatori volontari presteranno la propria opera parallelamente e ad integrazione del personale assegnato stabilmente dalle amministrazioni comunali ai servizi culturali.

Contemporaneamente verrà affidata alla Lazio Service S.p.A. la progettazione di uno studio di fattibilità, da elaborare in collaborazione con l'Arca Musei, Archivi e Biblioteche, che consenta di individuare almeno due "aree pilota" nelle quali impiegare, a titolo sperimentale, il personale presente nell'organico della Società. Questo intervento è particolarmente significativo in quanto viene avviato prima della stesura del nuovo Piano Settoriale nel quale, in presenza di positivi riscontri, se ne potrà tener conto.

Per quanto riguarda le azioni di comunicazione e visibilità, si prevede la progettazione dei siti dei musei e delle biblioteche che ancora non ne siano dotati, sia al fine di fornire i singoli servizi di uno strumento di comunicazione e di promozione ormai imprescindibile, sia per consentire la visibilità di tutto il patrimonio culturale regionale sul *Portale Cultura*, recentemente attivato dall'Assessorato. Sempre nell'ambito degli interventi di potenziamento del Portale, come già si è detto, si programma l'aggiornamento delle banche dati dei Servizi e la loro articolazione su livelli differenziati di fruizione: consultazione pubblica, consultazione e gestione dei dati da parte degli operatori.

Per dare maggiore incisività alla propria azione in materia di "politica culturale" la Regione con il Bilancio 2006 ha incrementato consistentemente il capitolo delle "iniziative dirette". Questa maggiore disponibilità consentirà di realizzare quegli interventi trasversali sopra descritti e di

incrementare sia quelli rivolti alla comunicazione e visibilità, sia quelli finalizzati all'innalzamento qualitativo e funzionale dei servizi culturali. In questa ottica l'elemento centrale su cui punta la Regione nei prossimi anni sono i Sistemi dei Servizi culturali. Infatti anche lo stanziamento del Capitolo di pertinenza nel Bilancio regionale è stato pressoché raddoppiato, riportando l'entità delle singole assegnazioni ad un livello che comincia ad essere incisivo. Al contrario, negli anni precedenti, a fronte dell'enorme crescita del numero dei Sistemi, si era dovuta registrare una riduzione dello stanziamento di Bilancio.

Nell'ambito bibliotecario, è elemento rilevante dell'anno 2006, a seguito della designazione da parte dell'Unesco di Roma, insieme a Torino, quale scenario di World Book Capital, la scelta della Regione Lazio di partecipare a tale significativo evento con l'intento di promuovere e potenziare la lettura, veicolo di rinnovamento e partecipazione sociale sul suo territorio. In sede del Comitato World Book Capital Roma, appositamente costituito, è stato, pertanto, elaborato un programma comune condiviso da Regione, Provincia e Comune, delle attività di promozione alla lettura per l'anno 23 aprile 2006/23 aprile 2007, pubblicato anche dalla stampa quotidiana in occasione dell'inaugurazione di detto WBC.

L'Organizzazione Bibliotecaria Regionale nel 2006 comprende 240 biblioteche, delle quali 186 sono comunali, 51 di interesse locale e 3 di Aziende regionali. Il Marchio di Qualità 2006 viene assegnato complessivamente a 31 biblioteche, fra le quali si segnalano le due nuove assegnazioni alla Biblioteca Comunale di Contigliano (RI) e alla Biblioteca Comunale di Anguillara Sabazia (RM), che raggiungono standard di servizio superiori a quelli necessari per l'ingresso in O.B.R.

La promozione della qualità e dell'immagine dei Musei, da attuarsi mediante il progressivo innalzamento degli standard di funzionamento e di gestione, l'incremento delle attività scientifiche e didattiche, la divulgazione dei risultati delle ricerche e la presentazione di un'immagine organica delle azioni attuate, costituisce l'elemento centrale della programmazione 2006 in ambito museale.

La formulazione della parte del Piano relativa alle iniziative dirette è incentrata su un principio unitario che privilegia azioni finalizzate alla qualità. In particolare, l'impegno della Regione e delle Amministrazioni locali si focalizza sulla promozione dell'immagine dei servizi museali, che si articola attraverso la realizzazione di prodotti e iniziative di qualità da mettere a disposizione dei visitatori, azioni che tengano conto del dibattito in corso sulle diverse modalità della fruizione della conoscenza. Al lavoro finora svolto, che pure ha dato buoni risultati in ambito locale, si aggiunge a partire dal presente piano un intervento di carattere comunicativo di maggiore ampiezza, di livello regionale o nazionale, ma anche europeo. Il programma è prevalentemente incentrato sulla valorizzazione delle realtà presenti sul territorio regionale: realtà numerose e significative, attrattori culturali, ma anche presidi culturali del territorio e centri di ricerca scientifica, oggetto di costante coordinamento e di interventi mirati, realtà alle quali non è stata finora conferita un'immagine istituzionale riconoscibile.

Anche per quanto riguarda i sistemi museali il Piano 2006 sarà dedicato alla sottolineatura delle iniziative qualificanti portate avanti dalla Regione Lazio, con particolare riferimento ai sistemi tematici, che sono entrati a far parte del dibattito culturale specifico nel settore; in particolare, fra i vari programmi, si pongono all'attenzione la realizzazione 1) di un convegno su *qualità dei musei e i musei di qualità*; 2) di un evento espositivo e di un *convegno sull'arte contemporanea*, da affiancare alle giornate di *Ripa-Arte* (evento parallelo al salone *Flash-Art-Show* di Milano). Il tema della mostra, da realizzarsi insieme al convegno presso il Castello di Genazzano (messo a disposizione gratuitamente dal Comune), ruoterà intorno al titolo *Falso Movimento*, sul rapporto tra arte e cultura cinematografica e dei media in generale.

Il costante incremento qualitativo e quantitativo dei musei della Regione ha portato al riconoscimento, con il presente Piano 2006, di 123 strutture e all'assegnazione di 25 premi di

qualità. Per quanto riguarda questi ultimi, ai musei premiati nel 2005 si aggiunge il Museo Ebraico di Roma.

Relativamente alle attività di catalogazione, che fanno parte delle iniziative dirette della Regione, e in particolare per gli aggiornamenti relativi alla consistenza dei dati consultabili e agli ulteriori risultati raggiunti, si rimanda alla dettagliata trattazione presentata al paragrafo 2.1.2. B) di questo documento.

Secondo quanto previsto dalla programmazione triennale, legata agli ordinamenti degli archivi storici comunali del Lazio, è proseguito il progetto RInASCo, con la messa in rete sul sito web della Regione Lazio degli inventari degli archivi storici comunali della provincia di Viterbo e Frosinone. Il presente Piano vedrà l'avvio della informatizzazione dei dati relativi agli archivi storici di parte dei Comuni della provincia di Roma.

Parallelamente molte sono state le iniziative tese alla valorizzazione e alla promozione degli archivi, in stretta collaborazione con Archivi di Stato, Università e istituti culturali: mostre documentarie; proseguimento di ricerche legate al periodo storico risorgimentale nel territorio laziale; pubblicazione del volume i Jeans di Garibaldi; pubblicazione dei risultati delle ricerche relative ai laboratori di didattica; realizzazione di un cofanetto che raccoglie la ristampa dei due volumi "Il mistero dell'Archivio" e "Piccole storie comuni", corredato da un cd rom animato in quattro lingue sugli argomenti dei due volumi stessi.

Nel frattempo continua ad operare e garantire un ottimo servizio il Sistema Archivistico di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone.

Alcune province hanno prestato particolare cura e attenzione all'ambito archivistico e al riconoscimento del valore degli archivi storici comunali come memoria delle comunità di appartenenza e fonti primarie per la ricostruzione della storia locale, mostrando così di aver recepito in pieno gli indirizzi della Legge Regionale 42/97.

Il presente documento, in conformità con la legge e con il Piano Settoriale Regionale, che costituisce il quadro di riferimento generale della politica regionale per i servizi culturali, fa riferimento a capitoli di bilancio unificati per biblioteche, musei ed archivi storici. Il piano non comprende la sezione riservata alla programmazione delle iniziative degli Istituti Culturali Regionali che sono stati trattati in uno specifico documento. Il Piano 2006 si suddivide, pertanto, nelle due sezioni riportate di seguito:

1. i piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma su Biblioteche, Musei e Archivi Storici, ai quali sono stati apportati, di concerto con gli stessi enti, aggiustamenti e modifiche necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali;
2. la programmazione delle iniziative dirette della Regione.

Si ricorda che i finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma e che è obbligatoria la partecipazione alla spesa da parte dei soggetti beneficiari nelle misure previste dalla L.R. 42/97 e dal Piano Settoriale Regionale.

RISORSE DISPONIBILI

1. PER LE PROVINCE ED IL COMUNE DI ROMA

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, nonché per impianti, attrezzature ed allestimenti ad esse relativi. € 2.324.056,03

1) Provincia di Frosinone	€ 447.845,59
2) Provincia di Latina	€ 294.457,90
3) Provincia di Rieti	€ 262.153,52
4) Provincia di Roma	€ 804.588,20
5) Provincia di Viterbo	€ 282.605,21
6) Comune di Roma	€ 232.405,60
Totale	€ 2.324.056,03

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 1.187.850,87.

Alle risorse assegnate si aggiungono le risorse che le Province di Frosinone, Roma e Viterbo, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004, hanno trasferito, dalle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale e alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale. L'importo delle risorse destinate diventa quindi di € 1.218.423,04

Provincia	Risorse destinate	Marchio di qualità	TOTALE
1) Frosinone	€ 196.589,31	€ 20.300,00	€ 216.889,31
2) Latina	€ 132.564,16	€ 8.700,00	€ 141.264,16
3) Rieti	€ 108.688,35	€ 14.442,54	€ 123.130,89
4) Roma	€ 339.691,26	€ 55.042,55	€ 394.733,81
5) Viterbo	€ 143.927,24	€ 20.300,00	€ 164.227,24
6) Comune di Roma	€ 178.177,63	=	€ 178.177,63
Totale	€ 1.099.637,95	€ 118.785,09	€ 1.218.423,04

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale. € 413.165,53 cui si sottraggono € 20.278,16 (risorse trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004) € 392.887,37

1) Provincia di Frosinone	€ 67.593,88
2) Provincia di Latina	€ 22.558,84
3) Provincia di Rieti	€ 28.177,89
4) Provincia di Roma	€ 47.315,72
5) Provincia di Viterbo	€ 61.974,83
6) Comune di Roma	€ 165.266,21
Totale	€ 392.887,37

Cap. R43509 - Contributi per la formazione o l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali:

€ 103.291,39 cui si sottraggono € 10.294,01 (risorse trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004)

€ 92.997,38

1) Provincia di Frosinone	€ 12.472,44
2) Provincia di Latina	€ 16.795,18
3) Provincia di Rieti	€ 6.775,92
4) Provincia di Roma	€ 24.748,61
5) Provincia di Viterbo	€ 11.546,95
6) Comune di Roma	€ 20.658,28
Totale	€ 92.997,38

TOTALE punto 1 € 4.028.363,82

2. PER LE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

	€ 1.909.690,66
1. Progetti trasversali	€ 354.000,00
2. Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali	€ 130.000,00
3. Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale	€ 542.272,16
4. Tutela dei beni librari	€ 86.000,00
5. Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico	€ 766.018,50
6. Collaborazioni istituzionali con altri soggetti	€ 31.400,00
Totale	€ 1.909.690,66

Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche € 196.000,00

Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali. € 980.000,00

Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali. € 192.000,00

TOTALE punto 2 € 3.277.690,66

1. - PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA

PREMESSA

Gli atti di inserimento nelle Organizzazioni regionali e di attribuzione del Marchio di Qualità, formalizzati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono aggiornati annualmente in occasione dell'elaborazione dei Piani annuali da parte delle Province e del Comune di Roma, che, d'intesa con i competenti servizi regionali, verificano il possesso dei requisiti per le nuove attribuzioni e confermano o meno gli stessi per i marchi già attribuiti nei precedenti Decreti.

I Decreti del Presidente della regione Lazio relativi all'annualità 2006 e di seguito elencati verranno pubblicati sul "Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione.

- T0285 dell'11.07.06: *Inserimento delle Biblioteche di Ente locale e di Interesse locale del Lazio nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale;*
- T0287 dell'11.07.06: *Inserimento dei Musei di Ente locale e di Interesse locale del Lazio nell'Organizzazione Museale Regionale;*
- T0286 dell'11.07.06: *Attribuzione Marchio di qualità alle Biblioteche di Ente locale e di Interesse locale del Lazio;*
- T0288 dell'11.07.06: *Attribuzione Marchio di qualità ai Musei di Ente locale e di Interesse locale del Lazio.*

Il possesso congiunto dei requisiti minimi di cui ai punti 1.1.3.1 A) e 1.1.3.1 C), 1.2.3.1 A) e 1.2.3.1 C) del Piano Settoriale Regionale determina l'accesso dei servizi ai contributi del Piano annuale 2005 e all'Organizzazione Regionale. Quelle Biblioteche e quei Musei che possiedono gli standard tecnici di funzionalità, ma non hanno adempiuto ad obblighi amministrativi, entrano nelle **Organizzazioni Regionali**, ma non sono ammessi a finanziamento. D'altro canto, quei servizi, soprattutto Musei, che sono in fase di allestimento o di riallestimento e non offrono ancora un servizio all'utenza, o quelle Biblioteche per le quali sia necessario monitorare e verificare la qualità e la continuità del servizio reso, sono oggetto di finanziamento, ma non accedono ancora alla rispettiva Organizzazione Regionale. Tale possibilità, in qualche modo sospensiva sulle sorti di un servizio bibliotecario, può essere concessa per una sola annualità, al termine della quale deve essere certo l'esito della verifica e del monitoraggio nella direzione della piena funzionalità del servizio. Per quanto riguarda il personale dei servizi ancora in allestimento, gli Enti Locali devono avere, comunque, adeguato la propria dotazione organica e la copertura del posto dovrà essere effettuata prima dell'entrata in funzione del servizio stesso.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali iscritti nelle Organizzazioni Regionali, formalizzate con i sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati a conclusione dei piani di riparto delle singole Province e del Comune di Roma.

L'attribuzione del **marchio di qualità** alle Biblioteche e ai Musei, che costituiscono dei punti di eccellenza nelle Organizzazioni Regionali, in coerenza con quanto esposto nel Piano Settoriale Regionale ai punti 1.1.3.1 D) e 1.2.3.1 D), rappresenta un valido incentivo verso la progressiva qualificazione dei servizi.

Il marchio di qualità viene attribuito a quelle Biblioteche e a quei Musei, in possesso di standard superiori a quelli minimi necessari all'ingresso nelle Organizzazioni Regionali, che abbiano rivolto formale richiesta alla Provincia territorialmente competente o al Comune di Roma; questi formulano parere motivato sull'accogliibilità di tali richieste, in sede di approvazione del Piano annuale.

Non è stato attribuito il marchio di qualità a quei servizi di recente istituzione che, pur possedendo standard superiori ai minimi necessari all'ingresso nelle rispettive Organizzazioni Regionali, non hanno avuto ancora il tempo necessario e sufficiente per offrire un efficace e consolidato servizio di qualità.

Per le Biblioteche ed i Musei di Ente Locale, l'attribuzione del marchio di qualità dà luogo all'erogazione di un finanziamento premio, che può contare su una quota di € 118.785,09 assegnata direttamente dalla Regione, su proposta delle Province competenti. Si è garantito ai nuovi servizi di qualità un finanziamento leggermente superiore a quello previsto per i servizi iscritti nei precedenti piani, mentre il residuo è stato suddiviso tra le biblioteche ed i musei cui era già stato concesso il finanziamento premio. L'utilizzo di questo finanziamento aggiuntivo è libero, nei limiti delle destinazioni previste dalla declaratoria del Cap. R43509, riportata per esteso nel precedente paragrafo relativo alle *risorse disponibili*. Essendo un premio legato alla qualità del servizio, il soggetto beneficiario può prescindere dall'aggiunta della quota a suo carico.

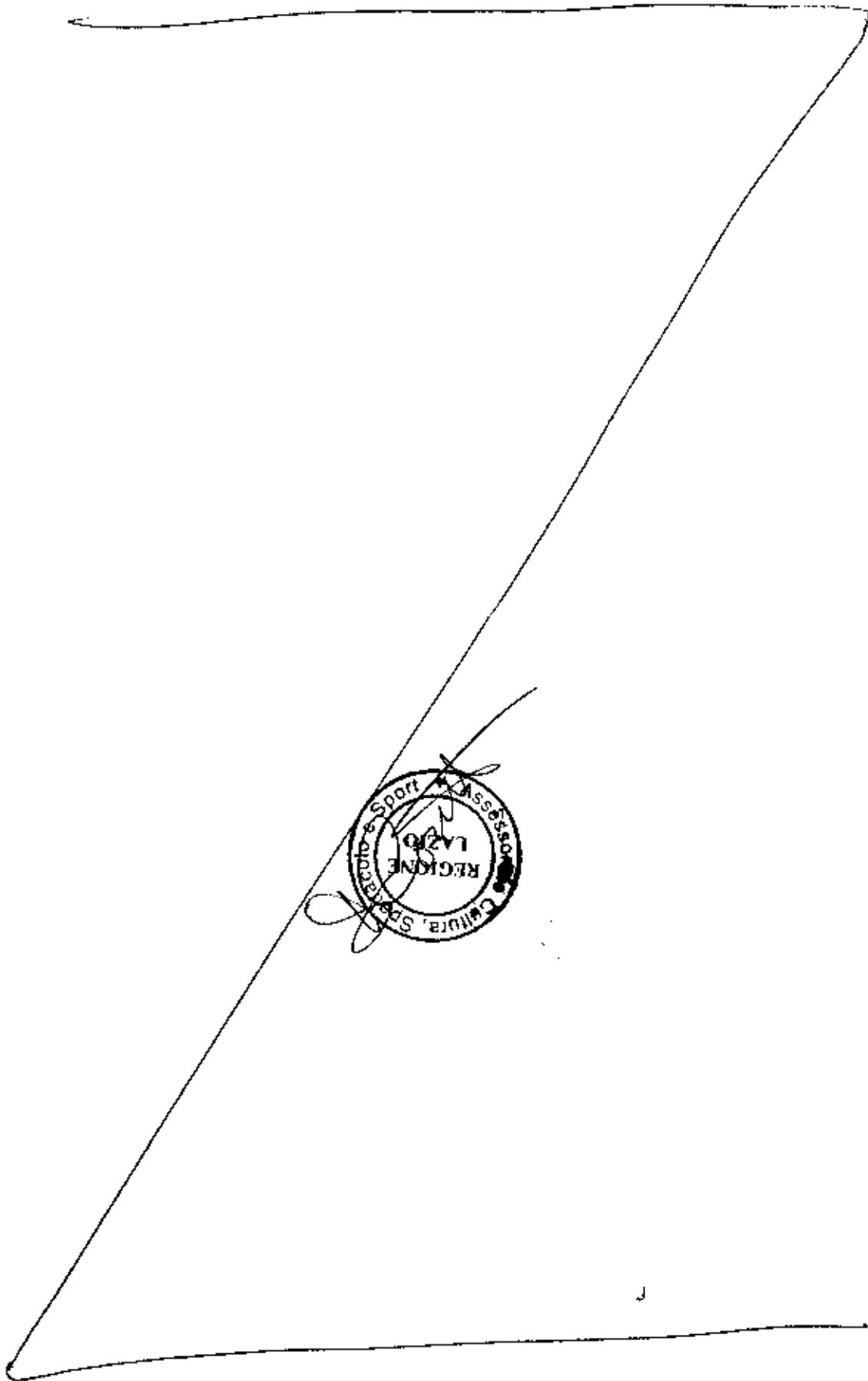
Per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune di Roma e per le Biblioteche ed i Musei di interesse locale, invece, il possesso del marchio costituisce un indubbio vantaggio, almeno per ora, solo sotto il profilo simbolico e dell'immagine e non dà luogo, quindi, a nessun finanziamento.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali cui è stato attribuito il marchio di qualità, ai sensi dei sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati, insieme con il piano di riparto del relativo finanziamento premio, a conclusione dei piani delle singole Province e del Comune di Roma. Il riepilogo dell'intero finanziamento premio compare al paragrafo 1.7.

L'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", consente alle Amministrazioni provinciali di impiegare una quota, non superiore al 5%, sulle risorse assegnate a valere sui singoli capitoli, per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottrarle al piano di riparto da destinare ai servizi culturali. Tale quota, che potrà contribuire a migliorare le condizioni per la strutturazione di un servizio tecnico provinciale, almeno nell'ambito delle amministrazioni provinciali più deboli, viene utilizzata dalla provincia di Frosinone, nella misura dello 0,93%, dalla provincia di Latina, nella misura del 3,16%, dalla provincia di Rieti nella misura del 4,57% e dalla provincia di Viterbo, nella misura del 3,45 %. La Provincia ed il Comune di Roma vi rinunciano in favore dei servizi del territorio.

Il paragrafo 1.4 (Criteri di ripartizione delle risorse regionali) del Piano Settoriale Regionale 2002-2004 consente alle Amministrazioni provinciali la possibilità di una diversa destinazione dei fondi, entro la percentuale del 30%, all'interno delle voci contenute nel Capitolo unificato R43509. Tale opportunità è stata utilizzata dalle Province di Frosinone, Roma e Viterbo che hanno preferito incrementare l'importo destinato al funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Ente locale.

RECEIVED
1953



RECEIVED
1953
CIVIL SERVICE

1.1 - PROVINCIA DI FROSINONE

La Provincia di Frosinone, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 4 del 13.1.2006. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Frosinone ha deliberato l'utilizzo dell'importo di € 6.717,68 (pari all'1,5%, del capitolo R44509), nei limiti della quota (non superiore al 5%) prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99. Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale Regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali ha deciso di utilizzare l'importo di € 5.345,32, 30% del finanziamento destinato alla formazione degli operatori, per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R43509 e R44509, pari ad € 724.501,22, sono state orientate per € 6.717,68 per le spese di gestione sopra menzionate e per € 12.472,44 per la formazione degli operatori. La somma residua, pari ad € 705.311,10, è ripartita per € 443.737,10 (62,91%) sulle Biblioteche di Ente locale e di interesse locale, per € 204.113,00 (28,94%) sui Musei di Ente locale e di interesse locale e per € 57.461,00 (8,15%) sugli archivi storici. A queste risorse si aggiungono € 20.300,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche associate ai Sistemi Bibliotecari della Valle del Sacco e della Valle dei Santi vengono erogati al Comune di Ceccano e di S.Giorgio a Liri, quali Comuni referenti delle due Associazioni Intercomunali. I contributi destinati agli Archivi Storici associati nel Sistema Archivistico sono erogati, in quanto Comune referente, a Serrone. I contributi previsti a favore dei musei componenti il Consorzio museale Valle del Liri verranno erogati ai rispettivi comuni. Viene inoltre finanziata l'istituzione dell'Archivio Storico Fotografico Provinciale: verrà catalogato e digitalizzato il patrimonio fotografico posseduto dalle biblioteche comunali del territorio che andrà a costituire una banca dati; la sede sarà allestita presso la Mediateca del Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco, ed in questo piano si finanziano attrezzature ed arredi per il suddetto specifico progetto.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509 Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi.
€ 447.845,59 - 6.717,68 (spese di gestione) € 441.127,91
- Cap. R43509 Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura. € 191.243,99 + € 5.345,32 (30% formazione operatori) € 196.589,31
- Cap. R43509 Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 67.593,88
- Cap. R43509 Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali. € 17.817,76 - € 5.345,32 (pari al 30%) € 12.472,44

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi.

€ 441.127,91

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEL SACCO	Attrezzature di supporto, informatiche ed audiovisive	€ 11.187,00
SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEI SANTI	Attrezzature di supporto, informatiche ed audiovisive	€ 16.272,00
ACUTO	Completamento arredi	€ 9.000,00
ALATRI	Completamento arredi	€ 27.000,00
AQUINO	Completamento arredi	€ 2.700,00
ARPINO	Attrezzature informatiche Tendaggi sale	€ 1.800,00 € 9.900,00
AUSONIA	Arredo nuova sede	€ 27.000,00
BOVILLE ERNICA	Completamento arredi	€ 1.755,00
CASSINO	Antitaccheggio Controllo accessi internet	€ 7.560,00 € 3.600,00
CEPRANO	Completamento arredi e deumidificatori	€ 10.530,00
FERENTINO	Completamento arredi	€ 5.400,00
FROSINONE Biblioteca Comunale	Completamento arredi	€ 4.743,00
FROSINONE Biblioteca Provinciale	Sistemazione area esterna	€ 29.600,00
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Arredi - I lotto	€ 45.000,00
MOROLO	Manutenzione straordinaria	€ 7.200,00
PALIANO	Completamento arredi Impianto di videosorveglianza	€ 2.025,00 € 513,00
PIGNATARO INTERAMNA	Completamento arredi	€ 567,00
PONTECORVO	Sistemazione area esterna Impianto di telesorveglianza b/n Completamento arredi	€ 22.400,00 € 4.500,00 € 4.500,00

SANT'APOLLINARE	Impianto climatizzazione	€ 15.575,00
SERRONE	Completamento arredi II lotto	€ 11.160,00
SORA	Complementi di arredo Audiobook per disabili visivi	€ 1.683,00 € 2.520,00
STRANGOLAGALLI	Attrezzature audiovisive	€ 1.350,00
VALLECORSA	Completamento arredi sala ragazzi II lotto	€ 1.800,00
VEROLI	Completamento arredi II lotto	€ 17.100,00
	TOTALE	€ 305.940,00
AMMINISTRAZIONE PROV. ARCHIVIO FOTOGRAFICO	Arredo ed attrezzature	€ 15.067,91
	TOTALE	€ 321.007,91
<u>MUSEI</u>		
ALATRI (S.M. Tematico Proust)	Museo civico Allestimento II lotto	€ 27.000,00
ARPINO (S.M. Tematico Demos)	Musei della Liuteria e della Lana Totem e attrezzature multimediali	€ 14.400,00
ATINA	Museo archeologico Attrezzature informatiche	€ 1.080,00
AUSONIA (S.M. Tematico Demos)	Museo della Pietra Attrezzature informatiche ed audio	€ 2.700,00
PASTENA (S.M. Tematico Demos e S.M. Valle del Liri)	Museo della Civiltà contadina e dell'Ulivo Impianto filodiffusione	€ 16.800,00
POFI (S.M. Tematico Proust)	Museo preistorico "Giustiniano Nicolucci" Arredo magazzino	€ 1.188,00
SORA (S.M. Valle del Liri)	Museo civico della media Valle del Liri Allestimenti, impianti e arredi laboratori	€ 25.200,00
	TOTALE	€ 88.368,00
<u>ARCHIVI STORICI</u>		
CASSINO	Attrezzature informatiche	€ 846,00
CEPRANO	Disinfezione, deumidificazione	€ 2.250,00



SANT'APOLLINARE	Arredo	€ 13.500,00
SISTEMA ARCHIVISTICO	Attrezzature audiovisive	€ 2.106,00
SORA	Attrezzature fotografiche	€ 1.350,00
VEROLI	Completamento arredo	€ 11.700,00
	TOTALE	€ 31.752,00
	TOTALE GENERALE	€ 441.127,91

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura.

€ 196.589,31

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEL SACCO	Patrimonio documentario per le BB. CC. di Acuto, Alatri, Anagni, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Frosinone, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Serrone, Vallecorsa, Veroli.	€ 48.145,84
SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEI SANTI	Patrimonio documentario per le BB. CC. di Aquino, Atina, Ausonia, Pico, Pignataro Interamna, San Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Vallemaio	€ 13.644,76
ARPINO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.931,00
CASSINO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.164,57
CERVARO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.825,00
FROSINONE Biblioteca Provinciale	Incremento patrimonio documentario	€ 5.164,57
ISOLA DEL LIRI	Incremento patrimonio documentario	€ 3.170,00
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.188,00

PONTECORVO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.137,00
SORA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.164,57
STRANGOLAGALLI	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
	TOTALE	€ 92.035,31

MUSEI

AQUINO	Museo della Città Restauro reperti e attività scientifica	€ 9.950,00
ARCE (S.M.Valle del Liri)	Parco archeologico Attività promozionali	€ 6.300,00
ARPINO (S.M. Tematico Demos)	Museo della Liuteria arpinate Realizzazione schede didattiche	€ 3.375,00
ATINA	Museo Mostra "Testimonianze epigrafiche monumentali" Restauro epigrafi	€ 11.160,00
AUSONIA (S.M. Tematico Demos)	Museo della pietra Ricerca sulle fonti orali	€ 6.300,00
CEPRANO (S.M.Valle del Liri)	Museo archeologico Stampa Quaderni Fregellani	€ .600,00
FROSINONE	Museo archeologico Pubblicazione e restauro reperti	€ 21.600,00
PASTENA	Museo della civiltà contadina e dell'ulivo Documentario "Antichi mestieri"	€ 2.250,00
SORA (S.T.Valle del Liri)	Museo civico della media Valle del Liri Restauro reperti e laboratorio didattico	€ 8.910,00
VALLECORSA	Museo del ricamo Laboratorio didattico	€ 5.400,00
	TOTALE	€ 78.845,00

ARCHIVI STORICI

ALATRI	Laboratorio di didattica della storia "Voci e documenti dal campo delle Fraschette"	€ 4.050,00
ATINA	Disinfezione, spolveratura e deumidificazione	€ 4.784,00



BROCCOSTELLA	Rilegatura e restauro registri	€ 1.575,00
CECCANO	Restauro documenti I lotto	€ 4.500,00
CEPRANO	Mostra documenti d'archivio	€ 2.700,00
MOROLO	Laboratorio di didattica della storia "Seguendo le tracce del passato"	€ 4.050,00
SORA	Laboratorio di didattica della storia "Politiche economiche a Sora tra '800 e '900", convegni e mostre	€ 4.050,00
	TOTALE	€ 25.709,00
	TOTALE GENERALE	€ 196.589,31

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 67.593,88

BIBLIOTECHE

FALVATERRA RITIRO S.SOSIÒ -PASSIONISTI	Completamento arredi	€ 7.991,00
FERENTINO SEMINARIO VESCOVILE	Completamento arredi	€ 10.800,00
FROSINONE UNIONE ITALIANA CIECHI	Attrezzature tiflotecniche	€ 4.950,00
FROSINONE S.ALFONSO - REDENTORISTI	Incremento patrimonio documentario	€ 900,00
FROSINONE ORDINE ARCHITETTI	Incremento patrimonio documentario	€ 900,00
MONTE S. GIOVANNI CAMPANO ASSOCIAZIONE COLLI	Incremento patrimonio documentario	€ 900,00
VEROLI BIBLIOTECA GIOVARDIANA	Incremento patrimonio documentario e attrezzature di supporto	€ 2.638,24
VEROLI PADRI REDENTORISTI-SCIFELLI	Completamento scaffali sala lettura	€ 1.614,64
	TOTALE	€ 30.693,88

MUSEI

ARPINO	Musco Fondazione "Umberto Mastroianni" Restauro opere, stampa CD ROM, catalogo	€ 10.800,00
MONTECASSINO (Sistema M.Tematico MUSART)	Museo dell'Abbazia di Montecassino Allestimento sala C - II lotto	€ 26.100,00
	TOTALE	€ 36.900,00
	TOTALE GENERALE	€ 67.593,88

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali

€ 12.472,44

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti corsi:

1. Un corso per bibliotecari esperti da concordare con i sistemi bibliotecari.
2. Un corso per operatori museali e direttori di museo da concordare con i direttori.
3. Un corso sulla didattica della storia in archivio per operatori e docenti.

Per la realizzazione dei corsi, se necessario, verranno stipulati accordi con le Province confinanti.

1.1.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le biblioteche comunali del territorio provinciale che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale sono 34; di queste solo 8 non aderiscono a forme sistemiche.

Permangono in monitoraggio la biblioteca comunale di Isola del Liri, e la biblioteca dell'Unione Italiana Ciechi di Frosinone. A queste si aggiungono in monitoraggio la Biblioteca della Comunità Redentorista di Scifelli di Veroli e la Biblioteca della Comunità Passionista di Falvaterra.

I servizi bibliotecari attivi nel territorio, sia di ente locale che di interesse locale, e in possesso dei requisiti previsti sono 43 su un bacino di utenza di 335.800 abitanti.

Pertanto, le Biblioteche e i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0285, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente locale

1. Biblioteca Comunale di Acuto (S.B. Valle del Sacco)
2. Biblioteca Comunale di Alatri (S.B. Valle del Sacco)
3. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco)
4. Biblioteca Comunale di Aquino (S.B. Valle dei Santi)
5. Biblioteca Comunale di Arpino
6. Biblioteca Comunale di Atina (S. B. Valle dei Santi)
7. Biblioteca Comunale di Ausonia (S.B. Valle dei Santi)
8. Biblioteca Comunale di Boville Ernica (S.B. Valle del Sacco)



9. Biblioteca Comunale di Cassino
10. Biblioteca Comunale di Castro dei Volsci (S. B. Valle del Sacco)
11. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco)
12. Biblioteca Comunale di Ceprano (S.B. Valle del Sacco)
13. Biblioteca Comunale di Cervaro
14. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.B. Valle del Sacco)
15. Biblioteca Comunale di Frosinone (S. B. Valle del Sacco)
16. Biblioteca Provinciale di Frosinone
17. Biblioteca Comunale di Monte San Giovanni Campano
18. Biblioteca Comunale di Morolo (S.B. Valle del Sacco)
19. Biblioteca Comunale di Paliano (S. B. Valle del Sacco)
20. Biblioteca Comunale di Patrica (S.B. Valle del Sacco)
21. Biblioteca Comunale di Pico (S.B. Valle dei Santi)
22. Biblioteca Comunale di Pignataro Interamna (S.B. Valle dei Santi)
23. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco)
24. Biblioteca Comunale di Pontecorvo
25. Biblioteca Comunale di Ripi (S.B. Valle del Sacco)
26. Biblioteca Comunale di San Giorgio a Liri (S.B. Valle dei Santi)
27. Biblioteca Comunale di Sant'Andrea del Garigliano (S. B. Valle dei Santi)
28. Biblioteca Comunale di Sant'Apollinare (S.B. Valle dei Santi)
29. Biblioteca Comunale di Sant'Elia Fiumerapido (S.B. Valle dei Santi)
30. Biblioteca Comunale di Serrone (S. B. Valle del Sacco)
31. Biblioteca Comunale di Sora
32. Biblioteca Comunale di Strangolagalli
33. Biblioteca Comunale di Vallecorsa (S.B. Valle del Sacco)
34. Biblioteca Comunale di Veroli (S.B. Valle del Sacco)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca dei Carmelitani di Ceprano
2. Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria degli Angeli di Sora
3. Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria di Corniano di Ceccano
4. Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria di Pugliano di Paliano
5. Biblioteca della Diocesi di Sora-Aquino-Pontecorvo
6. Biblioteca Giovardiana del Seminario Vescovile di Veroli
7. Biblioteca dell'Ordine degli Architetti di Frosinone
8. Biblioteca Sant'Alfonso della Com.tà Redentorista di Frosinone
9. Biblioteca del Seminario Vescovile di Ferentino

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Valle del Sacco
2. Sistema Bibliotecario Valle dei Santi

1.1.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

L'Amministrazione provinciale ha confermato il mantenimento dei requisiti per le biblioteche inserite nel precedente Piano.

Nella fase di verifica dei requisiti il Servizio regionale competente ha ritenuto di attribuire tali riconoscimenti alle summenzionate biblioteche.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. R43509, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
MOROLO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
SAN GIORGIO AL LIRI (S.B. Valle dei Santi)	€ 2.900,00
SORA	€ 2.900,00
	<hr/>
TOTALE	€ 20.300,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Capitolo R43509.

1. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco) - Ab. 19.767

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di 3 dipendenti di ruolo: un bibliotecario, un addetto, un operatore culturale, 4 addetti a convenzione, 2 per la sezione ragazzi. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura il servizio per 36 ore settimanali nella sezione adulti e 23 ore settimanali nella sezione ragazzi.
- **Sede** - L'ampiezza è di 310 mq, ma essendo la biblioteca inserita all'interno del Centro di Servizi Culturali dispone dell'ulteriore spazio di circa 300 mq. La vivibilità è garantita con spazi specializzati e buona luminosità. 40 posti a sedere, 6 postazioni internet, ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 33.538 volumi, di cui 14.000 sezione ragazzi, 190 CD e CD Rom, 879 VHS e DVD.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; anche la gestione del prestito è informatizzata.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi schermo.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura: percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo e corsi per insegnanti; festival del teatro medievale e rinascimentale; la Biblioteca svolge attività legate al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco tra cui il festival Boschi letterari del Lazio meridionale. Realizzazione della rivista "Il Pepeverde".



2. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco) - Ab. 22.618

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario specializzato, un assistente di biblioteca, un terminalista.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali, la biblioteca con orario differenziato in due periodi di apertura al pubblico, assicura, nel periodo gennaio-giugno, un servizio di 46 ore settimanali, di cui 15 nella fascia pomeridiana, nel periodo luglio-dicembre, 36 ore settimanali al pubblico.
- **Sede** - L'ampiezza è di circa 600 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati: la sala riservata agli adulti con 85 posti a sedere, sala multimediale, assenza di barriere, ottima luminosità, qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - 38.800 volumi, di cui 5.000 per ragazzi, 18 periodici correnti, 1200 videocassette e 100 cd-rom. L'incremento annuo è di circa 1200 titoli.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; gestione informatizzata del catalogo.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi schermo. Nel sito WEB del Comune, alla pagina della Biblioteca, si possono effettuare ricerche bibliografiche.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura: percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo e corsi per insegnanti; la Biblioteca svolge attività legate al ruolo di Centro del Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

3. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.V. Valle del Sacco) - Ab. 20.106

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è di un assistente di biblioteca, la biblioteca dispone di un bibliotecario responsabile del servizio, un assistente di biblioteca.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico la biblioteca assicura un servizio per 36 ore settimanali, 3 pomeriggi fino alle 20,00.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore agli 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e front office, area delle novità; Centro di attività per la comunicazione "Museo del Manifesto", sala deposito con struttura e arredo apposito; sala multimediale, assenza di barriere ottima luminosità, qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - 21.300 volumi, 21 periodici correnti, 480 CD musicali, 600 VHS, 70 Cdrom, 120 DVD.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo e prestito informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi schermo; la sala multimediale offre all'utente utilizzo internet e pc-non on-line. Nel sito del Comune si possono visionare, alla pagina della Biblioteca le novità librarie.
- **Nuovi servizi** - Prenotazione degli esami universitari su internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura: convegni seminari; Altre attività culturali: "Ferentino Comics", manifestazione sui fumetti, "Artura" per conoscere la natura; percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo e corsi per insegnanti. La

biblioteca utilizza il lavoro di un gruppo di portatori di handicap. Aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

4. Biblioteca Comunale di Morolo (S.B. Valle del Sacco) - Ab. 3.090

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è di un assistente di biblioteca a part-time a 18 ore settimanali, la biblioteca dispone di un assistente bibliotecario part-time a 24 ore, e di due unità di personale con contratto temporaneo.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico la biblioteca assicura un servizio per 38 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di circa 300mq. **La vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 16.950 volumi, con un ottimo rapporto libro-abitante, 10 periodici correnti.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio itinerante per la scuola. Incontri annuali sulla storia locale con l'ISALM. Aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

5. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco)- Ab. 4.509

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è assistente di biblioteca a part-time, la biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e addetti turnisti con contratto temporaneo, 2 LSU, 1 addetto dei cantieri lavoro.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico la biblioteca assicura un servizio per 36 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore ai 600 mq. **La vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 15.211 volumi, con un ottimo rapporto libro-abitante, 10 periodici correnti.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature: 6 pc all'utenza di cui 4 riservati alla scuola di informatica istituita dalla biblioteca.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio itinerante per la scuola. Incontri annuali sulla storia locale con l'ISALM. Laboratorio teatrale riservato agli adulti. Aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

6. Biblioteca Comunale di San Giorgio a Liri (Valle dei Santi) Ab. 3.092

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è assistente di biblioteca a part-time, la biblioteca dispone di un bibliotecario, di un assistente di biblioteca.

- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico la biblioteca assicura un servizio per 73 ore settimanali con 12 ore giornaliere.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore ai 450 mq. Sala lettura con 70 posti, sala riunioni con 50 posti; sala convegni di 100 posti, auditorium 350 posti; sala informatica con 10 postazioni in rete. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - La biblioteca possiede 10.446 volumi, di cui 2.500 per ragazzi, 580 CD, 170 VHS
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato. Adesione al Sistema "Sud Lazio" Sibilla.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione culturale, turistiche e sportive. Collaborazioni con l'Università di Cassino-Dipartimento di Storia Regionale.

7. Biblioteca Comunale di Sora Ab. 26.089

- **Personale** - Mentre il requisito minimo è un assistente di biblioteca a tempo pieno, la biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno, 9 operatori dei cantieri scuola.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali di cui 24 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 772 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati: sala informatica, sala musica, emeroteca, sala lettura ragazzi, sala conferenze, laboratori didattici, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 14.000 volumi; 50 riviste, 7 quotidiani; il patrimonio è stato acquisito tutto tra il 2003 ed il 2004.
- **Cataloghi:** Adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione culturale, e della lettura con una Fiera del Libro. Collaborazioni con l'Università di Cassino. Iniziative per la promozione di un sistema urbano.

1.1.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Si conferma il mantenimento nell'Organizzazione Museale Regionale dei musei già inclusi nel precedente Piano di sviluppo 2005. Si inseriscono, inoltre, i musei dei comuni Ausonia e di Sora. Per quanto riguarda il Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri, si registra la fuoriuscita dei musei del comune di Arpino. Relativamente ai contributi assegnati con il presente Piano 2006, non sono state prese in considerazione le richieste avanzate dai comuni di Cassino, Fumone, Isola del Liri, Pontecorvo, Posta Fibreno e San Donato Val di Comino per carenza di documentazione progettuale ed

amministrativa. Inoltre, non sono state finanziate le richieste avanzate dall'Associazione tra i Comuni per i percorsi culturali "Labirinto dei musei" e dalla XVI Comunità Montana "Monti Ausoni" perché riguardanti iniziative non attinenti alle finalità della L.R.42/97. Infine, la domanda inoltrata dalla Comunità Passionista San Sosio di Falvaterra non è stata soddisfatta perché generica e non corredata da adeguata documentazione progettuale.

I Musei e i Sistemi Muscali facenti parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0287, sono i seguenti:

Musei di Ente Locale

1. Museo civico di Alatri
2. Museo della città di Aquino
3. Parco archeologico di *Fregellae* di Arce
4. Museo dell'arte della lana di Arpino
5. Museo della liuteria arpinate di Arpino
6. Museo archeologico di Atina
7. **Museo della pietra di Ausonia**
8. Museo archeologico di Castro dei Volsci **nuovo inserimento**
9. Museo archeologico di Ceprano
10. Museo archeologico di Frosinone
11. Museo della civiltà contadina e dell'ulivo di Pastena
12. Museo preistorico "Giustiniano Nicolucci" di Pofi
13. **Museo civico della media Valle del Liri di Sora** **nuovo inserimento**
14. Museo dell'arte del ricamo di Vallecorsa

Musei di interesse locale

1. Museo della fondazione "Umberto Mastroianni" di Arpino
2. Museo dell'abbazia di Casamari a Veroli
3. Museo dell'abbazia di Montecassino

Sistema Museale Territoriale

1. Sistema Muscale della Valle del Liri (Arce, Ceprano, Pastena, Sora)

1.1.4 - MARCHIO DI QUALITÀ MUSEI

Nella Provincia di Frosinone non sono state avanzate richieste di attribuzione del marchio di qualità da parte di Musei né di Ente Locale né di Interesse Locale.

1.2 - PROVINCIA DI LATINA



La Provincia di Latina ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 273 del 27.10.2005, parzialmente modificata con successiva deliberazione n. 41 del 09.03.2006 in base alle osservazioni formulate dagli organi regionali competenti. Il piano annuale è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti e sono stati elencati i casi di esclusione, con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare una parte delle risorse assegnate, da destinare alle spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione ai sensi delle LL.RR. n.42/97 e n.14/99, nella misura del 5% dello stanziamento del Capitolo R44509, dal quale è stata sottratta la corrispondente quota.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari a € 466.376,08, sono state orientate nella misura di € 14.722,89 per le spese di gestione sopra menzionate e di € 16.795,18 per la formazione degli operatori dei servizi culturali. L'ammontare residuo di € 434.858,01 è destinato per € 172.464,16 (39,66%) alle Biblioteche, per € 197.393,85 (45,39%) ai Musei e per € 65.000,00 (14,95%) agli Archivi storici.

A queste risorse si aggiungono € 8.700,00 del Cap. R43509 per il finanziamento premio per il marchio di qualità.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 294.457,90 - € 14.722,89 (5% spese di gestione) € 279.735,01
- Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 132.564,16
- Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 22.558,84
- Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 16.795,18

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi

€ 279.735,01

BIBLIOTECHE

APRILIA	Arredi	€ 10.000,00
FONDI (S.B. Sud Pontino)	Arredi	€ 25.000,00
ITRI (S.B. Sud Pontino)	Antitaccheggio	€ 15.000,00
LATINA Biblioteca "A. Manuzio"	Arredi	€ 25.000,00
ROCCASECCA	Arredi	€ 4.000,00
SERMONETA	Arredi	€ 10.000,00
SEZZE	Arredi	€ 10.000,00
SEZZE SCALO	Antitaccheggio	€ 10.000,00
SONNINO	Arredi	€ 1.500,00
	TOTALE	€ 110.500,00

MUSEI

ITRI (S.M. Tematico DEMOS)	Museo del Brigantaggio Sistemazione area esterna	€ 21.000,00
NORMA (S. M. Monti Lepini)	Museo archeologico Impianti di sicurezza	€ 20.730,78
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo per la Matematica Attrezzature	€ 16.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Polo Medioevale Fossanova Attrezzature	€ 20.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Area Archeologica "Privernum" Attrezzature	€ 6.457,90

ROCCAGORGA
(S. M. Monti Lepini e
S.M. Tematico DEMOS) Etnomuseo dei Monti Lepini
Adeguamento sede museale € 22.000,00

SABAUDIA Museo del Mare
Attrezzature € 16.546,33

VENTOTENE
(S.M. Tematico RESINA) Museo naturalistico ornitologico
Attrezzature € 5.000,00

TOTALE € 127.735,01

ARCHIVI STORICI

FORMIA Attrezzature € 2.500,00

NORMA Arredi € 3.500,00

SERMONETA Restauro sede archivio storico € 35.500,00

TOTALE € 41.500,00

TOTALE GENERALE € 279.735,01

Cap. R43509 Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 132.564,16

BIBLIOTECHE

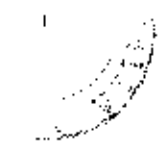
APRILIA Incremento patrimonio documentario € 3.500,00

BASSIANO Incremento patrimonio documentario € 1.500,00

CAMPODIMELE Incremento patrimonio documentario € 1.000,00

CASTELFORTE Incremento patrimonio documentario € 1.500,00

CISTERNA Incremento patrimonio documentario € 3.500,00



FONDI	Incremento patrimonio documentario	€ 3.000,00
FORMLA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.500,00
ITRI	Incremento patrimonio documentario	€ 3.000,00
LATINA	Incremento patrimonio documentario	€ 7.000,00
MAENZA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.564,16
MONTE S. BIAGIO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
NORMA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
PRIVERNO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.500,00
ROCCAGORGA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
ROCCASECCA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
SABAUDIA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.500,00
SAN FELICE CIRCEO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
SS. COSMA E DAMIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
SERMONETA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
SEZZE	Incremento patrimonio documentario	€ 3.000,00
SEZZE SCALO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
SONNINO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
TERRACINA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.400,00
VENTOTENE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 57.964,16

MUSEI

BASSIANO (S. M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)	Museo delle scritture "Aldo Manuzio" Attività didattiche	€ 4.000,00
CORI (S. M. Monti Lepini)	Museo della Città e del Territorio Restauro materiali	€ 4.000,00



FONDI	Museo civico archeologico Restauro materiali	€ 4.000,00
ITRI (S.M.Tematico DEMOS)	Musco del Brigantaggio Attività promozionali	€ 5.000,00
NORMA (S. M. Monti Lepini)	Museo archeologico Attività promozionali	€ 3.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo per la Matematica Attività didattiche	€ 4.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo medioevale di Fossanova Restauro materiali	€ 4.000,00
ROCCAGORGA (S. M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)	Etnomuseo dei Monti Lepini Attività promozionali	€ 3.000,00
SABAUDIA	Musco del Mare e della Costa Attività didattiche	€ 3.600,00
SABAUDIA	Museo "Emilio Greco" Attività didattiche	€ 3.500,00
SEZZE (S. M. Monti Lepini e S.M. Tematico PROUST)	Museo archeologico Restauro materiali	€ 3.000,00
SONNINO	Museo delle Terre di confine Attività didattiche	€ 3.000,00
TERRACINA	Museo archeologico "Pio Capponi" Attività promozionali	€ 4.000,00
VENTOTENE	Museo archeologico Attività promozionali	€ 3.000,00
TOTALE		€ 51.100,00
 <u>ARCHIVI STORICI</u>		
BASSIANO	Attività didattiche	€ 2.500,00
CORI	Restauro materiali	€ 2.500,00
FORMIA	Restauro materiali	€ 2.500,00
GAETA	Acquisto materiale didattico	€ 2.000,00

PONTINIA	Restauro planimetrie e disegni	€ 2.500,00
PRIVERNO	Attività didattiche	€ 2.500,00
SABAUDIA	Attività didattiche	€ 2.500,00
SERMONETA	Restauro materiali	€ 2.000,00
SEZZE	Restauro materiali	€ 2.000,00
TERRACINA	Stampa materiale divulgativo	€ 2.500,00

TOTALE	€ 23.500,00
TOTALE GENERALE	€ 132.564,16

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
 € 22.558,84

BIBLIOTECHE

DIOCESI DI LATINA	Biblioteca Incremento del patrimonio	€ 4.000,00
-------------------	-----------------------------------------	------------

MUSEI

FORMIA	Musco archeologico della Chiesa di Sant'Erasmo Impianti di illuminazione	€ 6.000,00
SEZZE SCALO	Musco lepino della Civiltà contadina Attività promozionali	€ 5.000,00
DIOCESI DI LATINA (S.M. Tematico MUSART)	Musco diocesano - Sezione di Sermoneta Espositori	€ 7.558,84

TOTALE	€ 18.558,84
TOTALE GENERALE	€ 22.558,84

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
 € 16.795,18

Il finanziamento, integrato del 10% a carico della Amministrazione provinciale, sarà utilizzato per la progettazione e la realizzazione di un Corso utile all'aggiornamento delle competenze bibliotecarie, muscologiche ed archivistiche degli operatori dei servizi culturali.

1.2.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 33 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 23 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

La biblioteca comunale di Cori non viene finanziata in quanto non in regola con la rendicontazione pregressa.

La biblioteca comunale di Cisterna, dopo il monitoraggio per l'annualità 2005, viene inserita nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale; la biblioteca comunale di Ventotene viene posta in monitoraggio, affinché maturino le condizioni per l'entrata in O.B.R.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10285, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Aprilia
2. Biblioteca Comunale di Bassiano
3. Biblioteca Comunale di Campodimele (S.B. Sud Pontino)
4. Biblioteca Comunale di Castelforte (S.B. Sud Pontino)
5. **Biblioteca Comunale di Cisterna**
6. Biblioteca Comunale di Cori
7. Biblioteca Comunale di Fondi (S.B. Sud Pontino)
8. Biblioteca Comunale di Formia (S.B. Sud Pontino)
9. Biblioteca Comunale di Itri (S.B. Sud Pontino)
10. Biblioteca Comunale "Aldo Manuzio" di Latina
11. Biblioteca Comunale di Maenza
12. Biblioteca Comunale di Monte San Biagio (S.B. Sud Pontino)
13. Biblioteca Comunale di Norma
14. Biblioteca Comunale di Priverno
15. Biblioteca Comunale di Roccasecca
16. Biblioteca Comunale di Roccasecca dei Volsci
17. Biblioteca Comunale di Sabaudia
18. Biblioteca Comunale di San Felice Circeo
19. Biblioteca Comunale di Santi Cosma e Damiano
20. Biblioteca Comunale di Sermoneta
21. Biblioteca Comunale di Sezze
22. Biblioteca Comunale di Sezze Scalo
23. Biblioteca Comunale di Sonnino
24. Biblioteca Comunale di Terracina

nuovo inserimento

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca della Diocesi di Latina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario del Sud Pontino

1.2.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Non sono state avanzate, in ambito provinciale, nuove richieste di attribuzione del marchio di qualità; pertanto, viene confermata la biblioteca inserita nei precedenti Decreti del P.G.R. in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. R43509, vengono quindi destinate alla seguente Biblioteca di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

TERRACINA

2.900,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. Cap. R43509.

1. Biblioteca Comunale di Terracina – Ab. 38.107

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario ed un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di un bibliotecario, tre assistenti.
 - **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali.
 - **Sede** - L'**ampiezza** è superiore ai 300 mq. La **vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati e buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
 - **Patrimonio documentario** - 28.000 volumi, 6 periodici correnti, 312 CD e Cdrom, 650 VHS e DVD.
 - **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.
- Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:
- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna.
 - **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario.
 - **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, 4 postazioni per gli utenti.
 - **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap.
 - **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura per ragazzi ed adulti; prenotazioni on-line esami universitari; altre attività culturali, rassegne teatrali e musicali; stage formativi.

1.2.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Dei musei presenti nella Provincia di Latina 21 strutture di ente locale e di interesse locale sono state incluse nell'Organizzazione Museale Regionale. Ciò premesso, in questa realtà territoriale sono in corso numerosi interventi di restauro delle sedi e nuovi allestimenti museali programmati con fondi straordinari, tali da incrementare la valorizzazione dell'offerta e il potenziamento della organizzazione museale territoriale e urbana.

Per quanto riguarda le organizzazioni sistemiche, con il Piano 2006 si inserisce nell'OMR il Sistema museale urbano di Latina, che comprende la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, il Museo Duilio Cambellotti, il Museo della Medaglia "Valeriani" e l'*Antiquarium* comunale.



Fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10287, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali e Urbani:

Musei di Ente Locale

1. Museo della Città e del Territorio di Cori
2. Museo archeologico di Fondi
3. Museo del Brigantaggio di Itri
4. *Antiquarium comunale di Latina*
5. **Galleria civica di Arte moderna e contemporanea di Latina** nuovo inserimento
6. **Museo della Numismatica, Medaglistica, Grafica incisa e Fotografia di Latina** nuovo inserimento
7. **Museo Duilio Cambellotti di Latina** nuovo inserimento
8. Museo archeologico di Norma
9. Museo archeologico di Priverno
10. Museo medioevale di Fossanova a Priverno
11. Museo per la Matematica di Priverno
12. Area archeologica "Privernum" di Priverno
13. Etnomuseo dei Monti Lepini di Roccaporga
14. Museo del Mare e della Costa di Sabaudia
15. Museo "Emilio Greco" di Sabaudia
16. Museo archeologico di Sezze
17. Museo archeologico "Pio Capponi" di Terracina
18. Museo archeologico di Ventotene

Musei di Interesse Locale

1. Museo archeologico della Chiesa di Sant'Erasmus di Formia
2. Museo "Piana delle Orme" di Latina
3. Museo Lepino della Civiltà Contadina di Sezze

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema museale dei Monti Lepini (Sistema interprovinciale Latina-Roma)

Reti Museali Urbane

1. Sistema museale urbano di Priverno
2. **Sistema museale urbano di Latina**

nuovo inserimento

I Musei dei Comuni di Bassiano, Sonnino, Sezze (Museo del Giocattolo), Pontinia, il Museo Diocesano di Latina - Sezione di Sermoneta, il Museo naturalistico di Ventotene potranno essere iscritti nell'O.M.R. previa richiesta alla Amministrazione provinciale competente, ad ultimazione dei lavori e dopo la verifica dei requisiti previsti dalla normativa in materia di gestione dei servizi culturali.

1.2.4 - MARCHIO DI QUALITÀ MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo archeologico di Priverno e all'Etno Museo Monti Lepini di Roccaporga. Entrambe le proposte sono confermate dal Servizio regionale competente, in quanto le strutture hanno mantenuto gli standard previsti dalla normativa.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. R43509, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

PRIVERNO	Museo archeologico	€ 2.900,00
ROCCAGORGA	Etnomuseo Monti Lepini	€ 2.900,00
TOTALE		€ 5.800,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. Cap. R43509.

1. Museo archeologico di Priverno (S. M. Monti Lepini)

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 30 ore settimanali, di cui 14 nel fine settimana. Nel mese di agosto l'orario di apertura è di complessive 42 ore. Anche negli altri mesi dell'anno, si possono richiedere servizi didattici nelle ore pomeridiane.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico archeologo a convenzione, di un direttore amministrativo, di un conservatore e un operatore museale in dotazione organica, ai quali si aggiungono 10 addetti L.S.U.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso per i disabili ai piani superiori è reso possibile da un ascensore.
- **Impianto museologico e museografico:** ospita materiali di grande rilevanza provenienti dagli scavi dell'area archeologica *Privernum*. L'allestimento del museo ha un solido impianto scientifico e si ispira a criteri comunicativi fortemente didattici. Tale aspetto è ulteriormente valorizzato dal Centro didattico, ubicato nell'ex convento di S. Chiara. Grande impegno è stato profuso dai responsabili del museo nell'organizzazione di servizi collaterali di particolare qualità: all'interno del Centro didattico sono a disposizione dei visitatori un bookshop e una sala dotata di postazioni multimediali, una sala conferenze, un laboratorio di restauro e un laboratorio didattico specializzato in archeologia sperimentale. Fanno parte dell'itinerario museale, esterno al museo ed organizzato con visite guidate, l'Area archeologica di *Privernum*, l'Abbazia di Fossanova con il Borgo in cui è stato realizzato il Polo medievale del museo e lo stesso centro storico di Priverno.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Centro didattico continua ad organizzare attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e differenziate in base alle fasce d'età degli studenti. Le attività si articolano in visite guidate, esperienze di archeologia sperimentale (scavo archeologico simulato, laboratorio ceramico, ecc.) e approfondimenti coadiuvati da video e cd-rom dedicati alla storia di *Privernum*, realizzati dalla direzione scientifica del museo.
- **Attività promozionali:** il museo ha un suo sito internet (www.musarchpriverno.it) e cura gli aspetti relativi all'immagine del museo con alle pubblicazioni promozionali e la realizzazione di gadget (oggetti in ceramica, libri, video, cartoline, magliette, portachiavi, mouse-pad, segnalibro, manifesti ecc.), materiale in vendita presso i bookshop allestiti nelle varie sedi museali. La direzione del Museo durante il periodo estivo organizza un impegnativo programma di visite guidate ai musei del sistema urbano, cura i "Venerdì culturali di Priverno" e collabora con i settori locali del turismo, dell'enogastronomia e dell'artigianato alla organizzazione di iniziative culturali tra le quali si ricorda la "Festa medievale di Fossanova". Il *Museobus* consente la visita gratuita del centro storico della città, dell'Area archeologica e del Museo medievale di Fossanova.
- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** la direzione del museo promuove ricerche scientifiche e conferenze in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Cassino e l'Università di Salerno; realizza corsi di formazione per operatori del settore e cura una collana editoriale intitolata "Il museo racconta", oltre video e cd-rom. Tra i volumi pubblicati si ricorda la Guida dell'Area archeologica *Privernum*, la Guida del Museo, una Raccolta delle schede didattiche ed il Catalogo scientifico dei materiali esposti. Tra i prodotti multimediali si segnala un video sulla storia di *Privernum* dedicato ai bambini, con ricostruzioni in 3D e un cd-rom che, attraverso il gioco, illustra frammenti di storia e vita quotidiana dell'antica città romana. Nell'ambito della collana "Il museo racconta" è stata realizzata la Guida al Sistema museale urbano di Priverno.



2. **EtnoMuseo Monti Lepini - Roccagorga** (S.M. Monti Lepini e S.M. Tematico DEMOS)
- **Orario:** il museo è aperto per complessive 36 ore settimanali, di cui 18 riservate ai fine settimana.
 - **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico, antropologo a convenzione, di un operatore museale nell'organico comunale e si avvale con continuità dell'opera dell'Associazione culturale "Progetto Lepini".
 - **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili viene garantito da un cingolato saliscale.
 - **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel dicembre 1999, è uno dei musei etnografici più interessanti e innovativi del Lazio, frutto di ricerche sul territorio documentate e comunicate attraverso una impostazione museografica e museologica di alto livello scientifico e forte impatto emotivo. Grazie alla mescolanza di ricostruzioni e installazioni concettuali, simulazioni ludiche, scenografie d'atmosfera e pannelli informativi, la ricostruzione dell'identità locale stimola nel visitatore curiosità, emozioni, riflessività critica. E' in progetto un ampliamento dell'esposizione, in continuità coi temi dell'Etno-Museo, legati alla memoria del 900 ed ai processi di cambiamento e trasformazione moderna della identità comunitaria.
 - **Programmi scientifici e didattici:** ha realizzato un apposito progetto di didattica museale con schede esplicative per le scuole di diverso ordine e grado; cura la realizzazione di numerose iniziative culturali, tra le quali merita di essere ricordata la produzione del DVD a cura di Emilio Di Fazio ed Antonio Riccio ("*Italotto gliò callararo. Saperi e tecniche della battitura del rame a Roccagorga*"). La direzione del museo ha curato la ricerca scientifica relativa alle capanne tradizionali lepine (*Monumenti agropastorali dei monti Lepini - La Capanna Lepina: prima rilevazione e documentazione etnoarcheologica di un patrimonio culturale a rischio, 2005-2006*), prima e proficua opera di cooperazione interdisciplinare per la salvaguardia attiva di una realtà storico-culturale che attraversa il passato e la contemporaneità, l'archeologia e l'etnografia, l'architettura ed il paesaggio. La direzione cura, inoltre, una serie di stage sui "*Saperi tradizionali lepini*" ed ha organizzato una progressione di mostre nell'ambito di specifiche occasioni culturali (*Sonorità e strumenti della cultura pastorale*, con performances di suonatori di zampogne; *Serata di mezz'Agosto*: tradizionale presentazione in piazza delle attività dell'EtnoMuseo, Priverno; *Per Alceo. Un ricordo a più voci. Obituary* in memoria di Alceo Morelli, Roccagorga; *L'esperienza del Novecento. Storie, immagini e sonorità dei Monti Lepini* Pistoia, Rassegna "Tradizioni e oltre"). Il museo collabora con la Facoltà di Scienze della Comunicazione della Università di Roma, con l'ISALM per la realizzazione dei convegni di Morolo sulle tradizioni popolari del Basso Lazio, con il Museo nazionale Etnografico "L. Pigorini" di Roma e con la Soprintendenza dei Beni storico artistici e demoantropologici del Lazio.
 - **Attività promozionali:** il museo ha in corso di preparazione un suo sito Internet (www.etnomuseo.it) e mette a disposizione dei visitatori materiale didattico e divulgativo.
 - **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** il museo oltre ad un catalogo scientifico è dotato di una Guida, a cura di Emilio di Fazio ed Antonio Riccio, "*L'EtnoMuseo Monti Lepini di Roccagorga*" per la Collana "I Musei del Lazio e il loro territorio" a cura dell'Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport. Elio De Rosa Editore, Roma, 2004. Recentemente sono stati pubblicati due libri - con allegati CD musicali, entrambi a cura di Emilio Di Fazio, dai titoli: "*La musica degli artigiani dei Monti Lepini*". "*A lungo, all'allungo, all'antica, alla ragazza, a cannone...canti e musica della tradizione lirico-poetica della Valle dell'Amaseno*".

1.3 – PROVINCIA DI RIETI

La Provincia di Rieti, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi, relativi al proprio ambito territoriale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 25.10.2005, parzialmente modificata con successiva deliberazione G.P. n. 83 del 2.5.2006, sulla base delle osservazioni formulate dagli organi regionali competenti. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati altresì elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha inoltre deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99, nella misura del 5%, sottraendola da entrambi i capitoli con l'esclusione della parte relativa ai servizi di interesse locale e alla formazione.

Il Piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse dei capitoli R44509 e R43509, per un importo complessivo di € 405.795,68, sono state così orientate: € 18.542,10 per le spese di gestione sopra menzionate; € 6.775,92 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo di € 380.477,66 è destinato per € 131.245,84 (34,49%) alle Biblioteche, per € 204.381,82 (53,72%) ai Musei e per € 44.850,00 (11,79%) agli Archivi Storici. A queste risorse si aggiungono € 14.442,54 del Cap. R43509 per il finanziamento del premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 262.153,52 – € 13.107,68 (5% spese di gestione) € 249.045,84
- Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 108.688,35 – € 5.434,42 (5% spese di gestione) € 103.253,93
- Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 28.177,89
- Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 6.775,92

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

SECRETARIA
1971

Assessorato
Cultura, Spettacolo e Sport
REGIONE
LAZIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi

€ 249.045,84

BIBLIOTECHE

CONTIGLIANO	Arredi e attrezzature	€	6.895,84
COTTANELLO	Arredi acquistati dal Comune per la Biblioteca pubblica della Scuola media	€	7.300,00
FARA IN SABINA	Impianti e attrezzature	€	10.350,00
POGGIO CATINO	Arredi	€	1.900,00
RIETI Biblioteca Paroniana	Allestimento Sezione locale	€	32.050,00
SALISANO	Arredi	€	1.900,00
SISTEMA BIBLIOTECARIO BASSA SABINA	Arredi e attrezzature informatiche per le seguenti biblioteche: Montopoli, Toffia, Cantalupo, Magliano, Poggio Mirteto	€	24.300,00
		TOTALE	€ 84.695,84

MUSEI

CASTELNUOVO DI F. (S.M.Tematico MUSART S.M. Territoriale VATE)	Completamento dell'allestimento del Museo civico dell'Olio della Sabina - 3° Stralcio	€	35.600,00
CONSORZIO AGRO FORONOVANO	Potenziamento dell'allestimento del Museo di <i>Forum Novum</i> a Vescovio	€	25.650,00
FARA IN SABINA (S.M.Tematico PROUST S.M. Territoriale VATE)	Museo Civico - Sez. di Fara in Sabina Allestimento e ricostruzione multimediale della tomba XI di Colle del Forno, secondo stralcio Sistemi anti-intrusione	€ €	10.250,00 10.950,00
MAGLIANO SABINA (S.M.Tematico PROUST S.M. Territoriale VATE)	Museo civico archeologico Allestimento biglietteria Allestimento sala mostre temporanee	€ €	23.300,00 13.500,00
RIETI (S.M.Tematico MUSART)	Completamento della sezione storico-artistica Servizi: sala conferenze - bookshop - biglietteria	€	32.750,00
		TOTALE	€ 152.000,00

ARCHIVI STORICI

CASTELNUOVO DI FARFA	Arredi	€ 4.800,00
SCANDRIGLIA	Arredi	€ 2.800,00
MAGLIANO SABINA	Arredi	€ 4.750,00
TOTALE		€ 12.350,00
TOTALE GENERALE		€ 249.045,84

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 103.253,93

BIBLIOTECHE

BORGOVELINO	Patrimonio documentario	€ 1.900,00
CONTIGLIANO	Patrimonio documentario Attività didattica	€ 6.550,00 € 4.750,00
COTTANELLO	Patrimonio documentario	€ 1.900,00
FARA IN SABINA	Patrimonio documentario	€ 4.700,00
RIETI Biblioteca Paroniana	Patrimonio documentario	€ 11.250,00
SALISANO	Patrimonio documentario	€ 1.900,00
SISTEMA BIBLIOTECARIO BASSA SABINA	Patrimonio documentario	€ 13.600,00
TOTALE		€ 46.550,00

MUSEI

FARA IN SABINA (S.M.Tematico PROUST S.M. Territoriale VATE)	Museo civico archeologico - restauro dei reperti provenienti dallo scavo di Colle del Forno	€ 6.650,00
MONTELEONE SABINO	Museo Civico archeologico "Trebula Mutuesca" Attività didattica	€ 5.130,00
MAGLIANO SABINA (S.M.Tematico PROUST S.M. Territoriale VATE)	Seconda postazione informatica delle tre previste	€ 3.040,00

RIETI
(S.M. Tematico PROUST)

Museo civico archeologico - pannelli didattici € 9.383,93

TOTALE € 24.203,93

ARCHIVI STORICI

CASPERIA Restauro documenti € 5.700,00

MAGLIANO SABINA Restauro documenti € 10.650,00

MONTOPOLI DI SABINA Restauro documenti € 4.750,00

ROCCANTICA Restauro documenti € 6.650,00

SALISANO Restauro documenti € 4.750,00

TOTALE € 32.500,00
TOTALE GENERALE € 103.253,93

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 28.177,89

MUSEI

CITTADUCALE Museo del Monastero di S. Caterina
Allestimento -- 2° stralcio € 18.177,89

FARA IN SABINA Museo del Silenzio del Monastero
(S.M. Tematico PROUST di S. Maria in Castello -- incremento
S.M. Territoriale VATE) dell'apparato espositivo € 10.000,00

TOTALE € 28.177,89

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 6.775,92

La cifra sarà utilizzata per un corso di formazione per operatori di biblioteche e musei. In considerazione della complessità del corso il cui programma è in fase di elaborazione, su richiesta dell'Amministrazione provinciale (nota prot.n. 25766 del 15.5.2006), si autorizza l'utilizzo dei fondi delle annualità precedenti ancora non utilizzati. € 6.775,92

1.3.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le biblioteche civiche già facenti parte del Consorzio intercomunale per i servizi culturali della Bassa Sabina - sciolto definitivamente con Deliberazione n.9, del 12. 5. 2003 - gestite dal consorzio stesso per tutto l'anno 2004 (ad eccezione della Biblioteca Civica di Casperia, uscita dal Consorzio in data 01/01/04), dall'1.1.2005 sono entrate a far parte dei servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina e della IV Comunità montana, così come stabilito dalla Deliberazione n.1, del 15. 1. 2004, del Consorzio intercomunale dei servizi culturali. Pertanto le biblioteche civiche di Cantalupo in Sabina, Forano, Montopoli di Sabina e Poggio Mirteto, facenti parte dell'Unione dei comuni della Bassa Sabina, avendo i requisiti minimi sono inserite nell'Organizzazione bibliotecaria regionale.

I Comuni di Toffia e Magliano Sabina, non associati a quella Unione, ma già facenti parte del soppresso Consorzio intercomunale per i servizi culturali della Bassa Sabina, hanno delegato la gestione della propria biblioteca civica al Sistema bibliotecario gestito dall'Unione dei comuni della Bassa Sabina. L'Unione dei Comuni della Bassa Sabina ha infatti istituito il Servizio bibliotecario, nominando i responsabili degli uffici, chiesto gli accrediti dovuti ai comuni aderenti e provveduto al pagamento degli emolumenti ai bibliotecari, che non hanno mai interrotto il servizio. Il Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina risulta inoltre possedere tutti i requisiti previsti per essere inserito anch'esso nell'O.B.R.

La IV Comunità montana della Sabina gestisce le biblioteche civiche di Configni, Mompeo e Vacone: in attesa che vengano riconfermati i requisiti previsti - in particolare quelli relativi alle piante organiche - attraverso il mantenimento dell'impegno per l'assunzione a tempo indeterminato del personale, le suddette biblioteche vengono escluse, su proposta dell'Amministrazione Provinciale di Rieti, dall'O.B.R.

Il Comune di Poggio Catino ha provveduto alla definizione della pianta organica, individuando la figura dell'operatore di biblioteca: nel presente Piano la biblioteca viene posta in monitoraggio e finanziata in attesa che maturino le condizioni per l'entrata in O.B.R. Il quadro complessivo dei servizi bibliotecari della provincia di Rieti vede la Biblioteca Paroniana del capoluogo svolgere il ruolo di punto di riferimento per le altre biblioteche del territorio per quanto riguarda i servizi al pubblico, per la catalogazione ed i criteri di gestione, in stretto rapporto con il Sistema bibliotecario della Bassa Sabina, che ha trovato definizione all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi proposti per l'inserimento nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0285, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca comunale di Borgovelino
2. Biblioteca comunale di Cantalupo in Sabina (S.B. Bassa Sabina)
3. Biblioteca comunale di Contigliano
4. **Biblioteca di Cottanello**
5. Biblioteca comunale di Fara in Sabina
6. Biblioteca comunale di Forano (S.B. Bassa Sabina)
7. Biblioteca comunale di Magliano Sabina (S.B. Bassa Sabina)
8. Biblioteca comunale di Montopoli di Sabina (S.B. Bassa Sabina)
9. Biblioteca comunale di Poggio Mirteto (S.B. Bassa Sabina)
10. Biblioteca comunale "Paroniana" di Rieti
11. Biblioteca comunale di Salisano
12. Biblioteca comunale di Toffia (S.B. Bassa Sabina)

nuovo inserimento

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Biblioteca della Diocesi Sabina di Poggio Mirteto
3. Biblioteca Benedetto Riposati del Centro Studi e Convegni della Cassa di Risparmio di Rieti

Sistemi Bibliotecari

1. **Sistema Bibliotecario Bassa Sabina** nuovo inserimento

Biblioteche regionali

1. Biblioteca ambientale di Arpalazio

1.3.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

L'Amministrazione Provinciale conferma il mantenimento degli standard previsti relativi alla Biblioteca comunale Paroniana di Rieti e propone l'attribuzione del Marchio di qualità alla Biblioteca comunale di Contigliano: nella fase di verifica il servizio regionale competente ha ritenuto di attribuire tali riconoscimenti ad entrambe le biblioteche.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alle sottoclenate Biblioteche di Ente locale, per i motivi di seguito illustrati:

RIETI	Biblioteca paroniana	€ 2.900,00
CONTIGLIANO		€ 5.742,54
	TOTALE	€ 8.642,54

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Capitolo R43509.

1. Biblioteca Comunale di Rieti – Ab. 45.000

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di due bibliotecari, due assistenti di biblioteca di ruolo, 8 addetti di ruolo.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 48 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 55 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 1.600 mq, edificio prestigioso: ex monastero S. Lucia. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati per la Sezione ragazzi, la Sezione Locale, emeroteca, sala audio-video, buona luminosità, arredi confortevoli, punto di ristoro
- **Patrimonio documentario** – 23.000 volumi di fondo antico, 122.000 volumi.
- **Cataloghi** - Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Nuovi servizi** – Prestito a domicilio per portatori di handicap.

- **Attività culturali e collaborazioni** –Attività di promozione alla lettura, presentazione di libri collaborazione attiva con le scuole con le quali si è realizzata una complessa riedizione su cart e CD Rom di una rivista di cultura locale.

2. Biblioteca comunale di Contigliano – Ab. 3.337

nuovo inserimento

- **Personale** – Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca part-time a 18 ore, la biblioteca dispone di un assistente di biblioteca part-time a 24 ore, di un operatore inserito in un “progetto disabilità” e di un tirocinante volontario. Il personale è altamente qualificato.
- **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali, la biblioteca assicura un’apertura di 24 ore settimanali durante tutto l’anno; nel periodo scolastico si effettuano aperture straordinarie per attività di promozione alla lettura con le scuole; si effettuano inoltre aperture straordinarie in occasione di eventi culturali anche in giorni festivi e prefestivi.
- **Sede** – L’ampiezza della biblioteca è di 200 mq, dispone di un ampio giardino perimetrale, ed è completamente rinnovata sia all’interno che all’esterno. La vivibilità è garantita dalla suddivisione degli spazi: ampio ingresso (browsing area, sala polifunzionale per incontri, mostre, presentazioni), due sale di consultazione e lettura con volumi disponibili a scaffale aperto, 1 sala ragazzi, 1 sala laboratorio, 1 saletta adibita a giochi da tavolo. La biblioteca dispone di impianti a norma, impianto di riscaldamento, buona luminosità sia naturale che artificiale, qualità estetica degli arredi e dell’allestimento.
- **Patrimonio documentario** – 7.600 volumi, 300 videocassette e 50 CD.
- **Cataloghi** – Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di buona segnaletica interna ed esterna.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Novità librarie costantemente aggiornate sono disposte su appositi espositori immediatamente visibili. Informazioni telefoniche e via e-mail personalizzate. E’ previsto il rinnovo prestiti per via telefonica, il prestito interbibliotecario, il servizio di Document Delivery, di ricerche bibliografiche e compilazione bibliografie. Sono considerati i desiderata degli utenti. Disseminazione selettiva dell’informazione (diretta, telefonica o via e-mail).
- **Tecnologia** – Le attrezzature presenti sono: 4 PC, di cui 3 a disposizione del pubblico, 2 postazioni pubbliche Internet; 3 stampanti, scanner, masterizzatore, due lettori DVD, fotocopiatrice, plastificatrice, rilegatrice, lavagna luminosa, TV 29 pollici, videoregistratore, impianto stereo, impianto di amplificazione.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione della lettura a tutti i livelli; attività di animazione; laboratori; collaborazione con le scuole; collaborazione con associazioni locali; presentazione di libri e incontri con l’Autore; progetto “Volalibro”; Bookercrossing.

1.3.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La situazione della Provincia, rispetto al 2005, vede la definizione di alcune situazioni pendenti. Dei 73 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 8 gestiscono musei che, essendo in possesso dei requisiti previsti, fanno parte dell’Organizzazione Museale Regionale. Ad essi si aggiungono due musei di interesse locale: il Museo del Monastero di S. Filippa Mareri di Petrella Salto ed il Museo del Tesoro del Duomo di Rieti.

Il Museo civico di Antrodoco, che deve definire la copertura della figura del direttore, si considera temporaneamente sospeso dall’O.M.R. Non rientrano per ora in O.M.R. il Museo civico di Leonessa, che si deve dotare dei requisiti minimi previsti e completare l’allestimento, secondo quanto previsto nel Piano 2005; il Museo del Monastero delle Suore Clarisse di S. Caterina di Cittaducale - parzialmente finanziato nei Piani 2004, 2005 e nel presente piano 2006 – e quello della chiesa di S.

Maria Assunta di Borbona, finanziato nel Piano 2005. Restano in attesa di prossimo inserimento nell'O.M.R. anche il Museo del Silenzio delle Suore Clarisse Eremitte di S. Maria in Castello di Fara in Sabina, compreso nel Piano 2004, per la conclusione del progetto allestitivo, finanziato nel presente Piano; e il Museo civico di Poggio Mirteto che, non avendo i requisiti necessari, sta procedendo alla realizzazione di una mostra permanente tematica, secondo quanto previsto dal Piano settoriale regionale 2002-2004, al punto 1.2.3.3, finanziata con il Piano 2005. Il Comune di Poggio Mirteto sta inoltre provvedendo alla stipula di un comodato d'uso da parte dell'Amministrazione provinciale di Rieti, relativo ai locali dove è prevista la realizzazione del Museo civico.

Il Consorzio dei comuni per il Museo territoriale dell'Agro Foronovano ha proceduto al conferimento dell'incarico di direttore del Museo dell'Agro Foronovano, ed alla individuazione dell'operatore museale. Avendo la disponibilità dei locali della ex casa cantoniera di Vescovio il Consorzio propone l'allestimento in quella sede di un piccolo museo, per la conservazione e valorizzazione dei reperti raccolti nelle diverse campagne di scavo archeologico. Il Museo potrà essere inserito nell'O.M.R. successivamente alla sua inaugurazione.

Pertanto, i Musci ed i Sistemi proposti per l'inserimento nell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0287, sono i seguenti:

Musei di Ente Locale

1. Museo Civico "Cola Filotesio" di Amatrice
2. Museo Civico dell'Olio della Sabina di Castelnuovo di Farfa
3. Museo Civico di Fara in Sabina (sezione archeologica)
4. Museo Civico Archeologico di Magliano Sabina
5. Museo Civico Archeologico "Trebula Mutuesca" di Montelcone Sabino
6. Museo Civico di Rieti (Pinacoteca)
7. Museo Civico di Rieti (Archeologico)
8. Centro museale d'Arte Contemporanea di Turania

Musei di Interesse Locale

1. Museo del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Museo del Tesoro del Duomo di Rieti

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Museale VATE (Sistema interprovinciale Rieti-Roma)

1.3.4 – MARCHIO DI QUALITÀ MUSEI

L'Amministrazione provinciale conferma la proposta del Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo Civico di Castelnuovo di Farfa ed al Museo civico di Fara in Sabina, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei, per i motivi appresso illustrati.

CASTELNUOVO DI FARFA	Museo Civico dell'Olio della Sabina	€	2.900,00
FARA IN SABINA	Museo Civico archeologico	€	2.900,00
	TOTALE	€	5.800,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Capitolo R43509.

1. Museo Civico dell'Olio della Sabina a Castelnuovo di Farfa (S.M.Tematico MUSART)

- **Orario:** è aperto al pubblico nei fine settimana per 25 ore; dal lunedì al venerdì l'ingresso e le visite guidate sono consentite ai gruppi che abbiano effettuato la prenotazione, senza limitazione oraria.
- **Personale:** è dotato di un direttore scientifico a convenzione e di un operatore museale in dotazione organica del Comune; la gestione è affidata ad una Società cooperativa che impiega stabilmente n. 6 persone.
- **Superamento barriere architettoniche:** è totalmente accessibile; per le soluzioni adottate è stato presentato, a titolo di esempio di qualità, nell'ambito del progetto interdisciplinare "Città per tutti".
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 2001 rappresenta un *unicum* nel Lazio per la qualità dell'impianto museologico e museografico, basato su una complessa strategia di rappresentazione affidata, oltre che all'architettura, all'opera di alcuni maestri della scultura e della musica contemporanea. Ha avuto notevole risonanza e riconoscimenti da parte del pubblico e della stampa sia nazionali che internazionali. In particolare, la struttura museale è stata inclusa tra i trenta esempi di musei da scoprire a Roma e dintorni nell'ambito di una collana di guide per il turismo culturale nelle capitali europee, curata dalla casa editrice Abrams, di rilievo internazionale ed è presente su numerose pubblicazioni specializzate. E' stato di recente pubblicato negli atti del V Convegno Internazionale di Scenografia tenutosi a Dortmund in Germania nel 2005 presso la DASA, museo della BAUA, un istituto di ricerca emanazione del Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali, quale esempio di punta nella ricerca museografica europea.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici, sono molteplici e vari. Alle consuete visite guidate si affiancano, iniziative che prevedono lezioni personalizzate agli insegnanti, la partecipazione diretta degli artisti del museo alla realizzazione di nuovi strumenti per la didattica dell'arte nelle scuole, la produzione di supporti cartacei e multimediali per la didattica. Recentemente il Museo è stato presentato alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma nell'ambito di un convegno, di scala nazionale, rivolto agli insegnanti di Storia dell'Arte. E' sorta inoltre una stretta collaborazione tra Museo, FAI del Lazio e ANISA, che ha dato luogo alla promozione di un concorso destinato alle scuole, intitolato "La scoperta di un mondo prezioso", incentrato sull'olio e sul valore della memoria, sulla lettura delle immagini e dell'arte.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e capillare. L'immagine stessa del museo è nata da un progetto coordinato che ha visto la creazione di un logo d'autore per il museo e per i prodotti (anch'essi d'autore) che vengono commercializzati nel bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** ha prodotto il catalogo (bilingue), una guida breve per le scolaresche, due raccolte di schede (bilingui) quale supporto didattico alla visita e ai percorsi espositivi, un ricettario, CD musicali sulle canzoni popolari della Sala della Memoria.

2. Museo Civico archeologico di Fara in Sabina (S.M.Tematico PROUST)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica, con il seguente orario: mattina h. 9,00 - 13,00, pomeriggio (martedì, sabato, domenica) h.15,00 - 18,00; per un totale di 33 ore, delle quali 14 nei fine settimana.
- **Personale:** è dotato di un direttore scientifico (archeologo) in organico comunale, di tre custodi e collaboratori esterni per la didattica.
- **Superamento barriere architettoniche:** i piani espositivi e le aule della didattica sono accessibili;

- **Impianto museologico e museografico:** la sede di Fara in Sabina (sezione archeologica dalla preistoria al periodo romano) è stata inaugurata nel 2001 ed è ospitata nelle sale del palazzo Brancaleoni, una struttura rinascimentale di proprietà comunale. L'esposizione è corredata da un ottimo apparato didascalico ed illustrativo e comprende reperti archeologici di particolare rilievo. La sezione medioevale, inaugurata nel 2003, occupa alcune sale dell'Abbazia di Farfa e si avvale di un allestimento innovativo di qualità, frutto della collaborazione di un gruppo di artisti, che hanno interpretato il progetto museografico alla luce della sensibilità personale, componendo una lunga teca dove sono evocate, in dodici scene, gli episodi più significativi della storia dell'Abbazia.
- **Programmi scientifici e didattici:** i programmi culturali comprendono progetti didattici in accordo con le scuole, modulati in base alle diverse esigenze. Tali progetti sono di norma inseriti nel Piano di offerta formativa dei circoli didattici. È attivo un servizio di visite guidate per le scuole e per gruppi su prenotazione in italiano e in inglese. Per quanto riguarda le attività scientifiche il museo è impegnato principalmente in due progetti: la partecipazione alle campagne di scavo della necropoli di Eretum, in collaborazione con l'Istituto di ricerca ISCIMA-CNR; e il progetto di ricognizione territoriale, denominato "Galantina", condotto in collaborazione con l'Università degli studi di Verona, la British School at Rome e l'Istituto ISCIMA-CNR, che ha come obiettivo la conoscenza diacronica delle dinamiche di popolamento della Sabina Tiberina. Sono infine state attivate convenzioni di tirocinio con l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma e con il Politecnico di Milano, per stage su progetti per la didattica e l'archeologia.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività viene effettuata tramite la distribuzione di pieghevoli a stampa e la pubblicità su riviste specializzate. È in corso di immissione in rete il sito web del museo.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** l'attività didattica si avvale di schede utilizzate all'interno del laboratorio e distribuite agli utenti. Sono stati pubblicati i primi risultati del Progetto "Galantina"; è in corso di stampa il volume inerente il carro orientalizzante della tomba principesca di Eretum. In collaborazione con altri musei del Lazio si sta lavorando all'edizione di una rivista annuale intitolata "Archeologia degli insediamenti", il cui primo numero è previsto per il 2006.



1.4 - PROVINCIA DI ROMA

La Provincia di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1227/40 del 26.10.2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Roma non ha deliberato l'utilizzo della quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio. Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, ha deciso di utilizzare l'importo di € 20.278,16, pari al 30% del finanziamento destinato a biblioteche e musei di interesse locale, per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato.

Le risorse dei capitoli R44509 e R43509, per un importo complessivo di € 1.216.343,79, sono state così orientate: per € 24.748,61 alla formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 1.191.595,18 è stato destinato alle Biblioteche per un importo di € 503.123,68 (42,22 %), ai Musei per un importo di € 612.319,50 (51,38 %) e agli Archivi Storici per € 76.152,00 (6,40 %).

A queste risorse si aggiungono € 55.042,25 del Cap. R43509 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, viene erogato al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, Genzano di Roma.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 804.588,20

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni musicali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 319.413,10 + € 20.278,16 (30% interesse locale) € 339.691,26

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 67.593,88 - € 20.278,16 (30% interesse locale) € 47.315,72

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 24.748,61.

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 804.588,20

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO		
CASTELLI ROMANI		Acquisto attrezzature e arredi per le Biblioteche Comunali associate di:
ALBANO LAZIALE	Attrezzature	€ 5.940,00
CIAMPINO	Attrezzature	€ 3.600,00
COLONNA	Attrezzature	€ 1.800,00
FRASCATI	Attrezzature	€ 18.000,00
GENZANO	Attrezzature	€ 51.156,00
GROTTAFERRATA	Attrezzature	€ 3.600,00
MONTE COMPATRI	Attrezzature	€ 1.980,00
MONTE PORZIO CATONE	Attrezzature	€ 3.150,00
ROCCA DI PAPA	Attrezzature	€ 4.500,00
ROCCA PRIORA	Attrezzature	€ 10.079,10
	Totale sistema	€ 103.805,10
ANGUILLARA (S.B. Ceretano Sabatino)	Attrezzature	€ 5.778,00
ANZIO	Arredi	€ 15.569,28
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)	Ristrutturazione sede	€ 80.000,00
CAMPAGNANO (S.B. Ceretano Sabatino)	Arredi	€ 8.563,32
CASTEL MADAMA	Arredi	€ 13.050,00
CAVE	Arredi	€ 13.500,00
LADISPOLI (S.B. Ceretano Sabatino)	Tende sala e terrazzo	€ 4.875,12
MENTANA	Sistema antiteccheggio	€ 24.324,30
MONTEROTONDO	Climatizzazione	€ 5.184,00
MORICONE	Impianto di allarme	€ 13.579,56
SAN CESAREO (S.B. Monti Prenestini)	Impianto audio	€ 558,00
SUBIACO	Impianto antifurto	€ 3.780,00

TIVOLI	Attrezzature	€ 24.786,00
TREVIGNANO	Impianto di climatizzazione	€ 8.532,00
VALMONTONE	Arredi	€ 2.790,00
VICOVARO	Postazione Ascolto Musica	€ 1.944,00
ZAGAROLO (S.B. Monti Prenestini)	Arredo	€ 4.500,00
TOTALE		€ 231.313,58
TOTALE BIBLIOTECHE		€ 335.118,68

MUSEI

ALBANO LAZIALE (S. M. Tematici PROUST)	Musei Civici Allestimento ingresso e sale Museo della Legione Partica	€ 36.880,00
ANTICOLI CORRADO (S. M. Territoriale Medaniene e S.M. Tematico MUSART)	Museo d'Arte Moderna Sostituzione caldaia, corpi radianti e infissi; aggiunta 2 telecamere	€ 57.281,60
ARCINAZZO ROMANO	Antiquarium comunale Villa di Traiano Attrezzature ufficio	€ 6.268,41
BRACCIANO	Museo Civico Protezione anticrimine e deumidificatori	€ 26.375,70
CAPRANICA PRENESTINA (S. M. Tematico RESINA)	Museo Naturalistico dei Monti Prenestini Diorama "Dentro il prato"	€ 19.440,00
COLLEFERRO (S. M. Tematico PROUST)	Antiquarium Comunale Acquisto vetrine	€ 9.180,00
FRASCATI (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini Edilizia e attrezzature	€ 24.000,00
LANUVIO (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Civico Completamento allestimento	€ 19.840,00
MONTEROTONDO	Museo Archeologico Territoriale Ristrutturazione nuova sede I lotto e Arredi e attrezzature	€ 195.077,87
NETTUNO (S. M. Tematici PROUST e RESINA)	Antiquarium Comunale Impianto allarme	€ 14.079,36

SANTA MARINELLA	Antiquarium comunale Ricostruzione pompa a stantuffo	€ 8.028,00
SANT'ANGELO ROMANO (S. M. Tematico PROUST)	Musco del Castello Cesi Orsini Fornitura seggiolino disabili	€ 13.190,40
VALMONTONE (S. M. Territoriale Castelli Romani e Prenestini)	Museo Civico Restauro volta e acquisto 2 finestre per laboratorio didattico	€ 30.828,18
TOTALE		€ 460.469,52

ARCHIVI STORICI

LANUVIO	Acquisto arredi	€ 1.800,00
MONTEPORZIO CATONE	Acquisto arredi	€ 4.500,00
PALESTRINA	Acquisto deumidificatori	€ 2.700,00
TOTALE		€ 9.000,00
TOTALE GENERALE		€ 804.588,20

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

€ 339.691,26

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI	Incremento patrimonio documentario per le Biblioteche Comunali associate di:	
	Albano Laziale	€ 5.170,00
	Ciampino	€ 5.170,00
	Colonna	€ 1.050,00
	Frascati	€ 5.170,00
	Genzano di Roma	€ 5.170,00
	Grottaferrata	€ 4.880,00
	Lanuvio	€ 2.470,00
	Marino	€ 5.170,00
	Montecompati	€ 2.250,00
	Monteporzio Catone	€ 2.130,00
	Rocca di Papa	€ 3.450,00
	Rocca Priora	€ 2.630,00
	Velletri	€ 5.170,00
Totale sistema		€ 49.880,00
ALLUMIERE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.120,00
ANGUILLARA SABAZIA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.660,00

ANZIO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
ARTENA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.020,00
BRACCIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.620,00
CAMPAGNANO DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.310,00
CANALE MONTERANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
CARPINETO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
CASTELMADAMA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.750,00
CAVE	Incremento patrimonio documentario	€ 2.490,00
CERVETERI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
CIVITAVECCHIA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
COLLEFERRO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
FIUMICINO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
FORMELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.460,00
GALLICANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
GENAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.410,00
LADISPOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
MANZIANA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.560,00
MAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
MENTANA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.970,00
MONTEROTONDO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
NAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
ROMA		
Biblioteca Provinciale	Incremento patrimonio documentario	€ 5.000,00
PROVINCIA:		
Biblioteca professionale	Incremento patrimonio documentario	€ 1.100,00
ROVIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
SAN CESAREO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.520,00
SANT'ORESTE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
SANTA MARINELLA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.340,00
SEGNI	Incremento patrimonio documentario	€ 2.300,00
SUBIACO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.370,00
TIVOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
TOLFA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
TREVIGNANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.190,00
VALMONTONE	Incremento patrimonio documentario	€ 3.340,00
VICOVARO	Incremento patrimonio documentario	€ 975,00
ZAGAROLO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.400,00
	Totale	€ 104.165,00
	TOTALE BIBLIOTECHE	€ 154.045,00

MUSEI

ALBANO LAZIALE (S. M. Tematici PROUST)	Musei Civici Stampa <i>Documenta Albana</i>	€ 4.050,00
ALLUMIERE (S.M.Tematici PROUST e RESINA)	Musco "A. Klitsche de la Grange" Sistema tecnologico visite guidate Gaia	€ 6.750,00
ARCINAZZO ROMANO	Museo civico Materiale illustrativo	€ 2.494,80



CAVE	Mostra permanente della civiltà contadina Restauro 200 pezzi	€ 10.800,00
COLLEFERRO (S. M. Tematico PROUST)	Antiquarium Comunale Progetto didattico "Tutti in scena in museo"	€ 6.552,00
FRASCATI	Scuderie Aldobrandini Didattica	€ 5.400,00
LANUVIO (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Civico Restauro reperti archeologici	€ 10.800,00
MONTEPORZIO CATONE	Museo diffuso del vino Acquisto libri; II edizione Vinarte	€ 2.430,00
NAZZANO (S.M. territoriale VA.TE. e S.M. tematico RESINA)	Polo scientifico museale Musco del Fiume Didattica	€ 4.800,00
RIOFREDDO (S. M. Territoriale Medianiene e S. M. Tematico DEMOS)	Museo delle Culture di "Villa Garibaldi" Ricerca e merchandising museale	€ 12.915,00
ROCCA DI CAVE (S. M. Tematico RESINA)	Museo Geo-paleontologico Visite guidate sentiero geopaleontologico	€ 11.696,46
ROVIANO (S. M. Territoriale Medianiene e S. M. Tematico DEMOS)	Museo della Civiltà Contadina della Valle dell'Aniene Restauro oggetti	€ 7.200,00
SANTA MARINELLA	Antiquarium comunale Materiali didattici e divulgativi	€ 2.668,00
SANT'ORESTE (S. M. Territoriale VA.TE. e S. M. Tematico RESINA)	Museo Naturalistico del Monte Soratte Cicli di conferenze	€ 4.482,00
SEGNI (S. M. Territoriale Monti Lepini)	Museo Archeologico Acquisto materiali per laboratorio didattico	€ 3.154,00
TREVIGNANO ROMANO	Museo Etrusco-Romano Restauro reperti archeologici	€ 6.102,00
VELLETRI (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Civico "Oreste Nardini" Pubbl. atti convegno "Museo e Territorio" n. 20 pacchetti didattici	€ 16.200,00
	TOTALE	€ 118.494,26



ARCHIVI STORICI

ANGUILLARA SABAZIA	Restauro documenti d'Archivio	€ 4.500,00
BRACCIANO	Mostra documentaria con pubblicazione catalogo	€ 4.500,00
CARPINETO ROMANO	Restauro volumi e documenti d'Archivio	€ 4.500,00
CASTEL MADAMA	Pubblicazione primo bollettino annuale Studi storici-quaderni dell'ASCCM	€ 1.800,00
CAVE	Restauro volumi dell'Archivio	€ 4.500,00
CIVITAVECCHIA	Acquisizione documentazione storica (prosecuzione)	€ 4.500,00
FRASCATI	Restauro documenti d'Archivio	€ 4.500,00
GENAZZANO	Attività recupero Archivio storico Schedatura documenti da acquisire in Archivio	€ 4.500,00
MONTE COMPATRI	Restauro volumi d'Archivio (prosecuzione)	€ 4.500,00
NETTUNO	Restauro manoscritti Archivio storico (assumono 20%)	€ 4.000,00
ROCCA DI PAPA	Restauro volumi e carte dell'Archivio (prosecuzione)	€ 4.500,00
ROVIANO	Spolveratura e restauro documenti d'Archivio (prosecuzione)	€ 4.500,00
SANT'ORESTE	Restauro volumi dell'Archivio	€ 4.500,00
TIVOLI	Restauro documenti d'Archivio	€ 4.500,00
TOLFA	Restauro volumi d'Archivio	€ 4.500,00
VICOVARO	Restauro materiale archivistico	€ 2.852,00
	TOTALE	€ 67.152,00
	TOTALE GENERALE	€ 339.691,26

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 47.315,72

BIBLIOTECHE

CIVITELLA SAN PAOLO	Biblioteca del Monastero di Santa Scolastica Incremento patrimonio documentario Attrezzature Informatiche	€ 5.000,00 € 3.960,00
PALESTRINA	Biblioteca "G. Pierluigi da Palestrina" Incremento patrimonio documentario	€ 5.000,00
TOTALE		€ 13.960,00
FRASCATI (S. M. Territoriale Castelli R. e P.)	Museo Etiopico "G. Massaia" Postazione multimediale, fotocamera digitale, scanner e deumidificatori	€ 8.515,72
PISONIANO	Museo della canapa Trasferimento su DVD di 50 videocassette	€ 24.840,00
TOTALE		€ 33.355,72
TOTALE GENERALE		€ 47.315,72

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 24.748,61

La cifra è stata interamente destinata dall'Amministrazione provinciale, per l'anno 2006, all'organizzazione e realizzazione di corsi e attività di aggiornamento professionale del solo personale dei musei locali e di interesse locale.

Il programma prevede incontri, seminari e corsi riguardanti aspetti tecnico-scientifici e gestionali dei musei, attraverso attività formativa quali viaggi di studio, visite a musei e a sistemi museali.

1.4.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Attualmente dei 121 Comuni della Provincia 50 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Per l'anno 2006 l'Amministrazione Provinciale ha proposto l'ingresso della Biblioteca Comunale di Segni che offre garanzie di funzionalità che sottoposta a monitoraggio per il Piano 2004, ha consolidato il suo servizio. Nell'O.B.R. sono anche comprese le Biblioteche dell'Amministrazione Provinciale: la Biblioteca sita in Palazzo Valentini e quella specialistica a carattere biblioteconomico del Centro Sistema Bibliotecario.

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Albano Laziale (S.B. Castelli Romani) **con due sezioni staccate**
2. Biblioteca Comunale di Allumiere



3. Biblioteca Comunale di Anguillara Sabazia (S.B. Ceretano Sabatino)
4. Biblioteca Comunale di Anzio
5. Biblioteca Comunale di Artena
6. Biblioteca Comunale di Bracciano (S.B. Ceretano Sabatino)
7. Biblioteca Comunale di Campagnano di Roma (S.B. Ceretano Sabatino)
8. Biblioteca Comunale di Carpineto Romano (S.B. Monti Lepini)
9. Biblioteca Comunale di Castel Madama
10. Biblioteca Comunale di Castelnuovo di Porto
11. Biblioteca Comunale di Cave (S. B. Monti Prenestini)
12. Biblioteca Comunale di Cerveteri
13. Biblioteca Comunale di Ciampino (S.B. Castelli Romani)
14. Biblioteca Comunale di Civitavecchia
15. Biblioteca Comunale di Colferro
16. Biblioteca Comunale di Colonna (S.B. Castelli Romani)
17. Biblioteca Comunale di Fiano Romano
18. Biblioteca Comunale di Fiumicino
19. Biblioteca Comunale di Frascati (S.B. Castelli Romani)
20. Biblioteca Comunale di Genazzano
21. Biblioteca Comunale di Genzano di Roma (S.B. Castelli Romani)
22. Biblioteca Comunale di Grottaferrata (S.B. Castelli Romani)
23. Biblioteca Comunale di Guidonia Montecelio, **con tre sezioni staccate**
24. Biblioteca Comunale di Ladispoli (S.B. Ceretano Sabatino)
25. Biblioteca Comunale di Lanuvio (S.B. Castelli Romani)
26. Biblioteca Comunale di Manziana (S.B. Ceretano Sabatino)
27. Biblioteca Comunale di Marino (S.B. Castelli Romani)
28. Biblioteca Comunale di Mentana
29. Biblioteca Comunale di Monteporzio Catone (S.B. Castelli Romani)
30. Biblioteca Comunale di Monterotondo
31. Biblioteca Comunale di Moricone
32. Biblioteca Comunale di Morlupo
33. Biblioteca Comunale di Nazzano
34. Biblioteca Comunale di Palestrina (S. B. Monti Prenestini)
35. Biblioteca Comunale di Rocca di Papa (S.B. Castelli Romani)
36. Biblioteca Comunale di Rocca Priora (S.B. Castelli Romani)
37. Biblioteca Provinciale di Roma
38. Biblioteca Provinciale professionale del S.B.
39. Biblioteca Comunale di Roviano
40. Biblioteca Comunale di San Cesareo (S. B. Monti Prenestini)
41. Biblioteca Comunale di Santa Marinella
42. Biblioteca Comunale di Sant'Oreste
- 43. Biblioteca Comunale di Segni**
44. Biblioteca Comunale di Subiaco
45. Biblioteca Comunale di Tivoli
46. Biblioteca Comunale di Tolfa
47. Biblioteca Comunale di Trevignano Romano
48. Biblioteca Comunale di Valmontone
49. Biblioteca Comunale di Velletri (S.B. Castelli Romani)
50. Biblioteca Comunale di Vicovaro
51. Biblioteca Comunale di Zagarolo (S. B. Monti Prenestini)

nuovo inserimento

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca del Collegio Franciscano S. Maria del Gesù di Ardena
2. Monastero di S. Scolastica di Civitella S. Paolo
3. Biblioteca del Santuario Madonna del Buonconsiglio di Genazzano
4. Biblioteca dell'Associazione Proloco di Marino
5. Biblioteca della Fondazione "G. Pierluigi da Palestrina" di Palestrina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani
2. Sistema Bibliotecario Ceretano-Sabatino

1.4.2 – MARCHIO DI QUALITÀ BIBLIOTECHE

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità, si conferma il mantenimento dei requisiti per le Biblioteche già comprese nel precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale e, per l'anno 2006, si attribuisce il marchio di qualità alla Biblioteca comunale di Anguillara Sabazia che trasferita nella nuova sede, ha risolto i problemi di spazi, così da aggiungere, un ulteriore requisito oltre la grande professionalità del personale bibliotecario. La proposta avanzata dalla Provincia per l'assegnazione del Marchio di Qualità alla biblioteca di Frascati, invece, potrà essere eventualmente presa in considerazione con il prossimo Piano, a seguito di un pieno raggiungimento dei requisiti necessari per tale attribuzione.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. R43509, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANGUILLARA SABAZIA	€ 5.742,55
ANZIO	€ 2.900,00
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)	€ 2.900,00
CAMPAGNANO	€ 2.900,00
CIAMPINO (S.B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
CIVITAVECCHIA	€ 2.900,00
GENZANO DI ROMA (S.B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
GROTTAFERRATA (S.B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
LANUVIO (S.B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
SUBIACO	€ 2.900,00
	=====
TOTALE	€ 31.842,55

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. R43509.



Biblioteche di Ente Locale:

1. Biblioteca Comunale di Anguillara Sabazia (Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino) nuovo inserimento Ab.13.897

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno (fatte salve le situazioni già esistenti e consolidate come questa che, all'entrata in vigore della L.R. 42/97, avessero in servizio di ruolo due assistenti di biblioteca), la biblioteca dispone di un assistente bibliotecario estremamente qualificato (responsabile) e due unità con laurea, per periodi semestrali, a tempo pieno.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 50 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 400 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 24.000 volumi, di questi 5901 sezione ragazzi, 31 periodici di cui 12 correnti, 1473 materiali audiovisivi e 1000 diapositive.
- **Cataloghi:** Adesione al progetto regionale SBN. Catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata, servizio per non vedenti.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori, anche estivi, collaborazione con le scuole.

2. Biblioteca Comunale di Anzio - Ab. 40.553

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario ed un assistente a tempo pieno, (fatte salve le situazioni già esistenti e consolidate come questa che, all'entrata in vigore della L.R. 42/97, avessero in servizio di ruolo due assistenti di biblioteca), la biblioteca dispone di due assistenti di biblioteca, due borsisti, 8 addetti volontari, impegnati sui vari turni.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 50 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 400mq in edificio prestigioso: Villa Adele. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere, punto ristoro.
- **Patrimonio documentario:** 20.000 volumi, 31 periodici correnti, 828 materiali audiovisivi, 1000 diapositive.
- **Cataloghi:** Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio;
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata, servizio per non vedenti.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio di sostegno alle scuole.

3. **Biblioteca Comunale di Bracciano (Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino) - Ab 13457**

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di 2 bibliotecari a tempo pieno, un borsista. Il personale è qualificato.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 34 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 400 mq, cui si aggiungono 200mq in fase di allestimento. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala mostre, assenza di barriere fisiche, impianti a norma, impianti di riscaldamento, buona luminosità sia naturale che artificiale, qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Presenza di giardino e parcheggio.
- **Patrimonio documentario:** La Biblioteca possiede 16.500 volumi, 20 periodici, 250 materiali audiovisivi.
- **Cataloghi:** Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni informatiche per la navigazione in rete riservata all'utenza.
- **Accoglienza:** Ottimo orientamento e assistenza ai lettori. Informazioni bibliografiche e disponibilità a soddisfare i desiderata sulle novità librarie.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature. Linea CDN.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura, ludoteca, laboratori per bambini e mostre, mediateca ragazzi, collaborazione attiva con le scuole e con le altre associazioni culturali. Progetto Intercultura con la Caritas.

4. **Biblioteca Comunale di Campagnano (Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino) - Ab. 8226**

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la biblioteca dispone di due assistenti di biblioteca a tempo pieno e tre borsisti.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 350mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 18.000 volumi, 21 periodici correnti, 522 materiali audiovisivi, 1262 diapositive.
- **Cataloghi:** Adesione al progetto regionale SBN; catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna, accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e e-mail, visite guidate, prestito interbibliotecario, recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata, servizio per non vedenti.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di servizio di sostegno e collaborazione con le scuole.

5. **Biblioteca Comunale di Ciampino (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) - Ab. 35.913**

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di quattro assistenti, di cui 1 a part time, due volontari del progetto anziani "Proficuo lavoro".



- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 45 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 500mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 18.063 volumi, di cui 3.378 sezione ragazzi, prestito interbibliotecario del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani che mette a disposizione del territorio 200.000 titoli.
- **Cataloghi:** Catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

6. Biblioteca Comunale di Civitavecchia - Ab 51201

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di un responsabile a tempo pieno e di altri 8 dipendenti di ruolo.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 48 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 52 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 900mq; 80 posti a sede tra sala lettura e sala studio, 90 posti in sala conferenze. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 28.083 volumi, di cui 1360 sez. ragazzi, raccolta storica dei quotidiani romani.
- **Cataloghi:** Catalogo informatizzato.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

7. Biblioteca Comunale di Genzano: (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) - Ab. 22043

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di tre assistenti.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali. Iniziativa "Biblioteca fuori orario"- apertura estiva e /o festiva e serale oltre l'orario previsto.
- **Sede:** L'ampiezza è di 800mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere. Punto ristoro.
- **Patrimonio documentario:** 28687 volumi, di cui 4.859 sezione ragazzi, 24 periodici correnti, banche dati, 276 CD audio, piccola collezione di 260 pezzi di dischi in vinile, 29 DVD.

- **Cataloghi:** Catalogo informatizzato. Sede del Centro Catalografico del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Disponibilità della Sala Gangemi della biblioteca per un corso di italiano per stranieri. "Sportello sociale a bassa soglia della ASI. RM /H. Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

8. Biblioteca Comunale di Grottaferrata: (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) - Ab. 17414

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo pieno, la biblioteca dispone di un bibliotecario direttore e di tre assistenti.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 39 ore settimanali. Iniziativa "Biblioteca fuori orario"-apertura estiva e/o festiva e serale oltre l'orario previsto.
- **Sede:** L'ampiezza è di 500mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere. Punto ristoro.
- **Patrimonio documentario:** 14.652 volumi, 11 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi:** Catalogo informatizzato, partecipazione all'OPAC del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura.

9. Biblioteca Comunale di Lanuvio: (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) - Ab. 8991

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la biblioteca dispone di un assistente a tempo pieno.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 15 ore di apertura settimanali al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 28 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 800mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 20070 volumi, 11 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi:** Catalogo informatizzato, partecipazione all'OPAC del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.

- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; caffè letterario.

10. Biblioteca Comunale di Subiaco: (Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) - Ab. 9135

- **Personale:** Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la biblioteca dispone di un assistente di biblioteca a tempo pieno, di un dipendente comunale per il servizio front office.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 36 ore di apertura settimanali al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 50 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è di 800mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 19295 volumi, 11 periodici correnti; banche dati.
- **Cataloghi:** Catalogo informatizzato, partecipazione all'OPAC del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità:** Presenza di buona segnaletica interna ed esterna; accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia:** Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; festival della lettura.

1.4.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La Provincia di Roma ha proposto di confermare nell'Organizzazione Museale Regionale i Musei di Ente Locale, di interesse locale ed i Sistemi Museali già inseriti, poiché tali strutture hanno mantenuto i requisiti minimi richiesti. La Provincia di Roma ha proposto l'inserimento di due nuove strutture: il Musco Civico di Colferro, risultato rispondente ai requisiti necessari e pertanto inserito nell'OMR, e il Museo Diffuso del Vino di Monteporzio Catone, che ne è stato escluso, in quanto non ancora in possesso di tutti i requisiti indispensabili all'inserimento. Tuttavia nella prospettiva di un articolato circuito museale che comprende anche il Museo della Città, di recente inaugurazione, nel presente piano gli è stato comunque assegnato un contributo. La richiesta inoltrata dal Comune di Cave per il restauro di materiali esposti nella Mostra permanente della civiltà contadina è stata accolta, poiché si tratta di un intervento di tutela, benché la struttura non presenti le caratteristiche necessarie all'inserimento nell'OMR.

Le richieste di contributo avanzate dai musei di Arsoli, Artena,, Carpineto Romano, Cervara di Roma, Formello, Genazzano, Guidonia-Montecelio, Pomezia, Tolfa e Zagarolo non sono state accolte per carenza di requisiti o di documentazione progettuale e amministrativa.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo archeologico di Albano Laziale
2. Museo archeologico "Klitsche de La Grange" di Allumiere
3. Museo d'Arte moderna di Anticoli Corrado
4. Museo Civico di Arcinazzo

5. Museo naturalistico dei Monti Prenestini di Capranica Prenestina
6. **Antiquarium Comunale di Colferro** **nuovo inserimento**
7. Museo dell'Agro Vcientano di Formello
8. Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati
9. Museo civico di Lanuvio
10. Museo archeologico "U. Mastroianni" di Marino
11. Museo Civico di Monterotondo
12. Museo del Fiume di Nazzano
13. Antiquarium Comunale di Nettuno
14. Museo delle Culture di Villa Garibaldi di Riofreddo
15. Museo Geo-paleontologico di Rocca di Cave
16. Museo della Civiltà contadina della Valle dell'Aniene di Roviano
17. Antiquarium comunale di Santa Marinella
18. Museo preistorico e protostorico di Sant'Angelo Romano
19. Museo Naturalistico del Monte Soratte di Sant'Oreste
20. Museo archeologico di Segni
21. Museo archeologico di Trevignano
22. Museo civico di Valmontone
23. Museo archeologico di Velletri

Musei di interesse locale

1. Museo ecclesiastico francescano di Artena
2. Museo Etiopico di Frascati
3. Museo del Santuario Buon Consiglio di Genazzano
4. Museo delle Memorie di guerra di Marino
5. Museo della Canapa di Pisoniano
6. Museo didattico del Libro antico di Tivoli
7. Museo diocesano di Velletri

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema museale dei Castelli Romani e Prenestini
2. Sistema museale Medaniese
3. Sistema museale dei Monti Lepini (sistema interprovinciale Latina-Roma)
4. Sistema museale VA.TE. (sistema interprovinciale Rieti-Roma)

1.4.4 - MARCHIO DI QUALITÀ' MUSEI

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità, la Provincia di Roma ha espresso il parere di confermare anche per l'anno in corso l'assegnazione ai Musei di Albano, Allumiere, Capranica Prenestina, Frascati, Velletri, Lanuvio, Nazzano, S. Marinella e Segni. Con il presente piano si ratifica il parere espresso dalla Provincia con l'eccezione del Museo archeologico "A. Klitsche de la Grange" di Allumiere, che viene posto in monitoraggio, con conseguente sospensione del premio, poiché non ha ancora provveduto al completamento dell'inventario dei materiali e ha notevolmente ridotto le attività scientifiche.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. R43509, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ALBANO LAZIALE	Museo archeologico	€ 2.900,00
----------------	--------------------	------------



ALLUMIERE (in monitoraggio)	Museo archeologico "A. Klitsche de la Grange"	
CAPRANICA P.	Museo Naturalistico dei Monti Prenestini	€ 2.900,00
FRASCATI	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 2.900,00
LANUVIO	Musco civico	€ 2.900,00
NAZZANO	Musco del Fiume	€ 2.900,00
S. MARINELLA	Museo archeologico	€ 2.900,00
SEGNI	Museo archeologico	€ 2.900,00
VELLETRI	Musco Archeologico "Oreste Nardini"	€ 2.900,00
	TOTALE	€ 23.200,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. R43509.

1. Musei di Albano Laziale - Sezione Museo archeologico di Villa Ferrajoli (S. M. Tematico PROUST)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico per complessive 46 ore settimanali.
- **Personale:** dispone di un direttore amministrativo, un conservatore, una segretaria, e due custodi in dotazione organica, una addetta alla Biblioteca scientifica e Archivi, Consorzio S.B.C.R. L.R. 29/96, ed un terzo Custode, L.R. 38/96 (inserimento anziani). Infine il museo si serve di un gruppo di "assistenti volontari", poi confluiti nella *Cooperativa Venus*.
- **Superamento barriere:** la Giunta comunale ha approvato il progetto di adeguamento per i disabili che prevede la realizzazione, sul retro dell'edificio museale, di un impianto di ascensore vetrato, staccato dalla facciata posteriore, in modo da non alterare la struttura dell'edificio ottocentesco. L'opera rientra nel programma per le opere pubbliche del Comune di Albano. Attualmente è in corso di ultimazione.
- **Impianto museologico e museografico:** la collezione comprende materiali archeologici e geologico-mineralogici che documentano l'ambiente e l'evoluzione umana nel territorio. Sono esposti al pubblico 2.350 reperti archeologici. Materiali importanti si riferiscono alla Civiltà Laziale (Albalonga) e all'epoca romana repubblicana e imperiale. Particolarmente notevoli sono i materiali provenienti dall'insediamento dei *Castra Albana* e della *Legio II Parthica Severiana* e i recenti rinvenimenti della villa romana in località Cavallacci. Il nuovo allestimento, ultimato di recente, si ispira a moderni criteri museologici e didattici ed è arricchito da validi supporti informatici interattivi.
- **Circuito monumentale:** al Museo è annesso un circuito monumentale che comprende: Tomba degli Orazi e Curiazi, Villa imperiale già di Pompeo Magno e relative cisterne, strutture dei *Castra Albana* (Cisternoni, Anfiteatro, Ninfeo rotondo, Terme, ecc.), catacombe di S. Senatore. Una raccolta di materiale documentario fa riferimento ai monumenti che insistono sul territorio fornendo utili indicazioni alla loro visita.
- **Programmi scientifici e didattici:** da diversi anni è impegnato in attività didattiche e scientifiche volte sia alle scuole sia ad un pubblico più vasto, pubblicizzate nei media di diffusione. Organizza inoltre scavi, visite guidate e frequenti incontri culturali e conferenze divulgative volte alla conoscenza anche delle testimonianze storiche ubicate nel Comune e nel territorio circostante. Organizza inoltre nel mese di giugno una Rievocazione Storica (vita militare e civile antica Roma) giunta alla sua quinta edizione (mercato, cene, attività didattiche e spettacoli).
- **Attività Promozionali:** cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali e realizzazione di gadgets (cartoline, opuscoli etc.) che sono in vendita presso il bookshop.

- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** Guida al Museo; numerosi deplianti illustrativi; *Documenta Albana* e Supplementi, rivista specialistica stampata annualmente. Il museo possiede inoltre materiale audiovisivo, da utilizzare per conferenze e seminari, su argomenti vari di storia, archeologia, scavo, etc.
2. **Museo archeologico "Klitsche de La Grange" di Allumiere (S. M. Tematico PROUST e RESINA)**
- Orario:** è aperto al pubblico dal martedì alla domenica per complessive 38 ore settimanali nei mesi invernali e per complessive 41 ore settimanali nei mesi estivi.
- **Personale:** è dotato di un operatore in organico e di un direttore a convenzione; si avvale dell'opera di due operatori turistici assegnati al servizio museale per complessive 36 ore.
 - **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.
 - **Impianto museologico e museografico:** il museo fondato nel 1956 e inaugurato nel 1962, è stato poi ristrutturato e interamente rinnovato negli anni novanta con contributi ordinari e straordinari regionali. Il nuovo allestimento museologico e museografico illustra le trasformazioni ambientali nell'area dei Monti della Tolfa dovute all'antropizzazione del territorio a partire dalla preistoria, con particolare riferimento allo sfruttamento delle risorse minerarie di alunite. Nell'esposizione prevale l'aspetto didattico, basato su diorami e ambientazioni ricostruttive. L'allestimento è inoltre integrato da tre laboratori didattici, dedicati: al lavoro dell'archeologo, al lavoro della natura e agli elementi della natura e del paesaggio.
 - **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici prevedono visite guidate al museo (a tema o sull'intero percorso museale) e sul territorio (itinerari archeologico-naturalistici) nonché attività culturali e didattiche (in particolare con le scuole) anche nei laboratori museali.
 - **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
 - **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** ha prodotto deplianti illustrativi, una guida breve alle collezioni museali e un opuscolo a carattere divulgativo.
3. **Museo naturalistico dei Monti Prenestini di Capranica Prenestina (S.M.Tematico RESINA)**
- **Orario:** osserva i seguenti orari: (invernale) mercoledì 8-14; giovedì 8-14 e 15-17; venerdì 8-14 e 15-18; sabato 8-14 e 15-18; domenica 9-13; (estivo) mercoledì 8-14; giovedì 8-14; venerdì 8-14; sabato 8-14 e 15-18; domenica 9-14 -15-19. In entrambi i casi è raggiunto un totale di 36 ore settimanali.
 - **Personale:** ha stipulato un contratto di convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata", in base al quale il coordinamento delle attività di ricerca, oltre che didattiche e divulgative, è affidato alla cattedra di Zoologia della suddetta Università. Con la medesima convenzione è stato affidato l'incarico di direzione scientifica allo stesso Dipartimento. Nella gestione del museo è inoltre impiegata una figura professionale specializzata in servizio presso il Comune di Capranica Prenestina.
 - **Superamento barriere architettoniche:** è provvisto di elevatore e rampe per utenti disabili; è stato inoltre realizzato un accesso per disabili.
 - **Impianto museologico e museografico:** è ospitato nella sede comunale, all'interno dello storico Palazzo Barberini. È articolato in due sale disposte agli ultimi due livelli del Palazzo, dove trovano illustrazione le tematiche legate a Ecologia ed Evoluzione, Flora e Fauna dei Monti Prenestini (Sala 1), Fauna delle rupi e delle grotte, Scienze della terra, Geologia Generale e Paleontologia (Sala 2). L'esposizione si avvale di una serie di diorami sui più tipici ambienti dei Prenestini e di pannelli sui grandi temi della biologia evoluzionistica, dell'ecologia generale, dell'etologia. Due nuove sale poste al piano terra ospitano collezioni di fossili, insetti e vertebrati, una biblioteca e un piccolo laboratorio con materiale didattico. L'allestimento utilizza mezzi multimediali e un'audioguida, con lo scopo di facilitare la lettura e la comprensione di quanto illustrato e a una migliore conoscenza e divulgazione del patrimonio, con particolare riguardo ai visitatori più piccoli. La scelta delle tecniche espositive è stata operata nell'intento di offrire ai visitatori una visita il più possibile partecipata e interattiva.
 - **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** Dopo l'inaugurazione del Museo nell'estate 2001 si è svolta la mostra *I Micromammiferi e i chiroterteri dei Monti Prenestini*, cui hanno

fatto seguito, nel 2002, le esposizioni dedicate ai temi *Il mimetismo animale* e a *Il Castagno e la Castagna*. Ancora, nel corso del 2003, hanno avuto luogo due manifestazioni: la mostra dedicata a *Le rudiste e le scogliere cretatiche* (settembre 2003), ideata allo scopo di fornire una lettura approfondita del complesso scenario paesaggistico prenestino. La mostra si è svolta nell'ambito della Sagra della Mosciarella (novembre 2003) e ha fornito l'occasione di costituire una nuova sezione del Museo dedicata alla *Castanea sativa*, da secoli coltivata e utilizzata nell'area prenestina. Tra le iniziative proposte per il 2004 si segnala la manifestazione dedicata a *Il carnevale della natura* (ovvero alla scoperta del mimetismo animale), attraverso la quale si riprenderanno, sviluppandole, le tematiche del progetto "Scuole in rete per l'educazione ambientale", sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2002/2003 e frutto di una collaborazione fra il Centro di Educazione Ambientale Prenestino e il Museo Civico Naturalistico. Nel 2004 il Museo ha inoltre ospitato una mostra di pittura naturalistica in collaborazione con l'AIPAN (Associazione italiana per l'Arte Naturalistica). Dal 2005 il Museo ospita e promuove attività legate alla formazione delle guardie micologiche, con corsi e convegni tematici. È in preparazione, presso il centro abitato, un giardino botanico con le più importanti specie di alberi e arbusti dei Prenestini, su progetto del Museo.

Pubblicazioni didattiche e divulgative: a cura del Comune di Capranica è stato pubblicato un opuscolo dal titolo *Antichi Sentieri* in formato pocket che si aggiunge ad alcuni pieghevoli tematici riguardanti flora, fauna, attività umane, ecologia, itinerari naturalistici strettamente legati al percorso museale. Nel 2005 il Museo ha prodotto una carta 1:10000 degli *Antichi sentieri di Capranica Prenestina*. Nel 2006 ha pubblicato il libro *Piante officinali dei Monti Prenestini*, ed è in fase di progettazione il libro *Orchidee dei Monti Prenestini*.

4. **Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati** (S. M. Territoriale Castelli Romani e Prenestini)

- **Orario:** è aperto al pubblico per complessive 40 ore settimanali di cui 18 nel fine settimana.
- **Personale:** è dotato di un direttore e un operatore museale in organico e di 6 unità di personale di sala e di custodia assunto a contratto tramite la società Zètema.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso all'edificio è garantito da scale esterne e dall'ascensore che serve tutti i livelli; sono state abbattute tutte le barriere architettoniche e tutte le aperture, nonché i locali di servizio, sono state realizzate secondo la normativa nazionale.
- **Impianto museologico e museografico:** la sede museale è estesa su due piani per un totale di circa 1500 mq ed è costituita da: due sale espositive, tre magazzini, due sale espositive per mostre temporanee, una biblioteca scientifica, un'aula didattica, un *auditorium*, un laboratorio di pronto intervento di restauro, due sale denominate Frascati Point e destinate a bookshop ed una sala per audiovisivi. Il Museo possiede circa 400 reperti archeologici, in gran parte provenienti dal sito dell'antica *Tusculum* e dall'area tuscolana. Inoltre il Museo possiede 10 plastici delle Ville Tuscolane e una collezione di stampe antiche. La raccolta verrà ampliata tramite una campagna di donazioni.
- **Programmi scientifici e didattici:** ancor prima dell'inaugurazione della sede museale sono state organizzate diverse conferenze a tema archeologico e storico artistico; durante il 2000 e il 2001 numerose scolaresche, provenienti da Frascati e dai comuni limitrofi, hanno visitato il museo ed hanno usufruito dell'aula didattica; la Direzione del museo ha sostenuto finanziariamente un corso di restauro tenuto dal Gruppo Archeologico Latino; è in corso di definizione la programmazione di attività museali con il comune di Monteporzio Catone, in cui sono stati recentemente riportati in luce gli importanti siti del Barco Borghese e della villa di Matidia, al fine di valorizzare meglio le potenzialità delle realtà archeologiche che accomunano, in particolare, i comuni di Frascati, Monteporzio Catone e Grottaferrata.
- **Attività Promozionali:** in collaborazione con la Società Zètema sono state pubblicate diverse brochures di alto livello sotto il profilo della veste tipografica e promozionale, ed è stato stipulato un accordo con METREBUS; sempre in accordo con la società Zètema si sta studiando la creazione linea editoriale del Museo Tuscolano; parallelamente vengono programmate conferenze, concerti e mostre ed è in programma la realizzazione di cartelli esplicativi delle maggiori emergenze archeologiche e storico artistiche di Frascati.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** F. PELLATI, *I Musei e le Gallerie d'Italia*, Roma 1922, p. 295. Inoltre cataloghi dei materiali esposti e non, cataloghi di sezione, guida del Museo, depliant, locandine, manifesti, materiale didattico in distribuzione, audiovisivi, materiale fotografico ecc. Sono attualmente in corso due studi promossi dalla direzione del Museo finalizzati alla

pubblicazione di un Quaderno relativo alla botanica dell'area tuscolana e di una monografia su Palazzo Marconi, attuale sede comunale.

5. Museo civico di Lanuvio (S. M. Territoriale Castelli Romani e Prenestini)

- **Orario:** è aperto dal Mercoledì alla Domenica, giorno in cui il Museo effettua visite guidate gratuite ai siti del territorio. Il Lunedì ed il Martedì mattina il Museo è aperto per i gruppi turistici e per i progetti che effettua in collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio.
- **Superamento barriere architettoniche:** accesso e percorsi facilitati per i disabili.
- **Personale:** dispone di un direttore archeologo, n. 2 custodi con borsa lavoro, alcuni tirocinanti dell'Università della Tuscia, facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, impiegati nella risistemazione dell'archivio fotografico-storico.
- **Impianto museologico e museografico:** situato in Piazza della Maddalena 16, il Museo è di recente tornato nella sede originaria, che venne distrutta in seguito agli eventi bellici dell'ultimo conflitto mondiale. Gli attuali spazi espositivi ospitano una sezione pre-romana e romana, una sezione epigrafica, una sezione sulla storia medievale e contemporanea di Lanuvio, corredate da una serie di pannelli esplicativi sui reperti e sui monumenti più significativi dell'antica *Lanuvium*. Si sta realizzando un laboratorio didattico per le scuole di circa 55 mq che riproduce una città romana in miniatura; laboratorio allestito con pannelli, reperti originali e multivisioni. Tra i reperti esposti si segnalano: uno splendido affresco di età augustea, alcuni frammenti marmorei pertinenti al gruppo di Licinio Murena (I sec. a.C.), un parapetto marmoreo raffigurante un grifone alato di età antonina proveniente dal teatro, una serie di lastre architettoniche e votivi di età arcaica ed ellenistica che provengono dall'area del Santuario di Giunone Sospita e due frammenti di una *Kylix* che reca incisa la seconda parte del più antico alfabetario latino. Degna di menzione è anche una raccolta di fotografie, esposte nel Museo, degli scavi del Santuario e del Tempio di Giunone, avvenuti rispettivamente nel 1884-1892 e nel 1914-1915, ed i resti delle fondazioni del *balneum* dell'antica *Lanuvium*, inglobati e musealizzati all'interno degli spazi espositivi del Museo stesso. Il Museo è dotato di un archivio fotografico storico, ricostruito negli ultimi due anni e di cui è stata fatta una schedatura di buona parte del materiale; di un magazzino collocato in via Roma 1, che è stato attrezzato per lo studio dei reperti da parte dei collaboratori archeologi esterni.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo opera in stretta collaborazione con la Soprintendenza archeologica del Lazio con cui ha effettuato e sta tuttora effettuando ricognizioni, recuperi e scavi nel territorio lanuvino; con l'Università di Roma "La Sapienza" per Convegni, pubblicazioni e per lo scavo del Santuario di Giunone Sospita; con la Provincia di Roma con cui ha prodotto sia dei pannelli sul Santuario di Giunone Sospita (VII sec. a.C.- IV sec. d.C.) e su Ponte Loreto (II- I sec. a.C.) sia dei lavori di recupero e valorizzazione degli stessi monumenti.
- **Attività promozionali, pubblicazioni didattiche e divulgative:** produce una serie di Pubblicazioni didattiche (Deplianti su Lanuvio e sui monumenti più significativi del territorio lanuvino, Depliant sul Museo, volume su Lanuvio archeologica) e delle pubblicazioni a carattere Scientifico come la Collana dei Quaderni del Museo Civico di Lanuvio di cui fanno parte come comitato scientifico studiosi di prestigio internazionale. Il Museo sta inoltre completando la carta archeologica del territorio (SITAR), in collaborazione con l'Ufficio Musei della Provincia di Roma.

6. Museo del Fiume di Nazzano (S.M. Territoriale VA.TE. e S. M. Tematico RESINA)

- **Orario:** l'apertura al pubblico è assicurata tutti i week-end e altri due giorni la settimana. Inoltre, da due anni è possibile prenotare visite guidate tutti i giorni della settimana e a qualsiasi orario. Nei periodi estivi il Museo rimane aperto il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 18.00 e dalle 09.00 alle 17.00. Sono state assicurate anche aperture più prolungate durante tutto l'anno per festivi legati a particolari eventi promossi da Comune, Riserva, Pro-loco etc.
- **Personale:** è dotato di un direttore di ruolo, di operatori appartenenti a cooperative e di dipendenti comunali.
- **Superamento delle barriere architettoniche:** la presenza delle scale è stata superata con l'ausilio di strumentazione adeguata e a norma.
- **Impianto museologico e museografico:** l'impianto museologico e museografico è all'avanguardia, con la presenza di exhibit interattivi, diorami e postazioni multimediali. Ad oggi il Museo si è sottoposto ad un severo studio, in collaborazione con l'Università della Tuscia, per un'analisi approfondita delle qualità del museo, delle sue capacità didattiche e delle tecniche di comunicazione.



Gli studi fino ad ora portati avanti hanno dimostrato un ottimo gradimento da parte del pubblico e un buon livello di apprendimento dopo la visita, soprattutto dei più piccoli.

- **Programmi scientifici e didattici:** l'aspetto didattico del museo è arricchito dal forte legame che la struttura ha con la Riserva Naturale Tevere-Farfa. Le due realtà, operando in simbiosi, offrono uno studio teorico e semi pratico nel museo e la possibilità di toccare con mano quanto imparato al chiuso, camminando tra i sentieri della Riserva. Da tempo il Museo attua importanti progetti nelle scuole, anche grazie ai finanziamenti ricevuti attraverso la L.R. 42/97, ma soprattutto grazie al costante impegno del Comune e della Direzione della struttura. Un esempio tra i tanti, le serate scientifiche che per parte del 2002 e tutto il 2003 hanno visto una discreta affluenza di pubblico, serate che si sono tenute anche nel vicino Museo Naturalistico del Monte Soratte sito nel centro storico di Sant'Oreste (Area VaTe).
- **Attività promozionali:** la promozione è stata attuata attraverso l'elaborazione di un depliant, nel quale è possibile trovare tutti gli orari di apertura del museo e le peculiarità del borgo medievale di Nazzano. Inoltre è possibile ricavare informazioni circa i luoghi più vicini per il ristoro e il pernottamento. In questo quadro si inserisce lo spazio radiofonico che da circa un anno e mezzo, ogni venerdì mattina (escluso il periodo estivo) tramite un network della capitale, "Radio Città Futura", presenta un appuntamento fisso che parla di problematiche naturalistiche, curato dalla Direzione del Museo.
- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative.** Il Museo si è occupato della produzione di materiale per la pubblicazione di articoli ad opera della Regione e della Provincia e ha partecipato attivamente nella realizzazione della pagina internet dedicata alla Riserva Tevere-Farfa.

7. Antiquarium comunale di Santa Marinella

- **Orario:** dal martedì alla domenica, ore 9.00-13.00/15.00-17.00 (inverno); ore 9.00-13.00/18.00-24.00 (luglio-agosto); chiuso il lunedì.
- **Personale:** è dotato di un direttore scientifico in organico affiancato da 7 operatori, addetti rispettivamente: ai laboratori naturalistici, al laboratorio di affresco, ai laboratori didattici, al laboratorio di archeologia navale, al centro visite, all'ufficio didattico e biblioteca, al punto vendita.
- **Superamento barriere architettoniche:** rispetta la normativa vigente in materia.
- **Impianto museologico e museografico:** istituito nel 1993, recentemente ampliato e rinnovato, è dedicato al tema del mare e della navigazione antica ed illustra, tramite reperti originali e modelli ricostruttivi, alcuni aspetti particolari della vita degli antichi "sul mare e per il mare". Il museo, articolato in otto sale espositive, si trova nella stupenda cornice del Castello di Santa Severa, sorto nel Medioevo nel luogo dell'antico insediamento di *Pyrgi*, famoso scalo portuale aperto ai traffici del Mediterraneo, controllato dalla città etrusca di *Caere*, attuale Cerveteri. Dal Centro Visite del museo si accede all'itinerario di visita di "Pyrgi e il Castello di Santa Severa": un percorso per scoprire la storia di uno dei più antichi porti del Tirreno, importante luogo di culto, città etrusca, fortezza romana, castello e borgo medievale. Il Museo accoglie una biblioteca di recente formazione, (specializzata sui temi legati alla ricerca archeologica subacquea e alla vita antica sul mare e per il mare) ed un punto vendite sito presso il Centro Visite (che offre ai visitatori pubblicazioni e gadgets del museo).
- **Programmi scientifici e didattici:** in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale ed il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, sta realizzando, dal 1999, la carta archeologica dei fondali pyrgensi. Le attività di prospezione subacquea rientrano nel "Progetto *Pyrgi Sommersa*" destinato alla documentazione e allo studio del patrimonio storico archeologico sommerso lungo la costa pyrgense e cerite, con specifico riferimento all'antico porto di Pyrgi - Santa Severa. Presso il Museo opera il Laboratorio di Archeologia Navale attivo nello studio e nella ricostruzione di parti di navi e strumentazione antica di navigazione. Il laboratorio archeologia, attivo durante l'intero anno, consente altresì ai giovani del comprensorio di partecipare a programmi sperimentali d'introduzione all'archeologia, condotti da operatori specializzati ed è il punto di riferimento del progetto "Adozione di *Pyrgi* e del Castello di Santa Severa" curato, dal 1995, dalle scuole del Comune di Santa Marinella.
- **Attività promozionali:** organizzazione di convegni, cicli di conferenze, mostre, attività nelle scuole. Al museo fanno capo i servizi di visita guidata, i laboratori di archeologia sperimentale, i campi scuola, le visite ai resti sommersi di *Pyrgi*, tramite immersione o con la barca a fondo trasparente. Il Museo ospita la sede dell'Associazione Intercomunale per il Progetto del Sistema Cerite, il Centro

Studi Marittimi, il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, i servizi didattici e culturali. I programmi per le scuole propongono laboratori della durata di un giorno, visite guidate di mezza giornata o di un'intera giornata, campi scuola di uno-tre giorni.

- **Pubblicazioni scientifiche e didattiche:** *Santa Marinella, un patrimonio storico-archeologico da conoscere e valorizzare*, S. Marinella 1995; *Pyrgi e il Castello di Santa Severa*, serie La Macchina del Tempo, materiali per la didattica, Quaderno n.1. S. Marinella 1996; *In viaggio tra Pyrgi e Cartagine* serie La Macchina del Tempo, materiali per la didattica, Quaderno n. 2, S. Marinella 1998; *Santa Marinella and Santa Severa: a great historical archaeological patrimony along the Etruscan coast*, S. Marinella 1998; *Il Castello di Santa Severa, guida del museo e del monumento*, S. Marinella 1999; *Pyrgi sommersa: ricognizioni archeologiche nel porto dell'antica Caere*, S. Marinella 2004.

8. Museo archeologico di Segni (S. M. Territoriale dei Monti Lepini)

- **Orario:** è aperto per complessive 32 ore settimanali di cui 18 riservate ai fine settimana, con aperture su prenotazione e "lunghi orari" effettuati nelle occasioni particolari.
- **Personale:** è dotato di un Direttore Scientifico archeologo in organico, un Operatore Museale archeologo a convenzione, tre Collaboratori borsisti archeologi, un Responsabile amministrativo in organico.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili viene garantito da un montacarrozze a cremagliera.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel marzo 2001, nasce da un lungo percorso di ricerca scientifica condotta dalle Università degli Studi di Roma e Salerno e dall'Istituto di Storia e di Arte del Lazio meridionale: tale percorso di ricerca, dopo numerose pubblicazioni scientifiche, è sfociato nel progetto dell'attuale allestimento. Il percorso espositivo, dopo una sala di introduzione generale sulla città, è organizzato in diverse sezioni corrispondenti alle principali tematiche architettoniche e urbanistiche dettate dalla città di Segni. Queste presentano in maniera diretta al pubblico i maggiori spunti offerti da tali complessi, fornendo da un lato una chiara esposizione dei loro problemi e costituendo dall'altro l'introduzione alla successiva visita agli stessi. Si realizza in tal modo il legame fra il Museo e la "Città Museo", quale Segni può certamente essere definita. L'allestimento è organizzato attraverso una impostazione museografica e museologica di alto livello scientifico e contemporaneamente chiara impronta comunicativa. In una struttura particolarmente flessibile, tale da poter recepire i continui aggiornamenti della ricerca all'interno del percorso, la comunicazione è basata su più livelli all'interno del singolo pannello: da illustrazioni e gigantografie di immediato impatto a successivi approfondimenti in didascalie alle immagini e in box di testo. Oltre alla presenza di plastici e alle vetrine contenenti i materiali, una sezione informatica permette di visitare tramite ricostruzioni in 3D le principali arce e architetture della città antica.
- **Programmi scientifici e didattici:** sul versante scientifico il Museo è impegnato in una ampia gamma di attività di ricerca, svolte costantemente in collaborazione con Istituti Universitari e con la Soprintendenza Archeologica del Lazio, principalmente orientate verso gli studi di Antichistica e di Medioevo. In questo lavoro il Museo ha proseguito le linee di ricerca che hanno portato al suo allestimento e ha aperto nuovi campi di indagine, con progetti che, contribuendo in maniera sostanziale all'arricchimento delle conoscenze e dello stesso "patrimonio" della città, sfociano al contempo con regolarità in pubblicazioni. La collaborazione con le Università si esplica anche nell'assegnazione e svolgimento di tesi di laurea e di specializzazione. Fra le attività si segnala anche l'organizzazione di convegni scientifici. Sul versante didattico invece il Museo progetta e svolge una consistente attività didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Tale attività, pubblicizzata con apposito materiale, prevede tanto visite guidate al Museo e ai Complessi archeologici ad esso legati, quanto lavori di Laboratorio, che comprendono attività all'aperto, svolta sul campo presso singoli monumenti, e attività "al chiuso" quali i Laboratori di ceramica, restauro, mosaico, tecniche preistoriche, ecc.. In convenzione con singoli istituti vengono poi svolti dei corsi per studenti destinati all'acquisizione di Crediti Formativi, oltre a corsi di aggiornamento per insegnanti.
- **Attività promozionali:** ha un suo sito Internet (www.museosegni.it) e mette a disposizione dei visitatori ampio materiale didattico e divulgativo.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** è dotato di una collana didattica e divulgativa: F.M. CEFARINI, *Segni: una guida archeologica*, Segni 2002; F. PUTINI, *L'architetto scomparso. Viaggio a Segni fra misteri e antiche storie*, Comune di Segni 2004; F. COLAIACOMO (a cura di), *Sulle tracce*

dell'antica Signia, Segni 2004; F.M. CIFARELLI – R. LEONARDI – M.J. STRAZZULLA (a cura di): *Museo Archeologico Comunale di Segni. Il percorso espositivo. I. L'area urbana*, Segni 2004 (con la versione in lingua inglese *The Archaeological Museum of Segni. The Expositive Route. I. The City.*)

9. Museo archeologico di Velletri (S. M. Territoriale Castelli Romani e Prenestini)

- **Orario:** è aperto al pubblico per complessive 48 ore settimanali, di cui 16 nel fine settimana.
- **Personale:** è dotato di un direttore scientifico, di due operatori museali e amministrativi, di due custodi, tutti in dotazione organica. Una apposita convenzione con la Cooperativa Archeologica *Alma Venus* dà la possibilità al visitatore, su richiesta, di usufruire di visita guidata e, a seguito di un'altra convenzione, collaborano alle diverse attività del Museo i volontari del Gruppo Archeologico Veliterno,
- **Superamento barriere architettoniche:** il completo abbattimento delle barriere architettoniche lo rende accessibile a tutti, sia al piano terra che a quello soppalcato.
- **Impianto museologico e museografico:** l'itinerario espositivo si sviluppa su due piani. Le raccolte esposte sono costituite prevalentemente da materiali lapidei e fittili che vanno dalla preistoria all'Alto Medioevo. L'allestimento segue un ordinamento cronologico e tematico delle raccolte, sviluppando al piano terra tematiche quali: gli insediamenti umani, le forme di sussistenza, i metodi di produzione e, al piano sopraelevato invece, i temi legati al culto, ai riti funerari, all'architettura e arte sacra. Sono ulteriormente valorizzate le opere di grande rilievo, come il monumentale Sarcofago di Velletri, la lastra dell'Orante, o le lastre del cosiddetto Tempio Volusco. Il Museo è dotato anche di due depositi, laboratorio di restauro, sala conferenze, biblioteca, ufficio tecnico e area didattica esterna
- **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** ha realizzato diversi materiali divulgativi e, dal 2004, ha avviato un progetto di coordinamento di immagine e attività con il Museo Diocesano (l'altro museo veliterno) denominato *I Musei di Velletri*. È stato pertanto elaborato un programma unico, che ha portato alla realizzazione di materiali documentari comuni (guide, pieghevoli, ecc.), all'individuazione di percorsi di visita integrata e all'adozione di tariffe e azioni promozionali congiunte per l'accesso ai due musei. Il museo civico ha organizzato mostre e convegni sulle stesse opere della raccolta e sui temi dell'archeologia. Nel 1997, è stato dedicato alla Pallade di Velletri un convegno internazionale di due giornate e nel 2000, si sono svolti il convegno internazionale sulla Collezione Borgia e una giornata di studi intitolata *Il territorio veliterno nell'antichità*. A partire dal 2001, ogni anno, si tiene un convegno di due giornate, denominato *Museo e Territorio*. Dal 1996 si sono susseguite le mostre: *I due Mondi del Vino. Il Mondo di Dioniso e quello degli uomini, Athena, l'ulivo e l'aratro, Dalla vigna al Louvre: la Pallade di Velletri, La Collezione Borgia*, esposta successivamente anche a Napoli al Museo Nazionale Archeologico. Attualmente è in allestimento, e di prossima apertura, il *Museo di Geopaleontologia e Preistoria dei Colli Albani*, che apre uno squarcio sul passato più remoto del Vulcano Laziale e dei Colli Albani, fino al I millennio a.C. (alla fine dell'Età del Bronzo), ricollegandosi, dal punto di vista cronologico, al Museo Civico Archeologico "O. Nardini". Dal 1993 il museo svolge attività didattica e divulgativa con corsi di aggiornamento in materia di beni storico-artistici e archeologici per i docenti, e con diverse iniziative rivolte agli studenti delle scuole elementari e medie, inferiori e superiori. Si sono così susseguiti i progetti didattici: *Emozioni dal passato; Scuola e Museo sulle tracce della Storia e Vivere il Territorio*, articolati in cicli di lezioni teorico-pratiche, laboratori e visite didattiche.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** oltre ai materiali divulgativi, il museo ha prodotto numerose pubblicazioni scientifiche: *I due Mondi del Vino. Il Mondo di Dioniso e quello degli uomini* (catalogo mostra 1996); *Athena, l'ulivo e l'aratro* (catalogo mostra 1997), *Dalla vigna al Louvre: la Pallade di Velletri* (1997); *Pallade di Velletri. Il mito, la fortuna* (atti convegno 1997); *La Collezione Borgia. Curiosità e tesori da ogni parte del mondo* (catalogo mostra 2001); *Le quattro voci del mondo. Arte, culture e saperi nella collezione di Stefano Borgia (1731-1804)* (atti convegno 2000); *Le radici della memoria. 1870-1939. Gli Ispettori onorari a Velletri* (2001); collana *Museo e Territorio- Atti Convegni*, volumi I, II, III, IV (2003, 2004, 2005).

1.5 - PROVINCIA DI VITERBO

La Provincia di Viterbo, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 410 del 28 ottobre 2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99, nella misura massima del 5%, ad eccezione dei fondi destinati ai corsi di formazione e aggiornamento.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari ad € 500.054,23 sono state così orientate: € 24.177,93 per le spese di gestione sopra menzionate, € 11.546,95 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 464.329,35 è ripartito nel modo seguente: € 203.829,42 (43,89%) alle Biblioteche, ai Musei € 190.925,44 (41,12%) e agli Archivi Storici € 69.574,50 (14,99%). A queste risorse si aggiungono € 20.300,00 del Cap. R43509 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena, sul capitolo del funzionamento e sviluppo, vengono erogati al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 282.605,21 - € 14.130,26 (5% spese di gestione) € 268.474,95
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 138.978,55 + € 4.948,69 (30% della formazione) - € 6.948,93 (5% spese di gestione)
€ 136.978,31
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 61.974,83 - € 3.098,74 (5% spese di gestione) € 58.876,09
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali. € 16.495,64 - € 4.948,69 (pari al 30%) € 11.546,95

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.



Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 268.474,95

BIBLIOTECHE

ACQUAPENDENTE (S.B.Lago di Bolsena)	Arredi e attrezzature	€ 4.503,96
CANEPINA	Arredi e allestimento sala multimediale	€ 8.045,71
CANINO	Attrezzature informatiche	€ 4.833,00
CAPRANICA	Attrezzature	€ 792,00
CIVITA CASTELLANA	Arredi e attrezzature	€ 6.300,00
FABRICA di ROMA	Attrezzature informatiche	€ 2.700,00
GRADOLI (S.B.Lago di Bolsena)	Arredi e allestimento sala ragazzi Completamento sala multimediali	€ 3.082,50 € 1.710,00
GROTTE DI CASTRO (S.B.Lago di Bolsena)	Sala musica	€ 12.348,72
ISCHIA di CASTRO (S.B. Lago di Bolsena)	Attrezzature	€ 3.439,49
MARTA (S.B. Lago di Bolsena)	Completamento arredi	€ 9.117,60
ORIOLO ROMANO	Arredi	€ 12.720,60
SORIANO nel Cimino	Postazioni informatiche	€ 8.416,80
SUTRI	Arredi sala ragazzi Attrezzature	€ 2.406,24 € 5.812,02
TUSCANIA	Arredi II lotto	€ 16.099,02
VALLERANO	Postazione informatica	€ 1.800,00
VASANELLO	Attrezzature	€ 5.949,00
VETRALLA	Attrezzature e impianto elettrico	€ 8.008,38
VIGNANELLO	Impianto illuminazione	€ 6.384,00

VITERBO-Consorzio
Biblioteca Comunale e
Provinciale

Arredi

€ 3.600,00

TOTALE

€ **128.069,05**

MUSEI

BLERA
(S.M. Tematici PROUST
e DEMOS)

Museo "Gustavo Adolfo di Svezia"
Arredi

€ 3.780,00

CAPRANICA

Museo delle Confraternite
Adeguamento sede (III stralcio)

€ 63.191,01

GALLESE

Museo "Marco Scacchi"
Postazione video
Allestimento sala informatica

€ 675,00

€ 1.665,00

GROTTE DI CASTRO
(S.M.Lago di Bolsena e
S.M. Tematico PROUST)

Museo Archeologico
Arredi

€ 3.960,00

ISCHIA DI CASTRO
(S.M.Lago di Bolsena e
S.M. Tematico PROUST)

Museo Civico Archeologico "Turiddo Lotti"
Arredi

€ 626,40

LATERA
(S.M.Lago di Bolsena e
S.M. Tematico DEMOS)

Museo della Terra
Disinfestazione locali

€ 7.500,00

NEPI
(S.M. Tematico PROUST)

Museo Civico
Allarme e sistema di monitoraggio

€ 7.200,00

VITERBO
(S.M. Tematico MUSART)

Museo Civico
Allestimento area danneggiata da crollo

€ 22.500,00

TOTALE

€ **111.097,41**

ARCHIVI STORICI

BASSANO IN TEVERINA Postazione informatica

€ 1.440,00

BLERA Attrezzatura informatica

€ 3.380,40

GALLESE Allestimenti e arredi

€ 3.762,00

GRADOLI Macchina fotografica digitale

€ 558,00

NEPI Postazione informatica

€ 1.800,00

PIANSANO	Arredi per conservazione	€ 2.250,00
	Attrezzatura informatica	€ 900,00
PROCENO	Arredi	€ 2.682,00
TUSCANIA	Arredi	€ 9.800,10
VETRALLA	Postazione informatica	€ 1.548,00
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	Armadi per la conservazione	€ 1.188,00
		=====
TOTALE		€ 29.308,50
TOTALE GENERALE		€ 268.474,95

Cap. R43509 -Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 136.978,31

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO

LAGO DI BOLSENA	Incremento patrimonio documentario per le BB.CC. di Acquapendente, Bolsena, Gradoli Ischia di Castro, Montefiascone, Valentano	€ 16.706,89
BLERA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.674,94
CANINO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.674,94
CAPRANICA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.674,94
CIVITA CASTELLANA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.174,94
CORCHIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.674,94
FABRICA DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.174,94
MONTALTO DI CASTRO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.174,94
VALLERANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.174,94
VASANELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.674,94
VETRALLA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.174,94
VIGNANELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.674,94
VITERBO		
Consorzio Biblioteche Comunale e Provinciale	Incremento patrimonio documentario e stampa rivista	€ 12.629,14
		=====
TOTALE		€ 62.260,37



MUSEI

ACQUAPENDENTE (S.M.Lago di Bolsena e S.M.Tematico RESINA)	Museo del Fiore Taccuino didattico	€ 7.221,54
BOLSENA (S.M. Lago di Bolsena)	Musco territoriale del Lago di Bolsena Guida museo	€ 5.400,00
GALLIFSE	Musco della città "Mario Scacchi" Pubblicazione quaderni museo Rassegna "Suono dei giorni"	€ 1.350,00 € 2.700,00
GRADOLI	Museo del costume farnesiano Laboratorio	€ 1.800,00
ISCHIA DI CASTRO (S.M.Lago di Bolsena)	Museo Civico Archeologico "Turiddo Iotti" Stage formativo sul restauro	€ 2.880,00
LATERA (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico DEMOS)	Museo della Terra Realizzazione manifestazioni e progetti	€ 4.500,00
SUTRI	Museo del Patrimonio Restauro materiale lapideo	€ 3.600,00
VITERBO	Museo Civico Restauro materiali	€ 5.000,40
	TOTALE	€ 34.451,94

ARCHIVI STORICI

ACQUAPENDENTE	Pubblicazione VI Quaderno Archivio Storico	€ 2.520,00
BAGNOREGIO	Restauro documenti	€ 1.800,00
BASSANO IN TEVERINA	Restauro documenti	€ 1.800,00
BASSANO ROMANO	Restauro documenti	€ 1.800,00
BOLSENA	Restauro documenti	€ 1.800,00
CANEPINA	Restauro documenti	€ 1.800,00
CANINO	Restauro documenti	€ 1.800,00
CAPRANICA	Restauro documenti	€ 1.800,00
GRADOLI	Restauro documenti	€ 1.800,00



GROTTE DI CASTRO	Restauro volumi II lotto	€ 1.800,00
LATERA	Restauro mappe	€ 1.800,00
MARTA	Restauro volumi II lotto	€ 2.340,00
MONTALTO DI CASTRO	Restauro volumi	€ 1.800,00
ORIOLO ROMANO	Restauro volumi	€ 1.800,00
SORIANO NEL CIMINO	Restauro statuti	€ 3.186,00
TARQUINIA	Restauro riformanze	€ 2.700,00
TESSENNANO	Restauro documenti	€ 1.800,00
VETRALLA	Attività didattica	€ 2.520,00
VIGNANELLO	Restauro documenti	€ 1.800,00
VITORCHIANO	Attività didattica	€ 1.800,00
TOTALE		€ 40.266,00
TOTALE GENERALE		€ 136.978,31

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 58.876,09

BIBLIOTECHE

VITERBO	Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro Incremento e rilegatura riviste Arredi	€ 6.300,00 € 7.200,00
TOTALE		€ 13.500,00

MUSEI

CALCATÀ (Sistema M.Tematico MUSART)	Museo Opera Bosco Produzione filmato, sito web, attività	€ 8.100,00
VETRALLA	Museo della Città e del Territorio Sistema di allarme e attrezzature	€ 5.263,20
VITERBO	Museo dell'Abate di San Martino al Cimino Sistema di allarme	€ 1.966,50

VITERBO (Sistema M.Tematico MUSART)	Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti Didattica e Stendardo esterno	€ 6.141,80
VITERBO	Museo del Colle del Duomo Allestimento sala dello stendardo	€ 5.904,59
VITERBO	Raccolta Istituto San Pietro Vetrine	€ 8.100,00
VITERBO	Museo del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa Didattica	€ 9.900,00
	TOTALE	€ 45.376,09
	TOTALE GENERALE	€ 58.876,09

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 11.546,95

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione di un corso di aggiornamento per i direttori dei Musei del territorio della provincia di Viterbo. Il progetto, presentato dal Sistema Museale Territoriale del Lago di Bolsena si sviluppa su tre annualità. Il programma relativo al Piano 2006 comprende un corso residenziale di tre giorni riferito ad importanti realtà museali del territorio nazionale. La spesa prevista è di € 13.000,00, di cui l'importo di € 11.546,95 grava sul contributo del presente Piano, mentre il restante importo di € 1.453,05 è a carico della Provincia di Viterbo.

1.5.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 60 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 26 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio, fanno parte della Organizzazione Bibliotecaria Regionale. La Biblioteca Provinciale Anselmi di Viterbo e la Biblioteca Comunale Ardeni di Viterbo sono associate in Consorzio.

Rispetto al 2005, viene esclusa dall'Organizzazione Bibliotecaria la Biblioteca Comunale di Orte, per l'impossibilità del Comune di sostenere i costi del personale.

Dell'organizzazione Bibliotecaria regionale fanno parte anche la Biblioteca San Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S.Pietro di Viterbo, la Biblioteca Capitolare di Viterbo, la Biblioteca San Francesco alla Rocca di Viterbo e la Biblioteca dei Monaci Benedettini Silvestrini di Bassano Romano, la Biblioteca dell'ISDER di Tarquinia, nonché il Sistema del "Lago di Bolsena".

Pertanto, le Biblioteche ed il Sistema Bibliotecario facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10285, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (S.B. Lago di Bolsena)
2. Biblioteca Comunale di Blera
3. Biblioteca Comunale di Bolsena (S.B. Lago di Bolsena)



4. Biblioteca Comunale di Canepina
5. Biblioteca Comunale di Canino
6. Biblioteca Comunale di Capranica
7. Biblioteca Comunale di Civita Castellana
8. Biblioteca Comunale di Corchiano
9. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma
10. Biblioteca Comunale di Gradoli (S.B. Lago di Bolsena)
11. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
12. Biblioteca Comunale di Ischia di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
13. Biblioteca Comunale di Marta (S.B. Lago di Bolsena)
14. Biblioteca Comunale di Montalto di Castro
15. Biblioteca Comunale di Montefiascone (S.B. Lago di Bolsena)
16. Biblioteca Comunale di Oriolo Romano
17. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino
18. Biblioteca Comunale di Sutri
19. Biblioteca Comunale di Tarquinia
20. Biblioteca Comunale di Tuscania
21. Biblioteca Comunale di Valentano (S.B. Lago di Bolsena)
22. Biblioteca Comunale di Valleranno
23. Biblioteca Comunale di Vasanello
24. Biblioteca Comunale di Vetralla
25. Biblioteca Comunale di Vignanello
26. Biblioteca Comunale degli Ardenti di Viterbo
27. Biblioteca Provinciale Anselmo Anselmi di Viterbo

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca dei Monaci Benedettini Silvestrini di Bassano Romano
2. Biblioteca dell'Isder di Tarquinia
3. Biblioteca Capitolare di Viterbo
4. Biblioteca San Francesco alla Rocca di Viterbo
5. Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico-Teologico S. Pietro di Viterbo

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

1.5.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata inoltrata dall'Amministrazione Provinciale l'indicazione volta alla riconferma dei marchi di qualità per le Biblioteche di Acquapendente, Civita Castellana, Fabrica di Roma, Grotte di Castro e Soriano nel Cimino, a seguito delle relative richieste.

Nei confronti di queste richieste la Provincia ha espresso parere favorevole confermando il mantenimento dei requisiti per le biblioteche cui era stato precedentemente attribuito. Viene altresì confermato il marchio di qualità alla Biblioteca di interesse locale: S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo.

Le risorse disponibili allo scopo sul Cap. R43509, poiché l'attribuzione del marchio a biblioteche d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)

e 2.900,00

CIVITA CASTELLANA	€ 2.900,00
FABRICA DI ROMA	€ 2.900,00
GROTTE DI CASTRO (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.900,00
SORIANO NEL CIMINO	€ 2.900,00
	<hr/>
TOTALE	€ 14.500,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. R43509.

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena) – Ab. 5.890

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e di due addetti a disposizione temporanea per i turni.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 30 ore settimanali. Per alcune festività la biblioteca resta aperta.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 16.500 volumi, 36 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - Catalogo informatizzato e partecipazione a SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni. Punto ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; collaborazione attiva con le scuole.

2. Biblioteca Comunale di Civita Castellana Ab. 15.980

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e di due addetti.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 37 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 35.000 volumi, 400 materiali audiovisivi, 70 periodici correnti, banche dati.
- **Cataloghi** - catalogo informatizzato e partecipazione ad SBN.

Inoltre la Biblioteca garantisce un più che buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:



- **Accessibilità** – Presenza di buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.

Attività culturali e collaborazioni – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; collaborazione attiva con le scuole.

3. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma - Ab. 6.700

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario di ruolo a tempo pieno e di un operatore di biblioteca (distributore).
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 30 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 340mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere. Punto di ristoro.
- **Patrimonio documentario** - 14.560 volumi, di cui 5.180 nella sezione ragazzi, 23 periodici correnti, banche dati, 227 videocassette. Ottimo rapporto libro-abitante, soprattutto nella fascia 0-6 e in quella giovani adulti.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata e adesione al progetto SBN regionale.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** – Presenza di buona segnaletica esterna ed interna, accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email, visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e di lettura; collaborazione attiva con le scuole.

4. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro (Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena) – Ab. 3.010

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale (in questo caso 24 ore), la Biblioteca dispone di un bibliotecario di ruolo a tempo pieno e di un operatore di biblioteca (distributore).
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 27 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 300 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 8.000 volumi, 2.830 audiovisivi, 2.100 CD.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata e adesione al progetto SBN regionale.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** – Presenza di buona segnaletica interna ed esterna, accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** – Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni, punto di ristoro.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di scrittura e lettura; collaborazione attiva con le scuole.



5. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino - Ab. 8.500

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e di due assistenti di biblioteca a tempo pieno.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali, di cui 20 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 550 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 45.800 volumi, 165 periodici, di cui 50 esteri. Ottimo rapporto libro-abitante, vasta e qualificata scelta del patrimonio per ragazzi.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata e adesione al progetto SBN regionale.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna. Accesso facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate, prestito interbibliotecario, bollettino delle nuove accessioni, punto ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di lettura e di scrittura; collaborazione attiva con le scuole e con l'Università della Toscana.

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca San Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro di Viterbo

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario stabilmente assegnato, anche a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un direttore e 4 bibliotecari a tempo pieno.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 25 ore settimanali di cui 15 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 550 mq. La vivibilità è garantita con presenza di spazi specializzati su due livelli, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario** - 43.500 volumi, 165 periodici. Ottimo rapporto libro-lettore, utenza diversificata e universitaria.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo.

Inoltre la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard :

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica interna ed esterna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio.
- **Accoglienza** - Orientamento dei lettori. Informazioni e prenotazioni via telefono, fax e email. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni. Punto ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura con attivazione di laboratori di lettura e di scrittura; collaborazione attiva con le scuole e con l'Università della Toscana.



1.5.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Viterbo 18 Comuni hanno espresso la volontà di far inserire i propri Musei nell'Organizzazione Museale Regionale. Tra queste richieste ne sono state accolte 12, in quanto i relativi musei sono in possesso dei requisiti previsti ed in grado di offrire un servizio adeguato.

Relativamente ai Musei di interesse locale, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. dei 6 musei precedentemente inseriti.

Infine, per quanto riguarda i sistemi museali territoriali, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. del Sistema Museale del Lago di Bolsena e del Sistema Museale Urbano di Viterbo.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0287, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo del Fiore di Acquapendente
2. Museo "Gustavo Adolfo VI di Svezia" di Blera
3. Museo territoriale del Lago di Bolsena
4. Museo "Mario Scacchi" di Gallese
5. Museo del Costume farnesiano di Gradoli
6. Museo archeologico e delle Tradizioni popolari di Grotte di Castro
7. Museo archeologico "Pietro e Turiddo Lotti" di Ischia di Castro
8. Museo della Terra di Latera
9. Museo archeologico di Nepi
10. Museo del Patrimonium di Sutri
11. Museo della Preistoria e Protostoria della Tuscia nella Rocca Farnese di Valentano
12. Museo civico di Viterbo

Musei di interesse locale

1. Museo "Opera Bosco" di Calcata
2. Museo Maria SS. Suffragio di Grotte di Castro
3. Museo dell'Abate di Viterbo (frazione San Martino al Cimino)
4. Museo del Territorio di Vetralla
5. Museo del Colle del Duomo di Viterbo
6. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Museale del Lago di Bolsena

Reti museali urbane

1. Rete Museale Urbana di Viterbo

Il Museo delle Confraternite di Capranica, sostenuto con il presente piano per la realizzazione del III stralcio di lavori, potrà essere inserito nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta.

Anche i Musei dei Comuni di Canino, Cellere e Civita Castellana, attualmente in corso di realizzazione con i fondi dell'Accordo di Programma Quadro, potranno essere inseriti nell'O.M.R., ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

Il Museo Diocesano di Acquapendente, inaugurato e aperto al pubblico, potrà essere inserito nell'O.M.R. e, quindi, eventualmente finanziato, il prossimo anno, a seguito di specifica richiesta alla Provincia di Viterbo.

Sono esclusi dai finanziamenti i musei di Capodimonte, Lubriano, Monteromano e Oriolo Romano poiché non rispondenti ai requisiti o per richieste troppo onerose non sostenibili con il

presente piano. Sono stati inoltre esclusi i musei di Cellere e di Valentano, poiché sostenuti con altre fonti finanziarie.

1.5.4 – MARCHIO DI QUALITÀ MUSEI

Si conferma l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo Territoriale del lago di Bolsena e al Museo del Fiore di Acquapendente mentre si sospende l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo civico di Viterbo per il mancato mantenimento dei requisiti.

Si conferma, infine, l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti di Viterbo.

Le risorse disponibili allo scopo sul Cap. R43509, poiché l'attribuzione del marchio a musei d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE	Museo del Fiore	€ 2.900,00
BOLSENA	Museo Territoriale del Lago	€ 2.900,00
	TOTALE	€ 5.800,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dalla declaratoria del Cap. R43509.

Musei di Ente Locale

I. Museo del Fiore di Acquapendente (S.M.T. Lago di Bolsena e S. M. Tematico RESINA)

- **Orario:** il museo, ubicato all'interno della Riserva Naturale Monte Rufeno, non rientra nelle consuete tipologie di museo di Ente Locale inserito in un contesto urbano. L'orario di apertura adottato deriva pertanto dalla specificità della struttura e si articola in 14 ore concentrate nei fine settimana e in non meno di due aperture infrasettimanali, da concordarsi, destinate alle visite di scolaresche e di gruppi. La media annuale di apertura supera le 30 ore settimanali.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore biologo, 4 operatori addetti alla conduzione di visite guidate e attività di animazione culturale, un addetto alla cura e alla sorveglianza dell'area esterna del museo; si avvale inoltre dell'opera di venti curatori scientifici e dell'apporto di personale volontario.
- **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 1995, rappresenta il polo naturalistico del Sistema museale del lago di Bolsena; si articola in un percorso esterno, costituito dal "Sentiero natura del fiore" e in un circuito espositivo, allestito nel "Casale Giardino", a spiccato carattere didattico e con strumenti interattivi, ludici e multimediali. La tematicità della struttura affonda le radici nelle ricchezze ambientali e nelle tradizioni locali in un percorso transdisciplinare che introduce i visitatori al mondo del fiore, alla biodiversità locale, alla relazione fra gli insetti e i fiori, alle relazioni ecologiche leggibili sul territorio e al paesaggio, alle curiosità sui fiori e alla relazione a 360 gradi fra i fiori e l'uomo, con particolare riferimento agli usi etnobotanici, alle locali tradizioni contadine e alle feste floreali dell'area di interesse DEA.



- **Programmi scientifici e didattici:** si segnalano diversi percorsi didattici per scuole e gruppi, attività di sensibilizzazione attraverso adesioni a giornate nazionali sulla cultura e sulla scienza, mostre, cicli di seminari, stand presso fiere e manifestazioni, corsi di divulgazione, corsi di aggiornamento per insegnanti, stage con scuole e università, progetti di educazione ambientale e recupero della memoria indirizzati a differenti utenti, anche per favorire l'aggregazione e l'identificazione culturale della cittadina. In particolare nel 2005 è stato attuato un percorso partecipato per il decennale con differenti proposte culturali.
- Tra i programmi scientifici si segnalano ricerche in sinergia con Enti e Università sul censimento della biodiversità locale, con particolare riferimento alla flora e agli insetti, sulla geodiversità, sulla struttura genetica di popolazioni animali, sul patrimonio etnobotanico e sulle feste tradizionali legate ai fiori, sulla comunicazione scientifica ed educazione ambientale. Inoltre si segnala l'attivazione del Laboratorio della Biodiversità del Sistema museale del lago di Bolsena e il coordinamento di indagini e prime azioni del Sistema museale RESINA.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante anche attraverso il sito web e la newsletter telematica ed è inserita nella programmazione di routine del Comune di Acquapendente, della Riserva naturale di Monte Rufeno e del Sistema museale del lago di Bolsena, di cui cura gli aspetti di comunicazione e didattica.
- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** oltre a materiali promozionali (depliant, brochure, guida bilingue) il museo attivato tre collane editoriali: i quaderni (1. La flora della R.N.M.R.; 2. Piante e tradizione popolare ad Acquapendente); i taccuini didattici (1. Il fiore: viaggio tra natura, tradizioni, leggende, curiosità e ...; 2. Acqua, fango, polvere, sassi; 3. E l'uomo incontrò il fiore; 4. The flower: a trip into nature, traditions, legends, curiosities and ...) e i CD (Erbario interattivo e altri 7 programmi da produrre). Fuori collana sono state realizzate pubblicazioni sulle tradizioni contadine (Ambarabà cicci cocco, Prima tenevimo le fratte) e sulla vegetazione della riserva; per il Sistema Museale del Lago di Bolsena il museo è impegnato nella realizzazione di quaderni riguardanti la locale festa legata ai Pugnalonì e sulle emergenze naturalistiche dell'area.

2. Museo Territoriale del Lago di Bolsena (S.M.T. Lago di Bolsena e S.M. Tematico PROUST)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica con orario 10/13.30 e 15,30/20. Nel corso dei due mesi di maggiore afflusso (luglio e agosto) il museo, in coincidenza con le festività locali o con particolari eventi, rimane aperto anche nelle prime ore notturne, in genere dalle 20.00 alle 23.00. In altri periodi dell'anno (come, ad esempio, in occasione delle festività pasquali) sono stati tentati con successo esperimenti di orario continuato (senza interruzione alcuna dall'apertura mattutina alla chiusura serale) che verranno ripetuti anche nel prossimo esercizio.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore archeologo a convenzione e un operatore museale in dotazione organica del Comune, nonché di tre addetti alla custodia e di un capo-servizio (con laurea in Conservazione BB CC) che cura gli interventi didattici; il direttore e l'operatore museale svolgono anche, rispettivamente, i ruoli di coordinatore e segretario del comitato scientifico del Sistema museale del Lago di Bolsena; il museo si avvale, inoltre, dell'opera di consulenti scientifici.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è reso possibile dalla presenza di un elevatore che collega i tre piani del museo.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato inaugurato nel 1991 nella monumentale Rocca Monaldeschi della Cervara. La struttura svolge dall'anno 2000 anche la funzione di polo di coordinamento del Sistema museale del Lago di Bolsena; tale prerogativa si rispecchia anche nell'impianto museologico e museografico, dedicato alla presentazione (geologica, archeologica, naturalistica, etc.) dell'intero comprensorio. Il percorso di visita affianca all'esposizione del consistente patrimonio materiale (fra cui si



segnala il celebre "Trono delle Pantere") un articolato apparato informativo-didattico che (oltre ad essere stato recentemente aggiornato a livello dei supporti e adeguato al progresso delle ricerche) è stato tradotto per intero in tre lingue (inglese, francese, tedesco) e trasferito su supporti cartacei ad uso dei visitatori stranieri.

- **Programmi scientifici e didattici:** prosegue l'attività di ricerca svolta dal museo, soprattutto nei campi geologico, archeologico e ambientale. I servizi didattici sono curati dal direttore del museo, dal capo-servizio e da consulenti esterni in stretto collegamento con il circondario didattico di riferimento. Continuano gli interventi a favore della scuola elementare e media di Bolsena (lezioni teoriche e sopralluoghi nei siti del Sistema museale) e, in collaborazione con il Centro limnologico della Provincia di Viterbo, è stata avviata una campagna di formazione sull'ambiente e la bio-diversità del lago di Bolsena, calibrata per le ultime classi della scuola elementare e per la scuola media inferiore, coinvolgendo alcuni istituti di Roma, della provincia romana e della Toscana.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante, coordinata alla promozione del sistema museale e inserita nella programmazione di routine dell'istituto. Il museo coordina la realizzazione dei materiali e lo svolgimento delle azioni promozionali ora avviate con il progetto "Promozione culturale del Sistema museale del lago di Bolsena. I stralci", finanziato nell'ambito dell'APQI. Fra le numerose pubblicazioni didattiche e divulgative, si elencano quelle uscite a partire dal 2000: AA.VV., *Quaderno didattico naturalistico del lago di Bolsena*, Bolsena 2001; P. Tamburini (a cura di), *Un museo e il suo territorio. Il Museo territoriale del lago di Bolsena*, 2, Bolsena 2001; P. Tamburini (a cura di), *The polyglot Museum*, Bolsena 2003; P. Tamburini (a cura di), *Le musée polyglotte*, Bolsena 2003; P. Tamburini (a cura di), *Das polyglotte Museum*, Bolsena 2003; AA.VV., *Bolsena 1944-1947. Dalla guerra alla democrazia attraverso le 'Memorie' di Don Cesare Fucini*, in *Studi e Materiali per la didattica* 1, Bolsena 2005; P. Tamburini (a cura di), *Bolsena: il Miracolo Eucaristico*, in *Quaderni del Sistema museale del lago di Bolsena* 1, Bolsena 2005; M. Casaccia, P. Tamburini, *Il vernacolo di Bolsena*, in *Quaderni del Sistema museale del lago di Bolsena* 3, Bolsena 2005.

Musei di Interesse Locale

1. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

- **Orario:** articolato su quattro giorni settimanali, dal giovedì alla domenica, per sette ore al giorno (totale 28 ore settimanali), di cui 14 nel fine settimana. Inoltre su richiesta è aperto per attività didattiche e visite guidate.
- **Personale:** è composto da un coordinatore delle attività, quattro operatori museali e un responsabile didattico.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta particolari problemi poiché il museo è collocato al piano terra.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1996, possiede una raccolta particolarmente ampia, composta da circa duecento reperti provenienti dall'Alto Lazio che coprono un arco temporale dal XII al XVII secolo. L'esposizione è basata su un percorso cronologico suddiviso per gruppi tematici o per tecniche. Nel panorama museale viterbese, è la più importante raccolta di questo tipo e ricostruisce in modo esauriente lo sviluppo della produzione ceramica, con alcuni pezzi di particolare pregio come esemplari decorati in zaffera blu a rilievo, la raccolta "Spezieria di Viterbo" (sec. XV) e una raccolta di ceramiche ispano-moresche prestate a tempo indeterminato dal Museo della Ceramica di Barcellona. La proprietà dell'immobile è della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, la collezione è per il 50% proprietà della Fondazione e per il resto in comproprietà con il Comune di Viterbo.



- **Programmi scientifici e didattici:** viene svolta una intensa attività di programmi didattici per le scuole, nel corso dei quali vengono illustrati i vari aspetti iconografici e le diverse tecniche produttive. Il frequente collegamento dell'attività didattica con quella del Museo del Sodalizio dei Facchini di S. Rosa consente un ampliamento dei temi da proporre agli studenti. Il Museo è dotato di un proprio laboratorio didattico finanziato con il piano musei 1999. Per i fruitori adulti sono state organizzate alcune mostre temporanee e, nel giardino durante l'estate, vengono tenute conferenze, letture e concerti.
Il laboratorio didattico propone ogni anno il progetto "Manipolarte", laboratori didattici di manipolazione dell'argilla e decorazione ceramica, destinati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto formativo strutturato in un percorso teorico-pratico si ispira al metodo educativo "Giocare con l'Arte", sperimentato da Bruno Munari e adottato dal Laboratorio Didattico del Museo Internazionale della Ceramica di Faenza. I laboratori sono condotti da operatori che si sono specializzati presso il Laboratorio Didattico del Museo Internazionale della Ceramica di Faenza attraverso corsi di formazione sulla didattica autorizzati e riconosciuti dal MIUR nell'ambito della direttiva 90/2003 con decreto della Dir. Generale per il personale della scuola del 02/08/2004 e con decreto CSA (ex provveditorato agli studi) di Ravenna prot. 9767 del 30/08/2004.
- **Attività promozionali:** la gestione, curata da una Società Cooperativa, risulta presente costantemente sul territorio. Tale attività ha permesso al Museo di diventare un centro di riferimento culturale per la città di Viterbo. Nel book-shop sono in vendita, oltre a testi attinenti la materia, vari materiali promozionali. Il Museo è presente nel sito della Fondazione Carivit, e nelle pagine dedicate alla cultura del sito del Comune di Viterbo e dell'Amministrazione Provinciale. E' in corso di realizzazione il sito internet ufficiale del Museo.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** *Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti*, in Musei di Viterbo, a cura dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, 2004. Catalogo del Museo pubblicato nel dicembre 2005: A.A.V.V., *Il Museo della Ceramica della Tuscia*, Sette Città, Viterbo, 2005. A.A.V.V., *Palazzo Brugiotti in Viterbo*, Sette Città, Viterbo, 2005.

1.6 - COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Comunale n.563 del 26.10.2005. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute dalle biblioteche e dai musei d'interesse locale di propria pertinenza, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, effettuando anche sopralluoghi congiunti, e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

Il Comune di Roma ha deliberato di non utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.RR. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R43509 e R44509, pari ad € 596.507,72, sono state orientate, per € 20.658,28 per la formazione degli operatori, mentre l'ammontare residuo, pari ad € 575.849,44, è destinato per € 270.849,44 (47,03 %) alle Biblioteche, per € 251.500,00 (43,67 %) ai Musei, e per € 53.500,00 (9,20 %) all'Archivio Storico Capitolino.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi **€ 232.405,60**
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura **€ 178.177,63**
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale **€ 165.266,21**
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali **€ 20.658,28**

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.



Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 232.405,60

BIBLIOTECHE

ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Miglioramento spazi e servizi destinati ai ragazzi nelle biblioteche del sistema	€ 110.000,00
TOTALE	€ 110.000,00

MUSEI

DIPARTIMENTO POLITICHE CULTURALI:

Museo Civico di Zoologia	Ristrutturazione e riqualificazione spazi espositivi	€ 80.000,00
--------------------------	------------------------------------------------------	-------------

SOVRINTENDENZA AI BENI CULTURALI:

Museo Teatro Argentina	Acquisto pannelli didattici	€ 2.294,41
Casina delle Civette	Realizzazione apparati didattici	€ 28.741,20
Museo Napoleonico	Realizzazione espositori monete	€ 10.680,00
TOTALE		€ 42.405,61
TOTALE GENERALE		€ 232.405,61

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 178.177,63

BIBLIOTECHE

ALL' ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Libri e attività per bambini e ragazzi	€ 60.000,00
TOTALE	€ 60.000,00

ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO

Biblioteca Romana dell'Archivio

Storico Capitolino

Riproduzione documenti su disco ottico

€ 19.000,00

Incremento Patrimonio librario e documentario

€ 31.000,00

TOTALE € 50.000,00

MUSEI

SOVRINTENDENZA COMUNALE

Musei Capitolini	Censimento e schedatura foto e disegni Mostra Augustea della romanità	€ 18.000,00
Museo Canonica	Restauro di tutte le cornici del Canonica	€ 10.300,43
Museo Canonica	Restauro 5 dipinti	€ 4.860,00
Museo Teatro Argentina	Restauro 2 costumi teatrali	€ 5.220,00
Museo Teatro Argentina	Restauro cornice lignea	€ 2.808,00
Museo di Roma	Restauro abiti dei magistrati	€ 13.500,00
Museo in Trastevere	Restauro di abiti e tessuti di scene romane	€ 13.489,20

TOTALE € 68.177,63

TOTALE GENERALE € 178.177,63

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 165.266,21

ISTITUZIONE BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI ROMA:

BIBLIOTECHE

Biblioteca Archivio Disarmo	Patrimonio documentario e sito	€ 3.500,00
Biblioteca dell'ANED	Patrimonio documentario e arredi	€ 2.500,00
Biblioteca Associazione Centro Elis	Patrimonio documentario e arredi	€ 3.500,00
Biblioteca Ass.ne Culturale "Insieme per il Trullo"	Patrimonio documentario	€ 2.000,00



Biblioteca Ass.ne Italiana Persone Down (A.L.P.D)	Patrimonio documentario e arredi	€ 2.000,00
Biblioteca del CAI (Club Alpino Italiano)	Arredi e attrezzature	€ 5.000,00
Biblioteca Capranicense	Arredi	€ 2.500,00
Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale CEA	Patrimonio documentario e arredi	€ 2.000,00
Biblioteca Centro Formazione Giovanile Madonna di Loreto Casa della Pace	Patrimonio documentario e attrezzature	€ 3.000,00
Biblioteca del Cies: Centro Educazione allo Sviluppo	Arredi	€ 3.000,00
Biblioteca Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
Biblioteca Circolo Speleologico Romano	Attrezzature	€ 2000,00
Biblioteca Convento S.Francesco a Ripa	Patrimonio documentario e arredi	€ 3.500,00
Biblioteca Eurispes	Patrimonio documentario	€ 3.000,00
Biblioteca Fratelli dell'Ordine della Mercede	Arredi	€ 7.500,00
Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori	Patrimonio documentario	€ 4.000,00
Biblioteca WWF – Fondo Mondiale per la Natura	Patrimonio documentario	€ 8.000,00
Argillatcatri Onlus	Patrimonio documentario attrezzature	€ 2.000,00
Bhagavat Atheneum	Arredi	€ 2.500,00
Biblioteca Archivia	Patrimonio documentario e attrezzature	€ 3.000,00
Biblioteca Ordine Ministri degli Infermi	Patrimonio documentario arredi	€ 2.000,00



Biblioteca Marika Aureli Movimento di Cooperazione Educativa	Arredi	€ 2.000,00
Biblioteca Fondazione Remo Orseri	Patrimonio documentario	€ 2.500,00
CIFI	Patrimonio documentario Arredi	€ 3.000,00
Istituto di studi Pirandelliani	Patrimonio documentario	€ 2.000,00
PISAJ	Patrimonio documentario	€ 3.000,00
Biblioteca Capitolare e Speciale	Completamento arredi	€ 2.000,00
	TOTALE	€ 85.000,00

MUSEI

Venanzo Crocetti	Mostra	€ 14.367,70
Museo Explora	Acquisto 10 pc	€ 11.041,50
Museo Explora	Acquisto 1 schermo proiezioni	€ 612,00
Museo Fiorentini	Mostra fotografica	€ 8.832,60
Museo Carrozze	Acquisto deumificatori	€ 10.216,80
Museo Keats-Shelley Ecomuseo del litorale romano	Sistema di condizionamento Sala Bonifica-stralcio	€ 23.800,00 € 11.395,61
	TOTALE	€ 80.266,21
	TOTALE GENERALE	€ 165.266,21

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 20.658,28

La cifra sarà utilizzata per la realizzazione di un unico corso riguardante la catalogazione e gestione informatizzata del patrimonio dei beni culturali del Museo di Roma in Trastevere e dei Musei e Collezioni della Sovrintendenza comunale. Il corso è coerente con la realizzazione del Sistema Informativo Multimediale del Museo di Roma in Trastevere (SIMURT), progetto di cui fanno parte anche altri 6 musei del Comune di Roma, oltre che numerosi ulteriori luoghi espositivi.

TOTALE € 20.658,28

1.6.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE


Le Biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità del servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono di seguito elencate.

Per le Biblioteche dell'Istituzione del Comune, va segnalato il nuovo ingresso della biblioteca "Sandro Onofri" ad Acilia, e la trasformazione della Mediateca Rossellini nel Ce.N.T.Ro.(Centro Nuove Tecnologie Romano) Per l'interesse locale, si annoverano come nuovi ingressi la Biblioteca del Collegio degli Ingegneri ferroviari Italiani- CIFI, quello del Pontificio Istituto di studi arabi e islamistica", nonché quella dell'Istituto di Studi Pirandelliani; viene invece momentaneamente sospesa la Biblioteca "Capitolare e Speciale dei Carmelitani Scalzi" presso la chiesa S. Maria della Scala, che, per una improvvisa riduzione di conventuali si è vista costretta a sospendere ogni attività della biblioteca rivolta ad utenza esterna e la biblioteca della Fondazione Internazionale Basso, confluita nella biblioteca della Fondazione Lelio e Lisl Basso, compresa nell'albo degli Istituti Culturali.

Biblioteche di Ente Locale:

1. Biblioteca Appia
2. Bibliobus
3. Centro Culturale Borghesiana
4. Biblioteca Borromeo
5. Biblioteca Centrale per ragazzi
6. Biblioteca Colli Portuensi
7. Biblioteca Cornelia
8. Biblioteca Corviale
9. Biblioteca Flaminia
10. Biblioteca Flaiano(ex Fucini)
11. Biblioteca Galline Bianche
12. Biblioteca Giordano Bruno
13. Biblioteca Longhena
14. Biblioteca Marconi
15. Biblioteca Morante
16. Biblioteca Mozart
17. **Biblioteca Onori**
18. Biblioteca Orologio
19. Biblioteca Ostiense
20. Biblioteca Pasolini
21. Biblioteca Penazzato
22. Biblioteca Pigneto
23. Biblioteca Raffaello
24. Biblioteca Rispoli
25. Biblioteca Rodari
26. Biblioteca Rugantino
27. Biblioteca Enzo Tortora
28. Biblioteca Valle Aurelia
29. Biblioteca Villa Leopardi
30. Biblioteca Villa Mercede
31. Biblioteca "Casa dei Teatri"(già Villino Corsini)
32. Biblioteca Romana Sarti
33. Archivio Centrale del Libro
34. Casa dei Bimbi

nuovo inserimento

- 
35. Ce.N.T.Ro (già Mediateca Rossellini)
 36. Mediabus
 37. Sezioni staccate dell'Istituzione Biblioteche di Roma negli Istituti Penitenziari
 38. Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca dell'ANPI - Associazione Naz. Partigiani d'Italia
2. Biblioteca Archivia - Casa Internazionale delle donne
3. Biblioteca Archivio Disarmo
4. Biblioteca dell'Associazione Centro Elis
5. Biblioteca dell'Associazione Culturale Insieme per il Trullo
6. Biblioteca dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD)
7. Biblioteca dell'Associazione ex deportati Giovanni Melodia
8. Biblioteca Bhagavat Atheneum
9. Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale- CEA
10. Biblioteca del Centro Formazione Giovanile Madonna di Loreto
11. Biblioteca del Centro italiano educazione allo sviluppo - Cies
12. Biblioteca del Circolo Speleologico Romano
13. Biblioteca del Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio
- 14. Biblioteca del CIFI** **nuovo inserimento**
15. Biblioteca del Club Alpino Italiano CAI Sezione di Roma Alberto Vianello
16. Biblioteca del Collegio Capranicense
17. Biblioteca del Convento S. Francesco a Ripa
18. Biblioteca dell'Eurispes
19. Biblioteca della Fondazione Remo Orseri
20. Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino
21. Biblioteca del Movimento di Cooperazione Educativa Marika Aureli
22. Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori
23. Biblioteca dell'Ordine dei Ministri degli Infermi
- 24. Biblioteca Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamistica** **nuovo inserimento**
25. Biblioteca della Provincia Romana dell'Ordine della Mercede
- 26. Biblioteca di Studi Pirandelliani** **nuovo inserimento**
27. Biblioteca The way to the Indies- Argyllateatri
28. Biblioteca del WWF – Fondo Mondiale per la Natura

Biblioteche regionali

1. Biblioteca Scientifica A. Cencelli della A.S.L. RM E
2. Biblioteca Lancisiana della A.S.L. RM E

1.6.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Si conferma per le Biblioteche di Ente Locale del Comune di Roma, il marchio di qualità all'intero Organismo dell'Istituzione Biblioteche, in considerazione della particolare complessità ed articolazione dei servizi bibliotecari di sua titolarità, gestiti come Sistema urbano in forma giuridica di Istituzione ed operanti in un contesto organizzativo che rende difficile evidenziare il livello qualitativo della singola componente. Per quanto riguarda l'Interesse Locale viene confermato il marchio di qualità alla Biblioteca "Pier Lorenzo Florio" del WWF, Fondo Mondiale della Natura.



Biblioteche di Ente Locale

Biblioteche di Ente Locale:

1. **Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali:** (Biblioteche: Appia, Bibliobus, Centro Culturale Borghesiana, Borromeo, Centrale per ragazzi, CE.N.T.Ro (già Mediateca Rossellini), Colli Portuensi, Cornelia, Corviale, Flaminia, Flaiano ex Fucini, Galline Bianche, Giordano Bruno, Longhena, Marconi, Morante, Mozart, Orologio, Ostiense, Pasolini, Penazzato, Vigneto, Raffaello, Rispoli, Rodari, Onofri, Rugantino, Tortora, Valle Aurelia, Villa Leopardi, Villa Mercedes, Casa dei Teatri già Villino Corsini, Romana Sarti, Archivio Centrale del Libro, Casa dei Bimbi, Mediabus, - Sezioni Staccate nelle Carceri romane)
 - Le Biblioteche di Roma sono un unico organismo strumentale del Comune di Roma, organizzato in forma giuridica di Istituzione, attualmente composta da 35 strutture. Ogni Municipio ha una biblioteca, alcuni più di una.
 - Per la particolare struttura e dimensione del Comune di Roma, con territori anche non confinanti, le Biblioteche di Roma hanno attrezzato un Bibliobus - Biblioteca mobile, con proprio organico.
 - Il personale è composto di 360 unità, tra direttivi bibliotecari responsabili di biblioteche o di uffici centrali di direzione, assistenti di biblioteca, collaboratori ed amministrativi. Inoltre:
 - 544.742 documenti.
 - 1462 posti lettura.
 - 708.000 documenti prestati.
 - 1.400.000 accessi.
 - L'Istituzione svolge una vasta attività di supporto sociale sul territorio con 6 Sezioni staccate nelle carceri romane, con la rete "Bibliovox", nel circuito delle residenze protette gestite dall'Agenzia comunale delle Tossicodipendenze, con la stabilizzazione della Biblioteca Centrale "Romani" dedicata alle culture nomadi, nonché attività di supporto alle biblioteche scolastiche romane.
 - Tutte le Biblioteche svolgono orario prolungato e di molto superiore al minimo previsto.
 - Per le attività di sostegno all'handicap, l'Istituzione ha ricevuto un riconoscimento europeo per le postazioni per non vedenti o ipovedenti.
 - L'Istituzione pone particolare attenzione alle sedi, con progressivo abbandono di quelle inadeguate o con spazi non sufficientemente ampi e ristrutturazione di quelle che necessitano di soli lavori di ripristino.
 - L'informatizzazione è già realizzata e le biblioteche sono dotate di rete interna in dotazione al Sistema.

Biblioteche di Interesse locale di Roma città:

1. **Biblioteca "Pier Lorenzo Florio" del WWF, Fondo Mondiale della Natura**

- **Personale:** Mentre il requisito minimo è un bibliotecario assegnato stabilmente alla struttura, sia pure a tempo parziale, la biblioteca dispone di 3 bibliotecari di cui 2 con particolare impegno sul catalogo e di un responsabile.
- **Orario:** Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 35 ore settimanali.
- **Sede:** L'ampiezza è 150mq per la sala di front office centrale. **La vivibilità** è garantita con presenza di spazi specializzati: di sala lettura, buona luminosità, arredi confortevoli, assenza di barriere.
- **Patrimonio documentario:** 20.000 volumi destinati ad un rapido accrescimento per la confluenza dei patrimoni, per la costituzione di centro specializzato; sezione ragazzi.
- **Cataloghi:** Il catalogo è informatizzato.
- **Accessibilità:** Presenza di segnaletica interna ed esterna.

- **Accoglienza:** Orientamento dei lettori. Informazioni e informazioni bibliografiche e prenotazioni via telefono, fax e e-mail, prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia:** Buona dotazione di attrezzature.
- **Attività culturali e collaborazioni:** Attività di promozione culturali. Collaborazioni con le scuole e con le Università. Realizzato con apposito Protocollo d'Intesa il progetto della federazione con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma.

Nell'ambito del comune di Roma l'attribuzione del marchio di qualità non dà luogo a nessun finanziamento.

1.6.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Si conferma l'elenco dei Musei approvato nel 2005, ad eccezione di un cambiamento che riguarda il Museo dei giochi e dei giocattoli "La memoria giocosa", in quanto il nucleo fondamentale della collezione è stato ceduto al Museo del Giocattolo di Zagarolo.

Per quanto riguarda l'assegnazione del "Premio di Qualità", si segnala il Museo della Comunità Ebraica di Roma, allestito di recente. Le ulteriori segnalazioni da parte del Comune di Roma, relative all'assegnazione del "Premio di Qualità" al Museo delle Carrozze d'Epoca, al Museo di Arte Sacra dei Fiorentini ed alla Casa Museo Giorgio ed Isa de Chirico non vengono accolte per mancanza di requisiti.

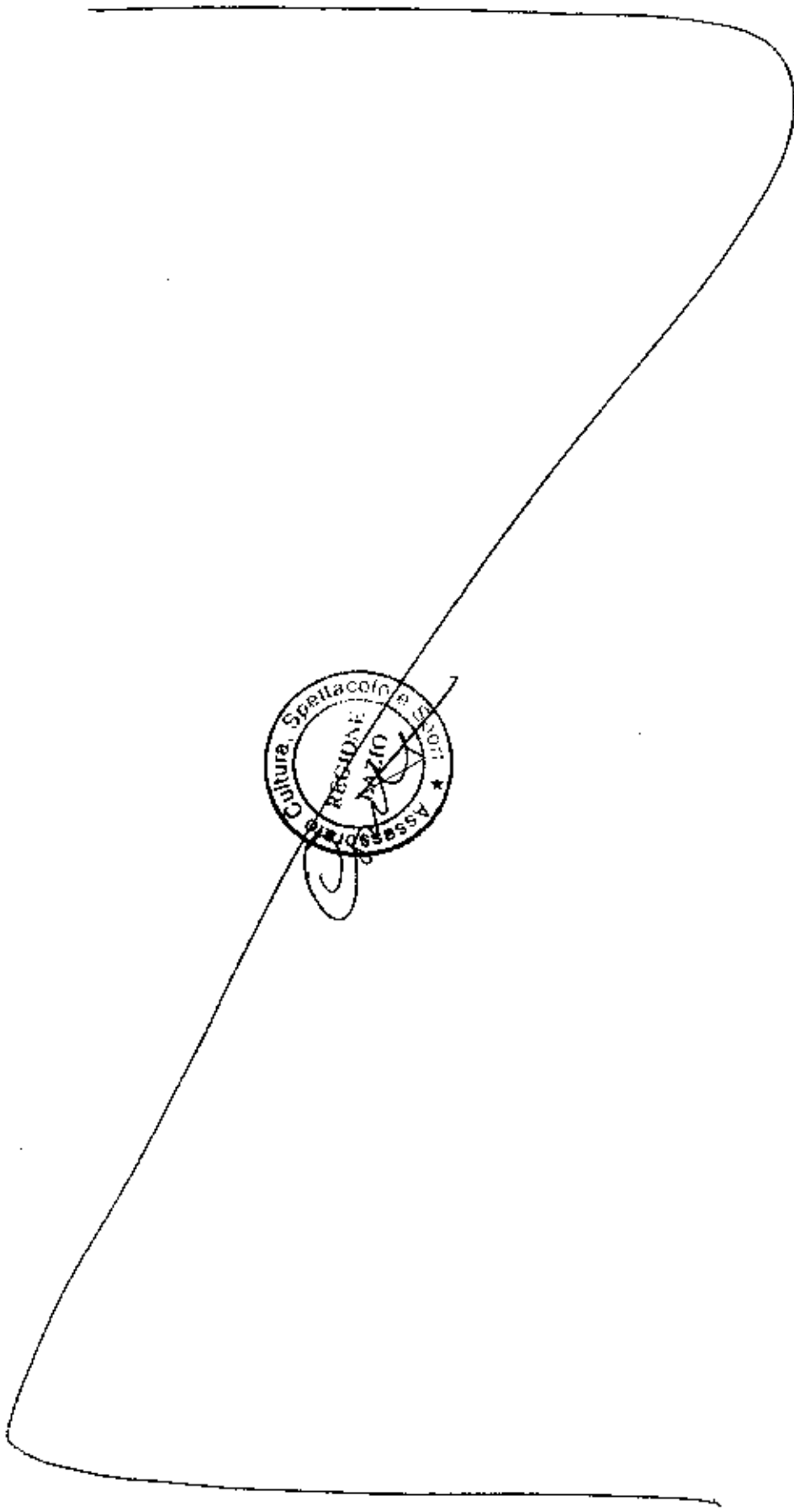
Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:


Musei di Ente Locale

1. Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, sede di via Crispi
2. Museo d'Arte Contemporanea - MACRO, sede di via Reggio Emilia
3. Museo Barracco
4. Museo Pietro Canonica
5. Sistema Musei Capitolini
6. Museo della Casina delle Civette
7. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia
8. Museo della Civiltà Romana
9. Museo di Roma nel Palazzo Braschi
10. Museo di Roma in Trastevere
11. Museo Napoleonico
12. Museo del Teatro Argentina
13. Museo Civico di Zoologia
14. Villa Vecchia in Villa Doria Pamphilj

Musei di interesse locale

1. Casa di Goethe
2. Casa Musco Giorgio ed Isa de Chirico
3. Ecomuseo del Litorale di Ostia
4. Explora Il Museo dei Bambini
5. Fondazione Venanzo Crocetti
6. Keats-Shelley Memorial House
7. Museo di Arte Sacra dei Fiorentini



- 
8. Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (M.I.C.S.)
 9. Museo delle Carrozze d'Epoca
 10. Museo delle Cere
 11. Museo della Comunità Ebraica di Roma
 12. Museo storico Garibaldino di Porta San Pancrazio

Musei Regionali

1. Museo della Mente della A.S.L. RM E

1.6.4 – MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Si conferma il riconoscimento per: Museo d'Arte Contemporanea – MACRO, Museo della Casina delle Civette, Museo del Casino dei Principi, Sistema Musei Capitolini, Museo di Roma in Trastevere, Museo Napoleonico e Museo Civico di Zoologia. Per i Musei di Interesse Locale viene riconfermato il Marchio di Qualità per il Museo Casa di Goethe, viene accolta la richiesta per il Museo Ebraico di Roma. Le segnalazioni relative all'assegnazione del "Premio di Qualità" al Museo delle Carrozze d'Epoca, al Museo di Arte Sacra dei Fiorentini ed alla Casa Museo Giorgio ed Isa de Chirico non vengono accolte per mancanza di requisiti.

Nell'ambito del comune di Roma l'attribuzione del marchio di qualità non dà luogo a nessun finanziamento.

Musei di Ente Locale

1. Museo d'Arte Contemporanea di Roma – MACRO

- **Orario:** è aperto per complessive n. 70 ore settimanali di cui n. 20 riservate al fine settimana.
- **Personale:** è dotato di un direttore scientifico, un funzionario direttivo amministrativo, un funzionario Beni Culturali, tre istruttori direttivi, bibliotecari, un istruttore amministrativo, tutti in dotazione organica.
- Nella segreteria organizzativa del Museo, sono inserite tre unità di personale con contratto a tempo determinato, nell'ufficio stampa sono stati inserite una unità con contratto a tempo determinato e due unità tirocinanti a tempo determinato.
- Il personale di custodia è composto da n. 17 unità in dotazione organica e da n.18 unità appartenenti alla società Zetema che gestisce parte dei servizi aggiuntivi del Macro.
- **Supercamento barriere architettoniche:** l'accesso ai piani superiori è garantito per i disabili da due ascensori.
- **Impianto museologico e museografico:** i lavori di recupero e di restauro della struttura industriale ove ha sede il Museo sono stati terminati nel 1999 e dunque l'impostazione museologica e museografica, di alto profilo scientifico, è stata concepita secondo i più aggiornati standard internazionali. In base alle linee programmatiche del Museo, che intende porsi come polo per l'arte contemporanea italiana ed internazionale, i suoi spazi sono articolati nelle sale dedicate alla collezione di arte contemporanea dagli anni Sessanta in poi, nelle sale espositive dedicate alle grandi mostre ed in quelle dedicate alla produzione dei giovani artisti. Il Museo è dotato di una Mediateca, una sala conferenze e due laboratori didattici, dei servizi di bookshop e di bar. Tutti gli spazi sono provvisti di sofisticati sistemi di allarme, di illuminazione e di monitoraggio, registrazione e controllo della temperatura e dell'umidità ambientale. Sono in corso lavori di ristrutturazione che porteranno alla apertura di nuovi spazi espositivi.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo è dotato di uno specifico Ufficio Didattico che progetta e realizza conferenze, visite guidate e laboratori, dedicati alla divulgazione dell'arte contemporanea, rivolti sia al pubblico dei visitatori sia alle scuole di ogni ordine e grado e differenziati a seconda delle fasce di età degli utenti.



- **Attività promozionali:** sono gestite dal Settore Relazioni Esterne, articolato in Ufficio Promozione e Ufficio Stampa, che curano i vari aspetti relativi all'immagine globale del museo e coordinano la promozione di ogni singola iniziativa in esso organizzata. Inoltre il museo ha un proprio sito internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo cura direttamente la pubblicazione (in materiale cartaceo, video, cd-rom) dei cataloghi, guide brevi, depliant e materiali didattici di vario genere, dedicati alle singole attività messe in essere, differenziando la linea grafica a seconda della tipologia delle iniziative. Inoltre, in vista dell'ampliamento della propria collezione di arte contemporanea, sta progettando la realizzazione di un nuovo catalogo scientifico.

2. Museo della Casina delle Civette in Villa Torlonia

- **Orario:** è aperto per complessive 54 ore settimanali, di cui 18 riservate al fine settimana; è visitabile da gennaio a dicembre; dal 1° aprile al 30 settembre l'orario è dalle 9 alle 19; dal 1° novembre al 28 febbraio è dalle 9 alle 17; nei mesi di ottobre e marzo è dalle 9 alle 18. Il giorno di chiusura è il lunedì.
- **Personale:** i due Musei di Villa Torlonia si avvalgono di un direttore storico dell'arte, due istruttori tecnici, quindici operatori di custodia comunali e quattordici operatori di custodia della società Zètema.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è garantito da pedane e da un ascensore per disabili.
- **Impianto museologico e museografico:** costituisce uno splendido esempio dell'eclettismo romano dei primi del Novecento e si caratterizza come raro esempio di collezione di arte vetraria. La sua caratteristica sono le vetrate, realizzate tra il 1908 e il 1930 in vetri policromi legati a piombo, opera di artisti come Duilio Cambellotti, Paolo Paschetto, Umberto Bottazzi e Vittorio Grassi. Parte integrante del percorso espositivo è la Biblioteca delle Arti Applicate.
- **Programmi scientifici e didattici:** fornisce un servizio di visite guidate ed un servizio di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie, entrambi su prenotazione al call-center della società Zètema tel. 06/82077304; ospita inoltre conferenze, convegni e mostre su tematiche relative alle arti applicate o connesse alle collezioni del Museo. Durante l'estate, lo spazio esterno diviene sede di manifestazioni musicali e teatrali in orario serale.
- **Attività promozionali:** l'immagine del Museo e tutte le manifestazioni in esso ospitate sono oggetto di attività promozionale, sia da parte degli enti proponenti che da parte della società Zètema; presso la biglietteria è attivo un book-shop con vari materiali didattico-divulgativi; inoltre sono disponibili audioguide portatili. La società Zètema ha recentemente rinnovato la segnaletica del percorso museale. È altresì attivo un sito internet (www.romabeniculturali.it/casina dellecivette).
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** è dotato di un catalogo scientifico acquistabile presso il book-shop e consultabile presso la Biblioteca.

3. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia

- **Orario:** è aperto per complessive 54 ore settimanali, di cui 18 riservate al fine settimana; è visitabile da gennaio a dicembre; dal 1° aprile al 30 settembre l'orario è dalle 9 alle 19; dal 1° novembre al 28 febbraio è dalle 9 alle 17; nei mesi di ottobre e marzo è dalle 9 alle 18. Il giorno di chiusura è il lunedì.
- **Personale:** i due Musei di Villa Torlonia si avvalgono di un direttore storico dell'arte, due istruttori Tecnici, quindici operatori di custodia comunali e quattordici operatori di custodia della società Zètema.
- **Superamento barriere architettoniche:** il Museo offre funzionali sistemi d'accesso e fruizione per i disabili, che permettono la visita completa del museo.
- **Impianto museologico e museografico:** l'impianto museologico e museografico, è il risultato di un'opera quinquennale di restauro ed allestimento, articolatasi nel recupero architettonico e nella riqualificazione funzionale dell'edificio, nel risanamento degli apparati decorativi, nel restauro delle sculture e nell'allestimento museale delle sale. Alla pregevolezza dell'edificio, d'impianto neorinascimentale e ricco di decorazioni interne ed esterne, fa riscontro la novità dell'allestimento museale, lineare e semplice, che non contrasta, ma esalta la struttura originale dell'edificio. Il percorso espositivo si estende su tre piani ed è suddiviso in tre distinti nuclei di opere, tutte recuperate nella Villa: le sculture d'arte antica, provenienti dagli scavi nelle tenute di famiglia e facenti parte della dispersa Collezione Torlonia; le sculture acquistate dalla bottega dello scultore, arredatore e restauratore settecentesco Bartolomeo Cavaceppi; le opere provenienti dagli arredi della villa e sopravvissute alle

spoliazioni. Di pregio particolare sono i rilievi in stucco di soggetto storico e mitologico, opera di Antonio Canova, e la lunetta in marmo proveniente dalla tomba di Claudia Semne, sull'Appia Antica.

- **Programmi scientifici e didattici:** fornisce un servizio di visite guidate ed un servizio di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie, incentrati sulle tecniche artistiche e sull'osservazione della natura attraverso le specie botaniche presenti nella Villa. Entrambi i servizi sono su prenotazione al call-center della società Zètema al tel. 06/82077304. Vengono inoltre ospitate, nella sala con le vedute del Golfo di Napoli, piccole conferenze, convegni e manifestazioni musicali.
- **Attività promozionali:** l'immagine del Museo e tutte le manifestazioni in esso ospitate sono oggetto di attività promozionale, sia da parte degli enti proponenti che da parte della società Zètema, la quale ha recentemente rinnovato la segnaletica del percorso museale. Sono disponibili audio-guide portatili ed è attivo il sito internet: www.romabeniculturali.it (Musei).
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** dispone di un catalogo scientifico e di dépliant illustrativi, acquistabili presso il book-shop presente alla Casina delle Civette, mentre i materiali didattico-divulgativi prodotti durante i laboratori o le visite guidate delle scuole sono consultabili nella Biblioteca delle arti applicate, sempre alla Casina delle Civette.

4. Sistema Musei Capitolini

- **Orario:** è aperto per complessive 66 ore settimanali, di cui 22 nei fine settimana.
- **Personale:** dall'aprile 2000 i servizi sono gestiti da un raggruppamento di imprese. Il Museo è dotato di un direttore, 50 operatori museali e 170 custodi.
- **Superamento barriere architettoniche:** una rampa porta all'ingresso nel Portico del Vignola, che immette nel I piano del Palazzo dei Conservatori; l'accesso agli altri settori è assicurato da ascensori e montascale che permettono la totale fruibilità del Museo.
- **Impianto museologico e museografico:** la nascita dei Musei Capitolini risale al 1471, quando il papa Sisto IV donò al popolo romano un gruppo di statue bronzee. Nella metà del XVIII secolo, fu costituita la **Pinacoteca Capitolina**, dove confluirono due importanti collezioni private, la Sacchetti e la Pio di Savoia. Le raccolte si sono poi arricchite nel tempo, rafforzando lo stretto legame con la città di Roma, da cui proviene la maggior parte delle opere. È unanimemente considerato uno dei maggiori musei al mondo per la collezione di archeologia classica e per la pinacoteca. La recente ristrutturazione, ha avuto come fine la creazione di un percorso museale molto articolato, che affianca l'acquisizione di nuovi spazi espositivi alla riorganizzazione di alcuni settori del Museo e alla riapertura con nuovi allestimenti delle sezioni chiuse. La riapertura al pubblico del "Sistema" presenta grandi novità rispetto al vecchio assetto del Museo: reinserimento nel percorso di visita del *Tabularium* e del Tempio di Veio; collegamento dei tre Palazzi Capitolini, recuperato tramite la Galleria di congiunzione; triplicamento delle superfici complessive mediante l'inserimento del Palazzo Clementino e di parte del Palazzo Caffarelli. Ulteriori interventi, di prossima attuazione, riguardano il riallestimento del Medagliere Capitolino e della Collezione Castellani nel Palazzo Clementino, la sistemazione della Collezione Epigrafica nella Galleria di Congiunzione, la trasformazione del Giardino Romano in grande aula vetrata. Dal 1997, fa parte integrante del sistema museale capitolino la sede decentrata della **Centrale di Montemartini**, che accoglie, in una suggestiva ambientazione di archeologia industriale, una parte consistente delle collezioni capitoline.
- **Programmi scientifici e didattici:** sono organizzate visite guidate in lingua, numerose ed articolate attività didattiche e di laboratorio per le scuole. Inoltre vengono offerti una vasta gamma di servizi al pubblico: biglietteria elettronica, librerie e vendita di oggettistica, ristorazione in uno dei punti paesaggisticamente più suggestivi della città. Il museo possiede un archivio fotografico consultabile ed un moderno sistema di audio guide di supporto alla visita.
- **Attività promozionali:** l'attività promozionale è affidata ad imprese di rilevanza nazionale nel campo dei servizi culturali. Il museo gestisce un sito Internet che fornisce esaurienti e tempestive informazioni all'utente sia sull'attività che sulle collezioni. Sono costantemente organizzate mostre, convegni, presentazione libri, rassegne cinematografiche.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** viene pubblicata una linea editoriale dedicata ai Musei Capitolini, costituita da una serie di collane riconoscibili per l'immagine grafica unitaria. La guida dei Musei Capitolini, curata dalla Direzione dei Musei, racconta la storia del Campidoglio e delle collezioni ed è

accompagnata da un ricco apparato iconografico. Di particolare rilievo sono i cataloghi delle mostre temporanee ospitate a Palazzo Caffarelli.

5. Museo di Roma in Trastevere (Sistema Museale Tematico DEMOS)

- **Orario:** è aperto per complessive 60 ore settimanali: dal martedì alla domenica ore 10-20. Chiuso il lunedì, il 1° maggio, il 25 dicembre e il 1° gennaio.
- **Personale:** è dotato di un funzionario direttivo attività e manifestazioni culturali, turistiche e sportive; un funzionario direttivo BB.CC.; un istruttore direttivo BB.CC.; due operatori culturali e turistici; due aiuto bibliotecari; un istruttore amministrativo; un collaboratore BB.CC.; sei operatori BB.CC. Al suddetto personale si aggiunge quello della Società Zetema Progetto Cultura: due storici dell'Arte (che collaborano ai progetti di Catalogazione e Didattica); 10 custodi; 2 addetti alla biglietteria e al bookshop.
- **Programmi scientifici e didattici:** prosegue il programma di catalogazione scientifica dei beni Demoantropologici (BDM), Storico-Artistici (OA) e Fotografici (F), svolto secondo le indicazioni dell'I.C.C.D., riguardante la Collezione permanente del Museo. Il programma delle attività didattico-divulgative comprende, in forme diverse per le diverse fasce di utenza scolastica, visite guidate, itinerari a tema, itinerari in forma di 'caccia al tesoro' tra museo e territorio regionale, incontri musicali, approfondimenti in archivio, laboratori teatrali e di scrittura creativa. Ed inoltre laboratori di didattica della catalogazione rivolti a insegnanti e studenti universitari, incontri di aggiornamento per insegnanti, incontri con gli studenti delle scuole di lingua italiana presso le comunità immigrate. Il Museo collabora con l'Università di Firenze e con l'I.C.C.D. per la conduzione del laboratorio "Catalogare con l'ICCD", rivolto a studenti universitari, insegnanti e studenti dei licei artistici; collabora con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano all'interno delle attività del master in Servizi educativi del patrimonio culturale, dei musei storici e delle arti visive; collabora con l'Archivio Capitolino per diverse attività didattico-divulgative; collabora con l'ARSIAL per l'inclusione degli aspetti più propriamente culturali nel censimento delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e per la caratterizzazione della tradizione agroalimentare laziale. Il Museo partecipa al sistema tematico demoetnoantropologico del Lazio (DEMOS) ospitando uno dei due centri sistema. Il museo ha curato e ospitato diverse iniziative culturali. Meritano di essere ricordate le mostre: *Roma tra le due guerre nelle fotografie dell'Istituto Luce*; *Artisti e fornaci. La felice stagione della ceramica a Roma e nel Lazio*; *A passo di marcia. L'infanzia a Roma tra le due guerre*; *Moravia e Roma*; *Pasolini e Roma*, e i concerti: "Trilussa in musica"; "Era 'na vota. Viaggio fra le antiche storie appartenenti alla cultura popolare campana e i suoni e le immagini del seicento e settecento napoletano". A corredo di diverse mostre sono stati organizzati convegni, conferenze e cicli di proiezioni di filmati d'epoca. Inoltre, alcune mostre sono diventate itineranti e ospitate in altre città italiane e all'estero.
- **Attività promozionali:** il museo è dotato di bookshop con i vendita pubblicazioni coerenti con la collezione museale e le mostre in corso. Il museo è dotato di un suo sito Internet (www.comune.roma.it/museodiroma.trastevere) e mette a disposizione dei visitatori materiale didattico e divulgativo (audioguide, schede di sala, pubblicazioni didattiche). E' dotato di bookshop con i vendita pubblicazioni coerenti con la collezione museale e le mostre in corso. E' in via di realizzazione una videoinstallazione che consente la visita virtuale della collezione, con un programma apposito per non vedenti.
- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** il museo ha realizzato un catalogo scientifico che illustra la collezione e le tematiche ad essa correlate.

6. Museo Napoleonico

- **Orario:** tutti i giorni 9-19, lunedì giorno di chiusura.
- **Personale:** è dotato di un responsabile scientifico, due funzionari storici dell'arte e dodici addetti alla custodia della società Zetema.
- **Impianto museologico e museografico:** disposto al piano terreno del Palazzo Primoli, raccoglie opere d'arte, memorie, cimeli e suppellettili legati alle vicende dei Bonaparte e documenta tre distinti momenti della storia della famiglia: il periodo napoleonico vero e proprio, quello che seguì alla caduta di Napoleone e il Secondo Impero. L'attuale ordinamento dei materiali rispecchia nelle linee generali le indicazioni lasciate dal donatore, proprio per conservare una testimonianza del gusto dell'epoca.

Programmi scientifici e didattici realizzati nel 2005: Concerto dell'800 per il giorno 21 aprile; Associazione Alymos: rassegna concertistica nei giorni 22 aprile, 13 maggio e 11 giugno; Festa europea della Musica: 21 giugno; Concerto per pianoforte nelle prime due sale del Museo Napoleonico in data 11.11.2005. Mostre: «Giovanni Spadolini. La passione per Napoleone fra storia, politica e cultura», Museo Napoleonico (4 marzo – 5 giugno 2005); «L'arte della guerra. Una corazza per Napoleone dal Musée Carnavalet», Museo Napoleonico (18 settembre – 18 dicembre 2005); «La battaglia in una stanza: il *papier peint* di Austerlitz», Museo Napoleonico (30 novembre 2005 – 4 giugno 2006). Visite guidate: n.237, a gruppi scolastici ed associazioni culturali

- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** *Il Museo Napoleonico. Guida alla visita*, Roma, Gangemi editore, 2005; *Le Musée Napoléonien. Guide de la visite*, Roma, Gangemi editore, 2005; *The Napoleonic Museum. Guide to the visit*, Roma, Gangemi editore, 2005; *La battaglia in una stanza: il papier peint di Austerlitz*, a cura di GIULIA GORGIONE e CRISTINA CANNELLI, Roma, Gangemi editore, 2005.

7. Museo Civico di Zoologia (Sistema Museale Tematico RESINA)

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale è di 48 ore di cui 16 di fine settimana.
- **Personale:** il Museo è dotato di 1 Direttore effettivo, 9 Zoologi, 1 tassidermista, 4 Operatori di cassa e sorveglianza, 3 Amministrativi e utilizza una Cooperativa per le attività e laboratori didattici e per la gestione del book- gift shop.
- **Superamento Barriere Architettoniche:** è dotato di un ascensore che permette a tutti l'ingresso nei settori espositivi e nella sala conferenze.
- **Impianto museologico e museografico:** è stato riallestito con moderni criteri, curando soprattutto l'aspetto didattico divulgativo. Il Museo è dotato di un patrimonio faunistico di oltre 5 milioni di esemplari di specie appartenenti ai principali gruppi animali. Tali esemplari sono in parte esposti al pubblico e in parte curati e studiati per scopi scientifici.
- **Programmi scientifici e didattici:** ogni anno vengono proposti nuovi programmi scientifici e didattici, particolarmente dedicati al pubblico scolastico, in collaborazione con le sezioni museo delle tre Università romane.
- **Attività promozionali:** promuove le sue attività attraverso programmi di comunicazione autogestiti (cartellonistica stradale, partecipazioni a trasmissioni RAI e TV private, siti Internet, produzione di filmati).
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** pubblica costantemente materiale didattico e divulgativo oltre ad avere una buona produzione scientifica. Attraverso il sito "Scienzaonline" è stato realizzato da circa un anno e mezzo un vero e proprio sportello telematico per il pubblico con un servizio di domande e risposte su temi scientifici che si avvale di circa 100 consulenti delle varie branche della scienza.

Musei di interesse locale

1. Casa di Goethe

- **Orario:** è aperto per complessive 48 ore settimanali, di cui 16 nei fine settimana.
- **Personale:** il personale è composto da un direttore, due collaboratori e due custodi.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta alcun problema: l'accesso è garantito da un ascensore ed il percorso si sviluppa tutto su un piano.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1997, il museo, pur non avendo una raccolta particolarmente ampia, che comunque è stata scelta con grande cura, ricostruisce in modo esauriente il tema della presenza di Goethe a Roma e le sue influenze sulla cultura dell'epoca.
- **Programmi scientifici e didattici:** è caratterizzato da una intensa attività culturale di alta qualità: programmi didattici per le scuole, una media di tre o quattro mostre temporanee ogni anno, molte conferenze, letture e concerti.
- **Attività promozionali:** ha una organizzazione ineccepibile, che ha permesso al museo di diventare un centro di riferimento culturale tra i più attivi di Roma. Organizza numerosi eventi espositivi, letture, conferenze, concerti e programmi didattici, anche in collaborazione con altri istituti. Promuove una borsa di studio organizzata dalla Daimler Chrysler.



- **Pubblicazioni didattico divulgative:** possiede una propria biblioteca specializzata, un sito Internet; pubblica regolarmente i cataloghi delle mostre (in italiano e tedesco) e studi specifici sulle tematiche trattate dal Museo.

2. Museo Ebraico di Roma

- **Orario:** è aperto per 40 ore settimanali da ottobre a maggio, per 52 da giugno a settembre.
- **Personale:** il personale è composto stabilmente da un direttore e tre operatori. Nei periodi di maggiore afflusso di pubblico si avvale della collaborazione, temporanea, di altro personale.
- **Superamento delle barriere architettoniche:** non sono presenti.
- **Impianto museologico e museografico:** il Museo Ebraico di Roma ha di recente subito una serie di interventi di recupero edilizio che ne hanno ampliato la superficie, dotandolo di spazi espositivi più idonei a custodire gli oggetti di elevato pregio culturale e artistico che ne costituiscono le collezioni. Il nuovo allestimento è stato progettato per una più efficace comprensione e valorizzazione delle opere, grazie anche agli apparati didattici offerti: pannelli in italiano, inglese ed ebraico, didascalie, video in italiano ed inglese. Il Museo, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma, promuove l'arte e la cultura ebraica.
- **Programmi scientifici e didattici:** vengono promosse la storia e la cultura ebraica attraverso visite guidate, proiezioni di filmati ed altre numerose attività, realizzate in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma.
- **Attività promozionali:** oltre alle piccole pubblicazioni a carattere didattico o divulgativo, si segnala una monografia illustrata sul Tempio maggiore; è inoltre in preparazione una guida monografica sul Museo.

1.7 – RIEPILOGO FINANZIAMENTO PREMIO PER MARCHIO DI QUALITA'

Cap. R43509 - € 118.785,09

PROVINCIA DI FROSINONE

Biblioteche

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
MOROLO (S.B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 2.900,00
SAN GIORGIO A LIRI (S. B. Valle dei Santi)	€ 2.900,00
SORA	€ 2.900,00
TOTALE	€ 20.300,00

PROVINCIA DI LATINA

Biblioteche

TERRACINA	€ 2.900,00
TOTALE	€ 2.900,00

Musei

PRIVERNO - Museo archeologico	€ 2.900,00
ROCCAGORGA - Etnomuseo dei Monti Lepini	€ 2.900,00
TOTALE	€ 5.800,00
TOTALE B. e M.	€ 8.700,00

PROVINCIA DI RIETI

Biblioteche

RIETI	Biblioteca Paroniana	€ 2.900,00
CONTIGLIANO		€ 5.742,54
TOTALE		€ 8.642,54

Musei

CASTELNUOVO DI FARFA -	Musco dell'Olio della Sabina	€ 2.900,00
FARA IN SABINA -	Museo archeologico	€ 2.900,00
TOTALE		€ 5.800,00
TOTALE B. e M.		€ 14.442,54

PROVINCIA DI ROMA

Biblioteche

ANGUILLARA SABAZIA (S. B. Ceretano Sabatino)	€ 5.742,55
ANZIO	€ 2.900,00
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)	€ 2.900,00
CAMPAGNANO (S.B.Ceretano Sabatino)	€ 2.900,00
CIAMPINO (S.B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
CIVITAVECCHIA	€ 2.900,00
GENZANO DI ROMA (S. B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
GROTTAFERRATA (S. B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
LANUVIO (S. B. Castelli Romani)	€ 2.900,00
SUBLACO	€ 2.900,00
TOTALE	€ 31.842,55



Musei

ALBANO LAZIALE – Museo archeologico	€ 2.900,00
ALLUMIERE - Museo archeologico “Klische del La Grange” (in monitoraggio)	
CAPRANICA PRENESTINA – Museo naturalistico dei Monti Prenestini	€ 2.900,00
FRASCATI - Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 2.900,00
LANUVIO – Museo civico	€ 2.900,00
NAZZANO – Museo del Fiume	€ 2.900,00
SANTA MARINELLA – Antiquarium comunale	€ 2.900,00
SEGNI – Museo archeologico	€ 2.900,00
VELLETRI - Museo archeologico	€ 2.900,00
	<hr/>
TOTALE	€ 23.200,00
TOTALE B. e M.	€ 55.042,55

PROVINCIA DI VITERBO

Biblioteche

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.900,00
CIVITA CASTELLANA	€ 2.900,00
GROTTE DI CASTRO (S. B. Lago di Bolsena)	€ 2.900,00
FABRICA DI ROMA	€ 2.900,00
SORIANO NEL CIMINO	€ 2.900,00
	<hr/>
TOTALE	€ 14.500,00

Musei

ACQUAPENDENTE – Museo del Fiore	€ 2.900,00
BOLSENA - Museo territoriale del Lago di Bolsena	€ 2.900,00
	<hr/>
TOTALE	€ 5.800,00
TOTALE B. e M.	€ 20.300,00
TOTALE GENERALE	€ 118.785,09



1.8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROCEDURE

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, della L.R. 42/97, i finanziamenti destinati dal presente Piano ai Piani d'intervento provinciali vengono erogati direttamente e in un'unica soluzione alle Province interessate ed al Comune di Roma ed hanno il vincolo di destinazione. Fanno eccezione i finanziamenti destinati all'esecuzione di opere edilizie su **sedi di proprietà delle Province e del Comune di Roma**, ove sono collocati i servizi culturali di pertinenza degli stessi, i cui importi, stralciati dall'erogazione di cui al capoverso precedente, saranno erogati a questi enti, secondo le stesse prescrizioni e le stesse modalità di seguito illustrate che riguardano il rapporto tra le Province ed il Comune di Roma ed i beneficiari finali.

1.8.1 – Obbligazione

L'**obbligazione** da parte dei beneficiari finali deve venire a scadenza, in ogni caso, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, cioè entro il 31.12.2006.

Le obbligazioni si perfezionano, in relazione alle diverse tipologie di contributi, con i seguenti atti:

Nel caso di **Enti Locali**:

- **Contributi per opere edilizie e nuovi allestimenti**, mediante il verbale di consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria.
- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, arredi, integrazione allestimenti), mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura.
- **Contributi per attività culturali**, mediante l'atto amministrativo o la lettera con la quale l'Ente Locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.
- **Contributi per la formazione**, mediante l'atto amministrativo con cui le Province ed il Comune di Roma approvano il progetto dettagliato sulle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.
- **Contributi premio per il marchio di qualità** mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.


Tali atti devono contenere l'assunzione, da parte degli Enti Locali, dell'impegno della somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota a proprio carico. Per i contributi premio per il marchio di qualità, l'Ente Locale può prescindere dalla quota a proprio carico.

Nel caso di soggetti titolari di **Biblioteche e Musei di interesse locale**:

- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, allestimenti) e per l'organizzazione di **attività culturali nei musei**, mediante le lettere con le quali i soggetti provvedono all'ordine delle forniture presso la Ditta prescelta o all'affidamento degli incarichi, per la somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota del 10% a proprio carico.

1.8.2 – Erogazione dei contributi

L'**erogazione** materiale dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma ai beneficiari finali avviene con le seguenti modalità:



Contributi per opere edilizie, nel rispetto della normativa in materia di opere e lavori pubblici (L.R. 88/80 e successive modificazioni compresa l'ultima prevista con l'art. 86 della L.R. 28.4.06 u.4), con le seguenti modalità:

- a) Finanziamento oltre 125 mila euro:
 - il 10% del contributo, a presentazione del progetto esecutivo e dell'atto di impegno dell'intero investimento;
 - il 50% dell'importo finanziato a presentazione del verbale di consegna dei lavori;
 - il 30% dell'importo finanziato a presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori, attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori;
 - il residuo 10%, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.
 - b) Finanziamento fino a 125 mila euro:
 - il 80% del contributo, a presentazione del progetto esecutivo e dell'atto di impegno dell'intero investimento;
 - il residuo 20%, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.
- **Contributi per forniture** (libri - attrezzature - arredi - allestimenti), compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di aggiudicazione delle forniture stesse alla Ditta aggiudicataria, per gli Enti Locali, e delle lettere di ordine delle forniture alla Ditta prescelta, per gli Enti titolari delle Biblioteche e dei Musei d'interesse locale.
 - **Contributi per attività culturali**, compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo o della lettera con la quale l'Ente Locale o l'Ente titolare del Museo di interesse locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa, comprensivo del programma e del calendario delle attività.

I contributi per la **formazione** sono erogati alle Province ed al Comune di Roma, in un'unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del progetto dettagliato delle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.

1.8.3 – Realizzazione degli interventi

Ai fini della corretta e funzionale previsione e gestione delle risorse finanziarie, i piani annuali delle Province e del Comune di Roma devono prevedere i tempi di **realizzazione** degli interventi. Tali previsioni dovranno essere formulate sulla base di ragionevoli considerazioni che tengano conto della complessità degli interventi, dovranno collocarsi nell'ottica di promuovere la celerità della spesa, e, in ogni caso, non dovranno superare i seguenti limiti. Con riferimento alle diverse tipologie di intervento, i tempi massimi per la realizzazione sono i seguenti:

- **Esecuzione di opere edilizie e nuovi allestimenti**, entro 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori.
- **Acquisizione forniture**, entro 12 mesi dall'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o dalla lettera con la quale i soggetti titolari delle biblioteche e dei musei di interesse locale effettuano l'ordine delle forniture stesse.
- **Realizzazione delle attività culturali**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte dell'Ente Locale o dell'Ente titolare del museo di interesse locale.
- **Realizzazione attività formative**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte delle Province e del Comune di Roma.

Rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi previsti nei piani annuali, le Province ed il Comune di Roma possono concedere proroghe, sulla base di motivazioni ragionevoli e documentate. Nel caso di mancato rispetto dei tempi previsti e delle proroghe concesse, le Province ed il Comune di Roma provvedono ad effettuare una tempestiva segnalazione all'Assessorato regionale competente, ai fini dell'avvio della procedura prevista dall'art. 26, comma 3, della L.R. 42/97, salvo diverso atto della Giunta Regionale motivata da cause eccezionali e non prevedibili.

L'art.26, comma 3, della L.R. 42/97 prevede che nel caso di mancata o parziale attuazione degli interventi ammessi a finanziamento o a contributo, o qualora non venga presentato il rendiconto e/o la documentazione richiesta, si disponga la revoca e il recupero del finanziamento o del contributo stesso, in misura corrispondente alla parte non realizzata, maggiorato degli interessi legali. Analogamente si procede nel caso di destinazione d'uso diversa da quella per la quale è stato erogato il finanziamento o il contributo oppure di inadeguata gestione del relativo servizio.

1.8.4 – Rendicontazione dei contributi

I contributi dovranno essere rendicontati con atti amministrativi di liquidazione, integrati dalla documentazione di spesa (fatture quietanzate o mandati di pagamento), nei termini e con le modalità indicate. Dovrà essere rendicontato l'importo del 100% della spesa ritenuta ammissibile, comprensivo quindi della quota a carico del soggetto beneficiario.

Per i contributi destinati alle opere edilizie, gli atti devono essere corredati anche della documentazione tecnica della spesa.

Per i servizi di interesse locale, la documentazione di spesa (fatture quietanzate., ecc.) deve essere approvata dall'Organo amministrativo dell'Ente proprietario statutariamente preposto e deve prevedere anche l'elenco dei beni acquistati.

Le risorse, trattenute dalle Province ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottratte al piano di riparto da destinare ai servizi culturali, andranno rendicontate con spese che possono riferirsi sia all'acquisto di beni e attrezzature che al pagamento di incarichi professionali e servizi, ma strettamente connesse alle funzioni delegate nell'ambito dello sviluppo e del funzionamento dei servizi culturali del territorio (biblioteche, musei ed archivi storici).

Il termine di presentazione della rendicontazione di spesa dei finanziamenti assegnati dalle Province e dal Comune di Roma agli Enti beneficiari, ai sensi della L.R. 42/97, è fissato entro tre mesi dalla data di realizzazione degli interventi o, qualora intervengano ritardi nell'erogazione dei contributi, entro tre mesi dalla data di ricevimento dei contributi stessi. Lo stesso termine vale anche per i contributi erogati alle Province ed al Comune di Roma.

2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 – CAP. G21505 Spese per l'acquisizione di fondi librari e documenti di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela di beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico. **€ 1.909.690,66**

La Regione Lazio ha ritenuto di partecipare a World Book Capital 2006 con l'intento di promuovere e potenziare la lettura, veicolo di rinnovamento e partecipazione sociale sul suo territorio. E' stato elaborato un programma condiviso con la Provincia ed il Comune di Roma di attività di promozione alla lettura sul territorio per l'anno 23 aprile 2006/23 aprile 2007. Nell'ambito di tale programma, parte delle iniziative sostenute dalla Regione Lazio sono state realizzate con gli stanziamenti previsti nel Piano per i beni ed i servizi culturali 2005 di cui alla legge regionale 42/97, con impegni effettuati sul Bilancio regionale 2005, e parte con leggi regionali diverse. Con atto deliberativo specifico, si è provveduto a garantire lo svolgimento di altre attività comprese nel programma WBC, quali: *Boschi letterari del Lazio meridionale* a cura dell'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco; *Iniziativa di promozione alla lettura* a cura del Sistema Sud Pontino; *Iniziativa di promozione alla lettura "lungo tutto l'arco della vita"(Nati per leggere. Piccoli – ragazzi – adulti)* nei Comuni di: Contigliano per le biblioteche della provincia di Rieti, Fabrica di Roma, Soriano del Cimino e Civita Castellana; *Mostra sugli interventi di restauro di volumi antichi realizzati dalla Regione Lazio* presso la Biblioteca Paroniana di Rieti; altre manifestazioni promozionali ed una *Campagna di Comunicazione* a cura di Zetema Progetto Cultura per un totale di **€ 280.000,00**.

Con il medesimo atto sono state garantite altre iniziative in corso di attuazione, quali: la partecipazione della Regione con uno stand condiviso con Provincia e Comune di Roma, al **53° Congresso AIB – Bibliocom** che si svolgerà dal 18 al 21 ottobre a Roma; la partecipazione alla Fiera nazionale della piccola e media editoria *Più libri Più liberi* alla sua V edizione, che si svolgerà dal 7 al 10 dicembre 2006; la *Seconda Conferenza Nazionale dei Musei* dedicata a "La carta nazionale delle professioni museali: risultati, criticità e prospettive ad un anno dalla sua approvazione" che si svolgerà il 2 ottobre 2006; il *Convegno internazionale sulla valutazione della Didattica Museale* organizzato dal Centro di Didattica Museale dell'Università ROMA TRE su incarico dell'ICOM - Committee for Education and Cultural Action presso l'Università ROMA TRE dal 3 al 7 ottobre 2006 per un totale di **€ 108.000,00**.

Eventuali economie che dovessero realizzarsi, nell'ambito di singole voci dell'annualità 2006, potranno essere riutilizzate anche ad integrazione di altre voci di spesa previste dal capitolo.

Con il presente piano si avviano tre azioni "trasversali", riguardanti tutti i servizi culturali, finalizzate ad offrire un concreto sostegno alle attività di promozione e gestione per le quali molti Enti locali, soprattutto quelli con dimensione demografica limitata, incontrano forti difficoltà.

Siti dei Servizi culturali del Lazio e connessioni WI-FI

€ 100.000,00

Numerosi Servizi Culturali del Lazio – musei archivi e biblioteche – hanno autonomamente attivato un sito, allo scopo di essere presenti in rete, promuovere la propria immagine, divulgare iniziative, programmi e progetti, fornire servizi utili a creare un rapporto attivo con le fasce di utenza abituale e ad avvicinare altri potenziali fruitori.

Il progetto "Siti dei Servizi culturali del Lazio" si integra con il programma di "implementazione dei servizi e delle potenzialità comunicative del portale www.culturalazio.it" previsto nel terzo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro Beni e Attività Culturali (APQ1) e quindi concorre a promuovere la partecipazione condivisa dei beni e delle attività culturali della regione.

L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- progettazione di un prototipo di sito di museo/archivio/biblioteca;
- realizzazione di alcuni siti di musei/archivi/biblioteche che ancora ne sono sprovvisti;
- progettazione di un prototipo di sito di sistema museale territoriale/ sistema archivistico/ sistema bibliotecario;
- realizzazione di alcuni siti dei sistemi che ancora ne sono sprovvisti;
- progettazione e realizzazione dei siti dei sistemi museali tematici.
- progettazione e realizzazione dei siti degli istituti culturali.

Operazione preliminare ai punti sopraindicati è la realizzazione – ovvero l'aggiornamento/ integrazione – delle banche dati dei musei, degli archivi e delle biblioteche del Lazio.

Il programma si propone il duplice scopo di colmare le lacune (sotto il profilo della comunicazione culturale e della condivisione dei dati) del territorio e di presentare in modo organico il panorama dei servizi culturali della regione. Le prime realizzazioni dei siti riguarderanno le aree degli "attrattori culturali", identificate nel sopra citato APQ1.

Il programma viene affidato alla LAit S.p.A. che provvederà, altresì, ad installare punti di connessione WI-FI in alcune biblioteche del Lazio, la cui scelta sarà concordata con l'Area Musei, Archivi e Biblioteche.

Volontari a sostegno della gestione dei musei e delle biblioteche del Lazio € 104.000,00

Le associazioni e le cooperative di volontariato sono impegnate, come è noto, ormai da diversi anni, anche sul fronte dei servizi culturali. Con il Piano 2006 si attiva, a titolo sperimentale, un'azione di sostegno alla gestione dei musei e delle biblioteche del Lazio, con particolare riferimento agli ambiti territoriali in cui sono presenti sistemi museali e bibliotecari.

Tale azione si rende necessaria anche in considerazione del fatto che l'opera prestata dai numerosi obiettori di coscienza, impegnati nei precedenti anni nei servizi culturali, è stata momentaneamente sospesa a seguito del passaggio di competenze dallo Stato alle Regioni.

Gli operatori incaricati dalle associazioni di volontariato, individuate dagli organi responsabili dei Sistemi, avvalendosi eventualmente della consulenza dei Centri di Servizio di Volontariato del Lazio, integreranno il servizio di accoglienza e di custodia dei musei e quello di assistenza nelle biblioteche, garantiti comunque, nel rispetto della normativa regionale, dagli Enti titolari dei servizi. Il programma riguarda per quest'anno, in via sperimentale, i seguenti sistemi, che gestiranno direttamente le risorse assegnate proporzionalmente al numero dei servizi:

- Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena (9 biblioteche)	€ 18.000,00
- Sistema bibliotecario della Valle del Sacco (20 biblioteche)	€ 40.000,00
- Sistema museale dei Monti Lepini (13 musei)	€ 26.000,00
- Sistema museale della Valle del Liri e musei dell'area (5 musei del consorzio più i musei di Equino, Arpino (2), Castro dei Volsci e Pofi)	€ 20.000,00
	=====

TOTALE € 104.000,00

Il finanziamento è finalizzato esclusivamente alla attivazione del progetto ed al sostegno dei costi vivi di attuazione, poiché si tratta di un programma realizzato con Associazioni senza scopo di lucro, che operano a favore del territorio, a titolo di completa gratuità.

Servizi culturali del Lazio: sostegno alla gestione

€ 150.000,00

Fra le azioni "trasversali" avviate con il presente Piano, assumono forte rilevanza quelle finalizzate al sostegno delle attività di promozione e gestione dei servizi museali, bibliotecari e archivistici della regione, con particolare riferimento ai Comuni più piccoli, per i quali il problema del personale, sia in dotazione organica, sia a convenzione, è di difficile soluzione.

Con il progetto "Operatori volontari a sostegno della gestione dei musei e delle biblioteche del Lazio", dettagliato nel precedente paragrafo, si avvia una sperimentazione finalizzata esclusivamente ad integrare i servizi di custodia e di assistenza nei servizi culturali di alcuni ambiti sistemici. Questo progetto, invece, intende avviare un programma operativo più complesso, che vede coinvolto il personale della Società Lazio Service, inquadrato con diversi livelli e qualifiche, e quindi con maggiori potenzialità di articolazione degli interventi, in relazione alle necessità espresse dagli Enti titolari dei servizi.

Il progetto sarà predisposto dalla Lazio Service, d'intesa con l'Area Musei Archivi e Biblioteche, partendo da una rilevazione puntuale delle competenze disponibili fra il personale da impegnare nel programma e da un'analisi del territorio finalizzata ad individuare le aree che evidenziano un maggior disagio gestionale. Ovviamente, si tratta di un programma in itinere, che non può soddisfare, nel corso di realizzazione di questo primo stralcio, tutte le esigenze del territorio e che, pertanto, verrà circoscritto ad almeno due "aree pilota".

Il programma, oltre che fornire una prima risposta alle richieste più volte espresse dai servizi culturali, costituisce anche un saggio di prova per il prossimo Piano Settoriale, la cui predisposizione – per la parte relativa alle linee generali di indirizzo – costituisce uno degli obiettivi dell'Area per il 2006.

2.1.1 - Acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento collezioni museali

€ 130.000,00

A) - BIBLIOTECHE – € 130.000,00

La Soprintendenza ai Beni Librari, anche in questa annualità, ha la necessità di procedere all'acquisto di patrimoni librari alcuni dei quali sono stati dichiarati d'interesse culturale ai sensi del D.Leg.vo 42/2004 e sottoposti a tutte le disposizioni di tutela previste dalla vigente normativa.

I volumi acquistati, come consuetudine, saranno affidati, previa stipula di apposita convenzione, a biblioteche che per tipologia di fondi posseduti hanno la possibilità di rendere fruibile agli utenti oltre al proprio anche quanto depositato, ciò per valorizzare in modo adeguato il patrimonio di pregio.

In questo esercizio finanziario si procederà all'acquisto dei volumi notificati, tra cui l'incunabolo del Lattanzio, c, dalla casa Editrice Viella, di circa 400 copie del volume "Il Decameron: scritture, scriventi, lettori. Storia di un testo" di Marco Corsi.

2.1.2 Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale

€ 542.272,16

A) - BIBLIOTECHE - € 263.000,00

Inventari di fondi librari antichi - € 29.000,00

I finanziamenti disponibili per questa voce di spesa vengono destinati alla prosecuzione dell'inventariazione informatizzata in ISIS EDAN del fondo librario antico della biblioteca del Convento Sant'Angelo di Vetralla (VT) e alla pubblicazione dell'inventario del fondo antico della

biblioteca San Sosio Martire dei Padri Passionisti di Falvaterra (FR), realizzato in passato dalla Soprintendenza ai Beni Librari in stretta collaborazione con la provincia di Frosinone nell'ambito del progetto che ha portato al riordino e all'informatizzazione dei fondi antichi degli ordini religiosi del frusinate.

Si affida inoltre all'Istituto di Bibliografia Musicale (IBIMUS) l'avvio delle attività di censimento necessarie ad approfondire e completare la mappa regionale dei giacimenti bibliografici musicali, sulla base della quale saranno successivamente programmati i necessari interventi conservativi, di catalogazione e di valorizzazione.

BIBLIOTECA DEL CONVENTO SANT'ANGELO IN VETRALLA inventariazione isis-edan del fondo antico	€	10.000,00
BIBLIOTECA DEL CONVENTO DI SAN SOSIO MARTIRE pubblicazione dell'inventario del fondo antico	€	4.000,00
IBIMUS Avvio censimento fondi antichi musicali	€	15.000,00

I finanziamenti saranno erogati all'Ente destinatario in due fasi - il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2006, con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Catalogazione fondi librari - € 234.000,00

Il Polo SBN RMS- Regione Lazio include 303 biblioteche: 155 di Dipartimento, 17 di enti statali diversi e 131 di ente locale o di interesse locale. Queste ultime sono le biblioteche che la Soprintendenza ai Beni Librari ha "trainato" in SBN, svolgendo le proprie funzioni di progressiva conoscenza e di tutela del patrimonio bibliografico e coniugandole con il compito di programmazione dello sviluppo di SBN sul proprio territorio che, alla fine degli anni '80, l'ICCU affidò alle Regioni, stipulando con esse specifiche convenzioni, attualmente ancora in vigore.

L'obiettivo di pervenire ad una completa coincidenza tra Organizzazione Bibliotecaria Regionale e operatività in SBN, per un migliore ed omogeneo sviluppo dei servizi all'utenza, potrà essere raggiunto nel 2007, successivamente al completamento - previsto entro il primo semestre del prossimo anno - del grosso intervento in questa direzione, operato con la realizzazione dei progetti finanziati dal Ministero BBAACC con risorse UMTS.

I finanziamenti a disposizione per questa annualità vengono destinati alla prosecuzione degli interventi di catalogazione delle biblioteche afferenti ai due Poli SBN del Comune di Roma, il Polo storico della biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino e quello, di recente costituzione, nel quale sono transitate le biblioteche circoscrizionali. Sono, inoltre, destinati alla prosecuzione della catalogazione dei ricchi patrimoni bibliografici antichi della Biblioteca Consorziale di Viterbo e della Biblioteca Paroniana di Rieti, al recupero in Indice del patrimonio pregresso delle biblioteche di Castel Madama, Mentana, Blera, Vignanello e Capranica. Si finanzia inoltre la prosecuzione della catalogazione delle 30.000 diapositive che la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma *La Sapienza* ha ricevuto in dono dal prof. Carlo Severati. Il materiale riguarda palazzi antichi e moderni di importanti città storiche ed è corredato da un'ampia documentazione sui dettagli architettonici ed artistici sia romani che del Lazio.

Viene avviata la catalogazione del fondo ottocentesco della Biblioteca del Monastero di Santa Filippa Mareri, a Petrella Salto (RI) e, a Roma, si prosegue quella già avviata sui fondi antichi della biblioteca dell'Ordine Provinciale della Mercede e della Biblioteca dei Santi Cosma e Damiano.

A favore del Centro Studi e Ricerche della ASL RME è previsto un finanziamento per la prosecuzione della catalogazione SBN dell'importante fondo bibliografico e fotografico della Biblioteca Cencelli e per il progetto ArcanaMente, finalizzato a rendere fruibile e a valorizzare il grande patrimonio informativo raccolto nell'ambito del progetto *Carte da legare*.

L'attività di formazione SBN programmata in accordo con il Gruppo Regionale SBN - composto da 13 bibliotecari comunali scelti per professionalità e disponibilità a collaborare, portando in Polo le esigenze degli operatori delle diverse aree geografiche di appartenenza - prevede la realizzazione di corsi di base (RICA, ISBD (M), ISBD (A)) e avanzati (Prestito, Risorse elettroniche) per rispondere alle diverse esigenze formative rilevate sul territorio.

Per 100 delle biblioteche comunali di Polo, si provvede al rinnovo dell'abbonamento a Infoleges, progetto di ricerca scientifica promosso dalle Università italiane e dalle amministrazioni pubbliche, per l'accesso a documenti normativi on-line con oltre 5.576.563 link ipertestuali.

L'importo di € 244.000,00 complessivamente destinato a questa voce di spesa sarà utilizzato secondo la seguente ripartizione:

- POLO SBN DELLA BIBLIOTECA ROMANA DELL'ARCHIVIO CAPITOLINO	€ 15.000,00
- POLO SBN BIBLIOTECHE DI ROMA	€ 34.000,00
- BIBLIOTECA CONSORZIALE DI VIHERBO	€ 15.000,00
- Prosecuzione catalogazione fondo antico	
- BIBLIOTECA COMUNALE DI RIETI	€ 10.000,00
- Prosecuzione catalogazione fondo antico	
- BIBLIOTECA COMUNALE DI CASTEL MADAMA	€ 7.000,00
- BIBLIOTECA COMUNALE DI MENTANA	€ 7.000,00
- BIBLIOTECA COMUNALE DI BLERA	€ 7.000,00
- BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGNANELLO	€ 7.000,00
- BIBLIOTECA COMUNALE DI CAPRANICA	€ 7.000,00
- BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	€ 20.000,00
- catalogazione diapositive	
- BIBLIOTECA CENCELLI	€ 25.000,00
- catalogazione/ArcanaMente	
- BIBLIOTECA DEL MONASTERO DI SANTA FILIPPA MARERI	€ 5.000,00
- catalogazione fondo ottocentesco	
- ORDINE PROVINCIALE DELLA MERCEDE	€ 5.000,00
- catalogazione fondo antico	
- BIBLIOTECA DEI SANTI COSMA E DAMIANO	€ 5.000,00
- catalogazione fondo antico	
- FORMAZIONE SBN	€ 50.000,00
- corsi di base e avanzati	
- INFOLEGES	€ 15.000,00
- rinnovo abbonamento annuale	
TOTALE	€ 234.000,00

I finanziamenti saranno erogati agli Enti destinatari in due fasi - il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2006 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Una quota non superiore al 20% di ciascuno dei finanziamenti destinati all'inventariazione e alla catalogazione, potrà essere utilizzata per attività tese alla valorizzazione dei fondi bibliografici oggetto dell'intervento e alla promozione dei connessi servizi all'utenza, da realizzare in collaborazione con la competente struttura regionale.



B) – MUSEI - € 100.612,16

Banca Dati delle schede di reperti archeologici dei musei

Nella parte del Piano 2005 per i beni e servizi culturali dedicata alle iniziative dirette sono stati riassunti i criteri con i quali è stato avviato e condotto il progetto IDRA, relativo alla banca dati dei reperti archeologici (schede RA) dei musei del Lazio; sono state sinteticamente illustrate le caratteristiche e il funzionamento del sistema, sono stati chiariti il ruolo e la competenza dei direttori, dei conservatori e dei responsabili scientifici dei musei relativamente alle attività di catalogazione e sono state individuate alcune prospettive di sviluppo.

A quel testo si fa riferimento per tutta la parte generale sopra citata, presentando in questa sede gli aggiornamenti relativi alla consistenza dei dati consultabili e agli ulteriori risultati raggiunti, e l'articolazione degli stanziamenti previsti per il 2006.

Consistenza dei dati consultabili

I due terzi circa del materiale di archivio sono già stati trattati ed inseriti in banca dati insieme a schede di nuova compilazione. Attualmente le schede consultabili sono più di 14.500, pertinenti a reperti di 38 istituzioni: i musei civici di Alatri, Albano Laziale, Allumiere, Artena, Atina, Barbarano Romano, Bolsena, Ceprano, Colleferro, Cori, Fara in Sabina, Fondi, Frascati, Frosinone, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Lanuvio, Monteleone Sabino, Nepi, Nettuno, Norma, Pofi, Priverno, Rieti, Riofreddo, Sabaudia, Sant'Angelo Romano, Sezze, Terracina, Velletri, Ventotene, Viterbo, i musei medievali di Farfa e Fossanova, il Museo del Centro Storico Culturale di Gaeta, quelli dell'Abbazia di Casamari, dell'Abbazia di Montecassino e del Monastero di S. Scolastica di Subiaco; per la maggior parte di esse è possibile prendere visione anche della relativa immagine digitale, acquisita dalle stampe fotografiche e dai disegni in archivio o frutto di nuove campagne fotografiche.

Con i fondi della programmazione 2004, sono state inserite, nel corso del 2005, 1.104 schede di archivio relative ai musei di Nettuno, Cori e Terracina e 162 nuove schede relative al museo di Cori, per un totale di 1.266 records. Con il Piano 2005 è stato finanziato l'avvio della catalogazione dei materiali esposti del museo di Velletri per un numero di 240 records. Altre schede RA sono state inserite – o lo saranno nei prossimi mesi – in seguito a finanziamenti diversi da quelli della programmazione annuale: ad esempio il proseguimento della catalogazione nel museo di Frascati (273 schede già inserite) e nel museo di Colleferro (521 schede da inserire) o in seguito alla ripresa delle attività relativamente a vecchi finanziamenti ancora da portare a termine (300 schede del museo dell'Abbazia di Montecassino in corso di inserimento).

Contestualmente prosegue l'acquisizione digitale delle immagini di archivio. Inoltre, la campagna fotografica in corso, finanziata nel 2005, porterà all'acquisizione di più di 1.000 immagini digitali che verranno via via inserite in banca dati ed utilizzate per le nuove attività di schedatura.

Gestione, valorizzazione e manutenzione della Banca Dati

Gli interventi di Dati effettuati nel 2005 hanno riguardato:

- i controlli e le integrazioni del corretto abbinamento tra schede e immagini digitali;
- la realizzazione di una funzione di automatizzazione dell'esportazione delle schede di catalogo in formato utile per la consegna all'Istituto del Catalogo o per altri utilizzi;
- la realizzazione di un sistema di consultazione on line della banca dati IDRA.

Quest'ultimo punto, in particolare, si inserisce nel progetto di valorizzazione del patrimonio culturale costituito dal portale della cultura della Regione Lazio e permetterà quindi la fruizione dei dati da parte di un pubblico più ampio. Il modulo comporta fin da ora la definizione di parametri per lo scambio di informazioni con altre Amministrazioni in modo da stimolare riflessioni e discussioni per un continuo miglioramento della gestione informatizzata del patrimonio nazionale.

Si sta inoltre preparando la consegna all'Istituto del Catalogo di un secondo consistente gruppo di nuove schede (1.360 records), relative ai musei di Allumiere, Artena, Casamari, Cori, Gaeta, Lanuvio, Monteleone Sabino, Nepi, Nettuno, Pofi e Priverno.

Il progetto IDRA in rete

Le linee programmatiche della Regione Lazio sono indirizzate ad incoraggiare gli operatori dei musei locali nella gestione autonoma delle attività di catalogazione, facilitando i loro interventi diretti. Pertanto si rende disponibile il software IDRA per la catalogazione in rete per i musei che lo richiedano e che siano in condizione di potersi collegare alla Rete Regionale della Pubblica Amministrazione; viene assicurato in questo modo un controllo già in fase di immissione dei dati, nel rispetto delle normative nazionali.

In collaborazione con l'Area Tutela del Consumatore e Innovazione Tecnologica e la società Laziomatica, è stato messo a punto un piano di collegamento tra il server regionale dove risiede IDRA e le sedi dei musei locali interessati e sono già stati effettuati con successo alcuni collegamenti in rete che riguardano al momento i musei di Albano, Formello, Frascati, Nettuno, Priverno, Terracina, Colferro, Velletri. E' stato avviato nell'anno in corso anche un progetto di valorizzazione del museo di Colferro che comprenderà la catalogazione in rete di tutto il materiale esposto e la sperimentazione sistematica del settore della scheda RA destinato alla schedatura dei reperti faunistici.

In ottemperanza al ruolo delle Regioni di promozione ed organizzazione di sistemi integrati delle diverse banche dati regionali, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di diversi Enti preposti alla catalogazione di reperti archeologici, che verifichi la possibilità di integrazione di diverse banche dati. In attesa che possa essere formalizzato un accordo specifico con l'Istituto Centrale per il Catalogo, il gruppo di lavoro ha prodotto un opuscolo, che verrà dato alle stampe nei prossimi mesi, contenente una proposta di terminologia per la catalogazione di elementi lapidei ed architettonici, elementi di rivestimento e materiali da costruzione, che costituirà elemento di dibattito nel corso della prevista presentazione ufficiale.

Articolazione degli stanziamenti

Considerando quanto sopra esposto, gli stanziamenti per l'anno 2006 verranno destinati alle attività e agli scopi sotto elencati.


1) Gestione e valorizzazione della banca dati IDRA. - € 19.000,00

A prosecuzione degli incarichi già affidati alla società Andromeda Archeologia ed Informatica s.r.l., proprietaria e concessionaria delle licenze d'uso del software, si richiede la fornitura di attività di gestione e valorizzazione della banca dati IDRA che comprendono tra l'altro:

- Manutenzione anche evolutiva del software, valorizzazione on line dei dati IDRA.
- Operazioni di aggiornamento dei vocabolari, delle liste terminologiche, degli interventi sui nodi dell'albero;
- Operazioni di collegamento dei files digitali alle schede in Banca Dati;
- Assistenza e consulenza per esigenze varie non ricomprese nei punti precedenti, inclusa l'assistenza nelle operazioni di collegamento in rete dei musei locali sia attraverso sopralluoghi che attraverso consulenza telefonica e on line;
- Fornitura di licenze d'uso di IDRA qualora richieste dai singoli musei.
- Con apposito atto amministrativo verrà approvato lo schema di contratto che definirà le condizioni di pagamento e i termini di consegna del lavoro.

2) Georeferenziazione del patrimonio catalogato - € 28.000,00.

Si ritiene opportuno inoltre affidare alla soc. Andromeda, in aggiunta a quanto già previsto al punto 1, la predisposizione di un sistema di georeferenziazione dei records contenuti nella banca



dati IDRA, utilizzando un GIS già disponibile negli Uffici Regionali, per completare le obbligatorio richieste dall'ICCD.

3) Accrescimento della Banca Dati - € 26.612,16

Prosecuzione nella revisione e informatizzazione del materiale di archivio ed elaborazione di nuove schede relativamente a reperti di musei compresi nel seguente elenco: Fara in Sabina, Magliano Sabina, Monte Romano, Valentano, Cori, Allumiere.

Le operazioni di catalogazione verranno affidate attraverso le graduatorie regionali dei catalogatori, che costituiscono un riferimento obbligatorio.

Le tariffe di pagamento saranno quelle previste nell'Allegato 3 all'avviso pubblico per la formazione delle nuove graduatorie regionali dei catalogatori (Supplemento ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11 del 20.4.2002). La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata entro 12 mesi dall'affidamento dell'incarico mediante contratto.

4) Pubblicazione dell'opuscolo sopra citato "Proposte di terminologia per la catalogazione dei reperti archeologici mobili del Lazio - Voce definizione dell'oggetto. Elementi architettonici e di rivestimento". € 7.000,00.

Con apposito atto amministrativo verranno stabilite le modalità di affidamento del lavoro, per il quale si farà ricorso all'Albo dei Fornitori Spese Economiche della Regione Lazio (D.G.R. 211/2004).

5) Campagna fotografica nei musei per la catalogazione e acquisizioni digitali di immagini - € 20.000,00.

Realizzazione di circa 500 foto e almeno 1000 acquisizioni di riprese già effettuate da affidare a ditte dell'Albo dei Fornitori Spese Economiche della Regione Lazio (D.G.R. 211/2004).

C) - ARCHIVI STORICI - € 178.660,00

Progetto RInASCo - € 51.070,00

Il finanziamento destinato all'ordinamento e all'inventariazione degli Archivi storici degli enti locali viene riservato, nel presente Piano, al proseguimento del Progetto "RInASCo", che ha già visto la messa in rete dei dati archivistici relativi alle province di Latina, Rieti, Frosinone e Viterbo. L'intervento riguarderà in questa annualità solo una prima parte del lavoro sugli Archivi storici della Provincia di Roma e più precisamente su 61 Comuni.

La quota sarà così ripartita: € 33.550,00 destinati al trattamento informatico e marcatura XML degli inventari, € 7.320,00 per l'estrazione automatica dei dati inventariali finalizzata alla costruzione della Guida degli Archivi Comunali, € 2.000,00 per l'aggiornamento periodico dei dati sul data base presso il server del Consorzio, € 2.000,00 per l'aggiornamento dell'interfaccia applicativo web per l'interrogazione degli inventari, € 3.200,00 per l'hosting annuale, € 3.000,00 per l'organizzazione di una giornata dedicata alla presentazione dei risultati del Progetto. Il finanziamento verrà assegnato al Consorzio Roma Ricerche, sostenitore e realizzatore del progetto fin dal suo inizio.

Ordinamenti - € 27.590,00

Con il presente stanziamento verrà completato il lavoro di riordinamento del materiale archivistico presso gli Archivi storici dei seguenti Comuni del Lazio:

PROVINCIA DI FROSINONE

Vallerotonda	€ 5.500,00	5 mesi	completamento
Villa Latina	€ 1.110,00	1 mese	completamento

PROVINCIA DI VITERBO

Onano	€ 5.550,00	5 mesi	completamento
Ronciglione	€ 5.550,00	4 mesi	completamento
Tuscania	€ 8.880,00	8 mesi	completamento

Per i Comuni di Ronciglione e Tuscania, in cui l'archivio si presenta completo in tutte le sue serie e particolarmente ricco, è stata stanziata una somma aggiuntiva, pari a € 500,00 per ciascun Comune, riservata alla redazione di un agile fascicolo informativo sul patrimonio documentario ordinato.

Archivio Storico Capitolino - € 100.000,00

Sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione presso l'Archivio Storico Capitolino fortemente voluti dall'Amministrazione comunale. Tali lavori consentiranno un recupero di spazi e la piena valorizzazione della sede dell'archivio all'interno del complesso borrominiano. Diventeranno così pienamente fruibili la Sala Ovale, la Galleria al II piano, la Sala Borromini. L'impegno della Regione per il completamento del progetto più oltre descritto acquista, in un simile contesto, un innegabile valore a conferma della piena collaborazione e dell'accordo programmatico tra i due Enti. L'ultimazione del progetto verrebbe, inoltre, a coincidere con la chiusura dei lavori di restauro edilizio.

Il presente contributo regionale per l'Archivio Storico Capitolino è destinato, pertanto, al completamento del progetto per la schedatura e l'inventariazione del Titolare Generale. Tale complesso documentario rappresenta una fonte di ricerca indispensabile per la conoscenza delle attività del Comune di Roma dal 1871 al 1922. La Regione Lazio, attraverso i contributi erogati con i Piani del 2000, 2002, 2003, ha già sostenuto l'avvio dell'intervento su tale fondo, consentendo l'inventariazione di 929 faldoni su 2806. Il presente contributo prevede il proseguimento delle attività di schedatura e inventariazione dei titoli rimanenti, nonché l'acquisizione di faldoni identici agli originari per un ottimale condizionamento della totalità della documentazione inventariata con fondi regionali e comunali. L'impegno regionale nella realizzazione di tale progetto è condizionato allo stanziamento di un finanziamento di pari importo da parte del Comune di Roma, che andrà diluito sui tre anni necessari al completamento dell'intervento.

2.1.3 - Tutela dei Beni Librari - € 86.000,00

La Soprintendenza ai Beni Librari, in questi ultimi anni, ha dovuto attuare prioritariamente interventi di disinfestazione e spolveratura nelle biblioteche in quanto non sempre questa tipologia di interventi viene considerata una indispensabile attività di tutela del patrimonio. Infatti, il materiale in parecchi casi da decenni non è stato oggetto di una adeguata pulizia con il suo conseguente deterioramento. Molte sedi delle biblioteche di competenza della Regione sono state oggetto di ristrutturazioni ed i materiali hanno subito infiltrazioni di polvere e calcinacci che hanno, in alcuni casi, danneggiato i volumi. Sarà adottata la procedura in atmosfera controllata, già sperimentata da alcuni anni, che ha dato dei buoni risultati. L'intervento non richiede lo spostamento dei libri al di fuori della biblioteca in quanto si effettua negli stessi ambienti in cui il materiale è collocato. Ad esso è, ovviamente, associato l'intervento di spolveratura per l'eliminazione dei residui esistenti. Le biblioteche interessate sono: la Comunale di Terracina, la

Comunale di Frosinone, il Laboratorio di Restauro dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo e la Biblioteca del Ritiro di S. Sosio Martire di Falvaterra.

A seguito dei sopralluoghi svolti sul territorio si è valutata la necessità di programmare interventi di restauro sul patrimonio antico conservato presso le biblioteche. Conseguentemente alla stesura delle schede progetto, in cui vengono individuati gli interventi in modo puntuale per ogni singolo volume, sono stati quantificati gli stanziamenti necessari per lo svolgimento dell'intervento. Biblioteche interessate: la Comunale di Magliano Sabina ed il Centro Studi Guanelliani di Roma.

Gli importi per le attività saranno erogati agli Enti i quali dovranno mettere in atto le procedure necessarie all'individuazione delle Ditte che svolgeranno il lavoro. Sarà invece di competenza della Soprintendenza ai Beni Librari la progettazione, il monitoraggio, i collaudi in corso d'opera ed il rilascio del "visto di regolare esecuzione", a seguito del quale l'Ente appaltante potrà procedere alla liquidazione della fattura. L'erogazione dello stanziamento regionale avverrà in due tranches, il primo 50% ad esecutività della delibera di Piano, il successivo 50% al rilascio del visto di regolare esecuzione. L'intervento dovrà essere completato entro 12 mesi dall'affidamento lavori che dovrà comunque venire a scadenza entro l'esercizio finanziario di riferimento.

Interventi di restauro:

Biblioteca Comunale di Magliano Sabina	€ 30.000,00
Biblioteca del Centro Studi Guanelliani	€ 31.000,00

Interventi disinfezione e spolveratura:

Biblioteca Comunale di Terracina	€ 10.500,00
Biblioteca Comunale di Frosinone	€ 11.000,00
Biblioteca del Lab.di Restauro dell'Amm.Prov.di VT	€ 900,00
Biblioteca del Ritiro di S. Sosio Martire di Falvaterra	€ 2.600,00
	<hr/>
	€ 86.000,00

2.1.4 - Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico


€ 766.018,50

A) - BIBLIOTECHE - € 329.118,50

Ricerca, Sperimentazione e Pubblicazioni - € 219.118,50

La Regione intende proseguire la partecipazione al Progetto *Un bambino, un libro*, a sostegno dell'istruzione scolastica in Tanzania, con l'acquisto dalla casa editrice *Le Impronte degli Uccelli* di 500 copie del volume *L'uccello magico*, già presentato alla fiera della piccola e media editoria del 2005, e 500 copie del nuovo volume *L'elefante bianco*, da distribuire alle biblioteche comunali e scolastiche del territorio. A questa iniziativa si riserva l'importo di € 7.000,00.

A conferma del sostegno alle iniziative di diffusione e conoscenza storica sul territorio per il 2006 sono destinati € 34.687,50 per l'acquisto di n. 50 copie della *Storia della Shoah*, composta da cinque volumi, tre DVD ed un CD - ROM ipertestuale. La pubblicazione sarà distribuita in numero adeguato alle biblioteche più strategiche sull'intera regione con l'intento di promuovere, anche in occasione della giornata della memoria, la più ampia diffusione possibile di tale opera storico-documentaria.



L'opera *Sotto il cielo di Roma* è stata ritenuta interessante per la particolare rappresentazione della storia di Roma e dintorni attraverso la poesia dai suoi albori alle neoavanguardie. Un interesse anche per biblioteche del Lazio che riceveranno n. 200 copie, che saranno acquistate dalla Regione per un importo di € 22.500,00.

La Regione, di concerto con gli Enti locali e in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche, curerà la pubblicazione di una *Guida dei servizi bibliotecari* del territorio regionale. La realizzazione della guida sarà affidata all'AIB e la spesa prevista è di € 20.000,00.

La Provincia di Roma nell'ambito del proprio programma WBC ha promosso l'iniziativa *Strap Un contenitore per la carta...* a cura dell'Associazione *Ti con Zero* che organizzerà dei laboratori nelle biblioteche del sistema Ceretano-Sabatino, legati al percorso della storia della carta, inteso non solo come supporto documentario, ma anche come prodotto culturale autonomo. La Regione ha ritenuto di estendere questa interessante esperienza didattica e ambientale anche nelle biblioteche comunali di **Ceccano** e di **Tuscania**. Questi due comuni sono stati individuati perché sedi storiche di cartiere ormai dismesse; nel comune di Ceccano, inoltre, l'ex cartiera è stata valorizzata ed è una delle Mediateche del progetto **Mediateca2000**. La presentazione del progetto, che avverrà nel gennaio prossimo in accordo con la Provincia di Roma, sarà occasione di divulgazione di materiali utili per la promozione alla lettura. Per la realizzazione dei laboratori, della mostra e dei materiali di promozione si stanziava la cifra di € 29.931,00.

Sarà sostenuta l'istituzione di una Biblioteca Internazionale della *Letteratura concentrazionaria* dotata di servizi culturali e attrezzature che conterrà l'*Archivio unificato* della letteratura concentrazionaria, attualmente il più completo, formato di 4000 opere di musica composta in tutti i campi di prigionia. Attualmente di proprietà dell'Istituto della Musica Judaica di Barletta Ente presentatore del progetto - verrà ospitato dalla III Università di Roma, con la quale la Regione prevede una convenzione. A questa realizzazione si riservano € 74.000,00.

Leggere le fedi attraverso il cinema e la letteratura: proposta dalle riviste culturali *Confronti e Lettera internazionale*, patrocinata dal CRIC, Consorzio Riviste Italiane di Cultura. Con la collaborazione della Biblioteca della Facoltà valdese di Roma, all'interno della quale si svolgeranno gli incontri con il pubblico, verrà realizzata una rassegna di film, testi e interventi della durata di una settimana che metterà a confronto studiosi di diverso orientamento culturale. Le schede e i testi, pubblicati in un volume, entreranno a far parte del patrimonio della Biblioteca stessa. All'iniziativa sono destinati € 25.000,00.

Per il 2006 n. 31 Biblioteche di Ente Locale e di Interesse Locale del Lazio, rispondendo ai requisiti illustrati nella D.C.R. 109/2002, hanno meritato l'attribuzione del "Marchio di Qualità". Con l'intento di individuare delle forme di riconoscimento che siano premianti nei confronti di quei servizi bibliotecari che si distinguono per la loro capacità operativa, per la continuità del loro impegno, per l'attenzione rivolta al rapporto con gli utenti, per la gamma delle prestazioni e delle iniziative, la Regione ha ritenuto opportuno stanziare la somma di € 6.000,00 che verrà impiegata per l'acquisto delle relative **targhe complete del loro confezionamento e delle carte intestate**, nonché l'allestimento della giornata di presentazione che, presumibilmente, si svolgerà in data da destinarsi presso la Sala Tevere della Giunta Regionale. La realizzazione Le targhe verranno realizzate conformemente al logotipo approvato con determinazione Dipartimentale n. 2119 del 10.2.2005.

Partecipazione a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura

La presenza regionale a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura viene confermata seguendo le linee della programmazione per rendere visibili le attività svolte dall'Area Musei Archivi e Biblioteche e quelle svolte nel territorio regionale.

La Regione sarà presente con uno stand alla rassegna nazionale delle professioni e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza *Bibliocom* che si svolgerà dal 18 al 20 ottobre a Roma in occasione del 53° Congresso dell'Associazione Italiana Biblioteche, con uno stand in comune con gli enti territoriali che ospitano tale evento: Provincia e Comune di Roma. L'organizzazione dello stand regionale e le attività ad essa correlate per la realizzazione dei materiali programmati insieme con la Provincia e con il Comune di Roma saranno affidate all'Associazione Italiana Biblioteche.

Si conferma la partecipazione alla *Fiera nazionale della piccola e media editoria Più libri Più liberi*. Questa manifestazione, alla sua V edizione, che si svolgerà dal 7 al 10 dicembre 2006 nel Palazzo dei Congressi di Roma Eur, si è affermata come l'appuntamento più importante per la piccola e media editoria, nonché per l'editoria nel Centro Sud. La presenza regionale sarà curata dalla EDISER, la Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori che cura la manifestazione, e sarà finalizzata alla **realizzazione di uno stand e alla promozione delle attività relative al libro e alla lettura programmate e realizzate dalla Regione Lazio.**

Nei ambito del programma WBC la Regione ha ritenuto di sostenere le sottoelencate iniziative di promozione alla lettura a cura di Zetema Progetto Cultura S.r.l. *Serata inaugurale WBC*, tenutasi al Globe Theatre; *Laboratorio di scrittura e lettura a Frosinone a cura della scuola di scrittura Omero*, tenutosi alla Villa Comunale di Frosinone; *Le donne, i cavalieri e Marco Aurelio...* Rappresentazione tenutasi ai Nuovi Musei Capitolini; *Sempre perdendosi* Poema tragico - Rappresentazione tenutasi alla Casa delle letterature nonché la *Campagna di Comunicazione*.

Le sopraccitate iniziative sono state finanziate, come già premesso al punto 2.1, con precedente atto deliberativo della Giunta Regionale per un importo di € 168.000,00.


Iniziative per la valorizzazione € 110.000,00

La digitalizzazione come strumento per la conservazione, valorizzazione e divulgazione è ormai una realtà incontrovertibile. Quindi anche la programmazione di quest'anno è rivolta alla valorizzazione e tutela del patrimonio antico.

Sono in corso alcuni interventi quali la digitalizzazione degli incunaboli del frusinate e della biblioteca comunale di Tivoli e la digitalizzazione dei libretti d'opera del '600 e '700 del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, che si completeranno entro l'anno. Questi interventi hanno reso possibile lo studio su patrimoni particolari e in alcuni casi rari.

Si proseguirà l'attività di digitalizzazione dei libretti d'opera, editi nel contesto regionale, del Conservatorio di Santa Cecilia. L'intervento di questo esercizio finanziario interesserà la produzione dell'800. Il DVD sarà uno strumento utile per la divulgazione e la valorizzazione di questo patrimonio che al momento è consultabile solo in loco.

Si è reso necessario prevenire l'attività di riversamento in unico DVD dei Cdrom, realizzati in precedenza, delle mappe e vedute della Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino, molto richiesti dagli studenti universitari. La soluzione di un unico DVD renderà più agevole la consultazione.



Si incaricherà la Ditta GAP, che ha già prodotto sia i CDrom che i DVD, di lavorare alla costruzione di una presentazione del loro contenuto in modalità visibile e scaricabile via WEB sul Portale Cultura recentemente inaugurato dall'Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport.

La biblioteca Paroniana di Rieti possiede un fondo di atlanti antichi di pregio per alcuni dei quali, negli anni precedenti si sono effettuati interventi di restauro. Poiché lo stato di conservazione di alcuni ne sconsiglia la consultazione, la Soprintendenza ai Beni Librari ha predisposto l'intervento di digitalizzazione con la doppia procedura a bassa e alta risoluzione, affinché possano rientrare nel circuito della fruibilità virtuale.

Gli stanziamenti per le attività saranno erogati agli Enti i quali dovranno mettere in atto le procedure necessarie all'individuazione delle Ditte che svolgeranno il lavoro. Sarà invece di competenza della Soprintendenza ai Beni Librari la progettazione, il monitoraggio, i collaudi in corso d'opera, e il rilascio del "visto di regolare esecuzione" a seguito del quale l'Ente appaltante potrà procedere alla liquidazione della fattura. L'erogazione dello stanziamento regionale avverrà in due tranches, il primo 50% ad esecutività della deliberazione di Piano, il successivo 50% al rilascio del "visto di regolare esecuzione". L'intervento dovrà completarsi entro 12 mesi dall'affidamento lavori che dovrà comunque venire a scadenza entro l'esercizio finanziario di riferimento.

Per l'affidamento lavori alla Ditta GAP si procederà alla stipula di convenzione e l'erogazione avverrà in unica soluzione a conclusione dei lavori e a presentazione di fattura in originale.

GAP	€ 12.000,00
Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino	€ 10.000,00
Biblioteca Comunale Paroniana di Rieti	€ 48.000,00
Conservatorio Santa Cecilia	€ 40.000,00

B) – MUSEI - € 310.000,00

Funzionario delegato Servizio Musei € 20.000,00

La somma è destinata a spese di funzionamento del Servizio Musei, inerenti una rapida e tempestiva acquisizione di beni e servizi, in relazione ad attività non prevedibili al momento della programmazione.

Laboratorio di restauro di Viterbo € 120.000,00

Il Laboratorio proseguirà gli interventi destinati alla conservazione e al restauro dei materiali provenienti dai musei civici e di interesse locale del viterbese in relazione alle ceramiche, ai dipinti su tela e ai materiali cartacei e membranacei.

Il contributo per il corrente anno sarà destinato al potenziamento della strumentazione tecnica specialistica necessaria per la diagnosi e per l'esecuzione degli interventi di restauro; per permettere l'aggiornamento del personale tecnico attraverso la partecipazione a corsi, seminari e altre attività didattiche; per l'acquisto di pubblicazioni specialistiche indirizzato all'arricchimento della biblioteca del Laboratorio; per la prosecuzione della ricerca sul tensionamento dei dipinti su tela; per l'organizzazione di eventi espositivi e conferenze, attraverso i quali promuovere e valorizzare l'attività del Laboratorio, e per la realizzazione di materiale didattico.

Il Laboratorio proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'Università della Tuscia mediante lo svolgimento di tirocini inseriti nelle attività di restauro e documentazione compiute dal Laboratorio stesso, mediante la consulenza per l'assegnazione di tesi di laurea e l'organizzazione di giornate di studio su argomenti relativi alla conservazione e sugli interventi realizzati dal Laboratorio.

Da quest'anno si dà avvio a una campagna sistematica di ricognizione di tutti i lavori svolti dai tre settori (ceramica, dipinti su tela e materiali cartacei e membranacei) dal 1979 al 2005 per



permettere di valutare da una parte l'efficacia degli interventi effettuati e dall'altra la congruità delle condizioni di conservazione e dell'accesso alla pubblica fruizione fornite dall'ente proprietario.

**Realizzazione materiali divulgativi e promozionali,
presentazione iniziative Ufficio Musei**

€ 100.000,00

Il panorama dei musei del Lazio, a seguito di due decenni di interventi che hanno favorito la nascita e il riallestimento di numerose strutture, è costituito da circa 90 musei (esclusi i circa 30 di Roma) che raggiungono gli standard per essere inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale in relazione all'orario di apertura, alla dotazione di personale, alla qualità dell'allestimento e delle attività svolte.

Da ora in poi l'impegno della regione e delle amministrazioni locali deve focalizzarsi maggiormente sulla promozione dell'immagine dei musei presso il pubblico più vasto, che dovrà passare attraverso la realizzazione di prodotti e iniziative di qualità da mettere a disposizione dei visitatori.

A tale scopo prosegue la produzione di materiali multimediali e piccole pubblicazioni, avviata con il Piano 2005 per i musei storico-artistici a titolo sperimentale, presentata al Salone dei Beni Culturali di Venezia, dove ha riscosso un notevole interesse. Per la presentazione dei nuovi prodotti si utilizzerà la elegante struttura espositiva, costituita da un grande prisma trasparente in cui si alternano le immagini di filmati sui musei, progettata per Venezia. Nel corso della manifestazione verranno consegnate le targhe "Premio di Qualità".

Foto ticket	€ 24.000,00
Stampa materiale promozionale musei di Qualità	€ 22.000,00
Realizzazione targhe e cartelline	€ 10.000,00
Piccole pubblicazioni	€ 10.000,00
Editing Cataloghi	€ 8.000,00
Organizzazione manifestazione	€ 26.000,00

Contributo per la mostra "Luci nel tempo"

€ 30.000,00

L'Osservatorio Astronomico di Roma, situato a Monte Porzio Catone, organizza in collaborazione con la Biblioteca Casanatense la mostra "Luci nel tempo". L'iniziativa si svolgerà nei luoghi storici dell'Astronomia Romana dal 3 al 15 luglio. Le sedi che ospiteranno l'esposizione saranno il salone monumentale della Biblioteca Casanatense e il cortile interno del Licco Visconti, struttura che, insieme alla Chiesa di S. Ignazio, accoglieva un tempo l'Osservatorio Astronomico del Collegio Romano.

Il materiale espositivo della mostra verrà poi riutilizzato nell'ambito di altre manifestazioni sul territorio regionale e, in particolare, all'interno di "Frascati Scienza", iniziativa che il Comune di Frascati organizzerà all'inizio del prossimo anno.

Volumi didattici sui musei

€ 40.000,00

Dando seguito alla realizzazione di pubblicazioni didattiche sugli archivi storici, con il presente piano vengono programmate in via sperimentale alcuni piccoli volumi didattici relativi a musei della regione riservati ai ragazzi più giovani. L'iniziativa, avviata da alcuni anni in collaborazione con Carthusia Edizioni, ha riscosso un notevole successo presso i ragazzi delle scuole inferiori, grazie all'originale format, ideato e brevettato dalla casa editrice, che si serve di disegnatori e grafici di alta qualità. In particolare per le pubblicazioni relative ai musei collaborerà

alla realizzazione Emanuele Luzzati, disegnatore di fama internazionale, che ha già realizzato per la Regione Lazio le scenografie del Museo archeologico medievale dell'Abbazia di Farfa.

Con precedente atto deliberativo della Giunta Regionale, come già promesso al punto 2.1, è stata finanziata la partecipazione ed il sostegno alla *Seconda Conferenza Nazionale dei Musei*, organizzata dall'ICOM, dedicata a "La carta nazionale delle professioni museali: risultati, criticità e prospettive ad un anno dalla sua approvazione" che si è svolta il 2 ottobre 2006 e al *Convegno internazionale sulla Valutazione della Didattica Museale*, organizzato dal Centro di Didattica Museale dell'Università ROMA TRE, su incarico dell'ICOM Committee for Education and Cultural Action, presso l'Università ROMA TRE dal 3 al 7 ottobre 2006, per un importo totale di € 30.000,00.

C – ARCHIVI STORICI - € 126.900,00

Rivista Storica del Lazio - € 39.900,00

Il presente Piano riserva alla Rivista Storica del Lazio l'importo di € 39.900,00 per la pubblicazione, diffusione e distribuzione di 2 numeri contenenti saggi storici (storia politica, sociale, economica e dell'architettura) e di un quaderno monografico.

Progetto di ricerca su Garibaldi nel territorio laziale - € 87.000,00

In occasione dell'imminente ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, si intende avviare, attraverso la proficua collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, un intervento di ricerca sul territorio regionale. Tale ricerca, condotta presso gli Archivi storici dei Comuni del Lazio, è tesa ad individuare la persistenza del mito e della memoria della figura del grande condottiero risorgimentale nelle comunità locali.

Una parte dello stanziamento indicato sarà destinata alla realizzazione di un concorso, rivolto ad Istituti d'istruzione secondaria superiore presenti nella Regione. Argomento di ricerca del concorso sarà la figura e la memoria di Garibaldi nella propria comunità locale. L'intento è quello di avvicinare gli studenti alla ricerca storica attraverso un lavoro di approfondimento sui fondi archivistici locali o su altri tipi di testimonianze. Il premio del concorso consisterà in un viaggio di studio nell'isola di Caprera per le 5 classi (una per ciascuna provincia) risultate vincitrici.

Nell'ambito dell'iniziativa di ricerca ci si avvarrà della collaborazione dell'ISUC (Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea). Il finanziamento riservato all'ISUC, quale quota associativa per l'annualità 2006, è di € 1.000,00.

2.1.5 – Collaborazioni istituzionali con altri soggetti - € 31.400,00

A) BIBLIOTECHE – 23.000,00

Convenzione S.I.A.E. - € 23.000,00

La Convenzione stipulata con la SIAE. (Società Italiana degli Autori ed Editori) Reg. n.4194 del 1 aprile 2004, si sta rivelando uno strumento adeguato per una gestione paritetica dei rapporti con l'Ente investito dallo Stato della funzione istituzionale della tutela del diritto d'autore, nell'ottica di un più sereno confronto tra la Biblioteche del Lazio e l'Ente in questione.

La Convenzione ha offerto, tra l'altro, alle strutture bibliotecarie del Lazio uno strumento che ha funzionato come viatico per un rapporto di consulenza offerta dalla SIAE per le vie brevi su singoli casi, benché attualmente questa attività non sia esplicitamente contemplata dal dettato della convenzione. L'esigenza di questo sostegno ha evidenziato la necessità di una sempre più ampia e capillare informazione degli operatori coinvolti in materia di diritto d'autore.

La Convenzione prevede il versamento, da parte della Direzione Beni e Attività Culturali, Sport, della somma relativa alla tutela dei diritti d'autore per la fruizione e circolazione dei materiali audiovisivi, nelle forme dell'ascolto a mezzo cuffie o visione a mezzo monitor, individuali, o dell'ascolto o visione collettivi in salette appositamente adibite, in favore delle Biblioteche di Ente locale del Lazio fornite di questo servizio.

L'autorizzazione oggetto della convenzione per la fruizione dei supporti fonografici e videografici si riferisce unicamente all'utilizzazione di composizioni musicali e non riguarda eventuali altri diritti spettanti a terzi, quali interpreti e artisti esecutori, prodotti fonografici e cinematografici, imprese di radiodiffusione o di televisione, ecc.

E' esclusa dalla convenzione la riproduzione in copia del materiale, in quanto la procedura sarebbe risultata troppo onerosa per il bibliotecario, per cui i prodotti che sono messi in circolazione tra le biblioteche sono quelli originali.

Va ricordato che la somma, onnicomprensiva, per la contabilizzazione annuale risente dell'indicizzazione e quindi dei relativi aumenti in base al "paniere ISTAT" che rileva ed indicizza il costo della vita a tutela delle Biblioteche di Enti Locali delle cinque Province e del Comune di Roma, sia quelle comprese nelle aree sistemiche, sia le altre, che offrono il servizio di fruizione individuale c/o collettiva dei supporti audio e video.

In considerazione dell'esito positivo e proficuo si è altresì proceduto ad indirizzare le stesse Biblioteche verso una operazione di diversificazione delle attività, per ottimizzare risorse e strumenti normativi disponibili: un caso tra tutti è quello della attività con le scuole che, in alcuni specifici casi, può essere supportato e gestito utilizzando lo strumento della Convenzione SIAE-MIUR.

L'importo sarà erogato alla SIAE., in virtù della citata convenzione, a seguito della csecutività della presente deliberazione con determinazione dirigenziale.

B) ARCHIVI STORICI - € 8.400,00

Convenzione con l'Archivio di Stato di Roma

Il presente Piano prevede un finanziamento di € 8.400,00 da destinare all'Archivio di Stato di Roma per il proseguimento dei lavori di ricerca negli Archivi storici comunali del territorio regionale su documentazione relativa al periodo risorgimentale. In occasione della ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, si intende altresì avviare una ricerca sul mito e la memoria del grande condottiero risorgimentale presso gli Archivi storici del territorio.

2.2 – CAP. G22504 – Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche - € 196.000,00

A) – BIBLIOTECHE – 60.000,00

Convenzione con l'Università degli Studi La Sapienza - € 60.000,00

Nell'ambito del Progetto Regionale SBN, il finanziamento è destinato al Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma (CITICoRD) per la prosecuzione della catalogazione SBN dei fondi specialistici delle biblioteche dell'Ateneo romano. Nella scelta dei fondi specialistici da catalogare si terrà conto dell'esigenza della Regione di privilegiare quelli costituiti da un patrimonio la cui messa in rete può contribuire significativamente ai fini della conoscenza delle aree di riferimento dei cosiddetti "attrattori culturali" quali quelli di archeologia (le cui biblioteche, attualmente divise disciplinarmente, sono in corso di riunificazione) o storia dell'arte.

CITICoRD € 60.000,00

Il finanziamento sarà erogato in due fasi, il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto, purché l'obbligazione sia perfezionata entro il 31 dicembre 2005 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

B) – MUSEI - € 90.000,00

Convegno sulla qualità dei musei da svolgersi in collaborazione con l'Università "La Sapienza" € 90.000,00

La promozione della qualità e dell'immagine dei Musei, da attuarsi mediante il progressivo innalzamento degli standard di funzionamento e di gestione, l'incremento delle attività scientifiche e didattiche, la divulgazione dei risultati delle ricerche e la presentazione di un'immagine organica delle azioni attuate, costituisce l'elemento centrale della programmazione 2006 in ambito museale.

La formulazione della parte del Piano relativa alle iniziative dirette è incentrata su un principio unitario che privilegia azioni finalizzate alla qualità. In particolare, l'impegno della Regione e delle Amministrazioni locali deve concentrarsi sulla promozione dell'immagine dei servizi museali, che si articola attraverso la realizzazione di prodotti e iniziative di qualità da mettere a disposizione dei visitatori, azioni che tengano conto del dibattito in corso sulle diverse modalità della fruizione della conoscenza.

Nell'ambito delle azioni sulla valorizzazione e diffusione di una "immagine di qualità" dei musei del Lazio, che sono il filo conduttore di questo Piano, si riserva uno spazio di riflessione e di dibattito, finalizzato a cogliere le trasformazioni delle esigenze in continua evoluzione della società attuale.

L'iniziativa intende dare avvio, con il coinvolgimento delle istituzioni che al più alto livello operano nel settore, a un confronto sulle numerose problematiche museali, con lo scopo di arricchire il panorama della ricerca svolta nei nostri musei con apporti di esperienze esterne di eccellenza.

Il convegno prevede una sessione dedicata al confronto fra esperienze accreditate a livello internazionale e nazionale ed una sessione a carattere regionale dedicata alla presentazione dei musei di qualità del Lazio. L'iniziativa prevede la visita di due circuiti museali che illustrano in modo articolato ed efficace il rapporto tra museo e territorio.

C) - ARCHIVI - € 46.000,00

Università popolare di Roma (UPTER) - € 21.000,00

Il presente Piano finanzia una attività di ricerca dell'Università Popolare di Roma (UPTER). Il progetto si propone la creazione di un archivio virtuale delle pratiche sociali alternative e la promozione di un concorso. L'attività di ricerca verrà effettuata sia negli archivi storici degli enti locali regionali, sia attraverso altre forme di indagine di tipo socio-economico, storico e antropologico, ivi comprese le fonti orali e visive. In questo modo i risultati del lavoro avranno la possibilità di evidenziare i legami esistenti tra la dimensione locale e quella globale, tra il passato e il presente.

Ricerca negli Archivi storici comunali del territorio regionale con l'Università "La Sapienza" - € 25.000,00

Il presente Piano prevede un finanziamento di € 25.000,00 da destinare all'Università La Sapienza, Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea per il proseguimento dei lavori di ricerca negli Archivi storici comunali del territorio regionale, che conservano documentazione relativa al periodo risorgimentale. In particolare, in occasione della prossima ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, si intende avviare una ricerca sul mito e la memoria del grande condottiero risorgimentale presso gli Archivi storici e le comunità locali del territorio.

2.3 - CAP. G21509 – Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali € 980.000,00

La cooperazione fra i servizi culturali si va progressivamente affermando in tutto il territorio regionale quale utile formula di programmazione e di gestione coordinata delle realtà esistenti e di incremento delle attività di ricerca e di divulgazione.

Negli ultimi anni il sostegno dato dalla Regione alle varie tipologie di sistemi di servizi culturali non è stato, anche a causa della crescita esponenziale del loro numero, adeguato alle loro esigenze e coerente con la centralità dell'obiettivo di incrementare e favorire tutte le modalità di cooperazione. Con il Bilancio 2006, malgrado le difficoltà della situazione economica regionale, si è voluto dare un concreto segnale in questa direzione incrementando consistentemente lo stanziamento del relativo Capitolo di spesa.

Un sostegno aggiuntivo ai sistemi territoriali, bibliotecari e museali, viene fornito con il presente Piano grazie alla programmazione di un intervento ad opera di operatori, incaricati dalle associazioni e dalle cooperative di volontariato presenti nel Lazio, che integreranno il servizio di gestione ordinariamente attuato dagli enti gestori.

Per quanto riguarda le esperienze a carattere territoriale volte alla cooperazione fra gruppi omogenei di servizi culturali (sistemi bibliotecari, museali, archivistici) si registra il consolidarsi delle iniziative comuni programmate dai coordinamenti dei bibliotecari e dai comitati scientifici dei sistemi museali che, in alcuni casi, hanno elaborato progetti di ampio respiro sostenuti anche con risorse straordinarie.

Per quanto riguarda i sistemi museali, ai sette già accreditati con 2005 si aggiunge la Rete Urbana di Latina, che costituisce, in ordine di tempo, il terzo esempio di questa tipologia sistemica attivato nel Lazio; in ambito archivistico e bibliotecario prosegue l'attività dei rispettivi sistemi.

Prosegue inoltre l'attività di coordinamento e promozione delle reti a carattere tematico attivate con i progetti DEMOS per la demotnoantropologia, MUSART per i musei d'arte, PROUST per la preistoria e la protostoria e RESINA per le discipline naturalistiche.

Per quanto riguarda i sistemi di servizi culturali, da attivarsi in aree dove non sia già in corso la realizzazione di un sistema museale territoriale o di un sistema bibliotecario, si registra il sostegno, programmato con il presente piano, a favore della Comunità Montana dei Cimini, per l'attivazione dell'omonimo Sistema.

2.3.1 - Sistemi bibliotecari - € 487.000,00

La Regione Lazio, partecipando a World Book Capital 2006, ha elaborato un programma, condiviso con la Provincia ed il Comune di Roma, di attività di promozione alla lettura sul territorio per l'anno 23 aprile 2006/23 aprile 2007 con l'intento di promuovere e potenziare la lettura, veicolo di rinnovamento e partecipazione sociale sul suo territorio.

Nell'ambito di tale programma si è provveduto a garantire lo svolgimento di parte delle iniziative programmate che sono state realizzate, o sono in corso di realizzazione, a cura di Sistemi Bibliotecari del Lazio e più specificatamente: *Boschi letterari del Lazio meridionale* a cura dell'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco; *Iniziative di promozione alla lettura* a cura del Sistema Sud Pontino. Come già premesso al punto 2.1, con atto deliberativo è stato quantificato per un totale di € 71.000,00 il sostegno alle sopraelencate iniziative.

In sintonia con lo spirito di WBC l'obiettivo di potenziare la promozione alla lettura e delle biblioteche viene sensibilmente perseguito con lo stanziamento di maggiori risorse ai sistemi bibliotecari. Sono finanziati otto sistemi bibliotecari, che comprendono 80 comuni delle cinque province. E' infatti da registrare l'ingresso in OBR del Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina in provincia di Rieti, costituito dalle Biblioteche di sette comuni e gestito dall'Unione dei Comuni

della Bassa Sabina. Il sostegno finanziario intende rafforzare i servizi e le attività cooperative in un territorio che ha recentemente dimostrato volontà e capacità di adeguamento agli standard regionali. Prosegue il monitoraggio del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini a riconoscimento dell'impegno del territorio per la crescita dei servizi bibliotecari. Le risorse finanziarie consentono quest'anno di sostenere l'attività dei centri di catalogazione dei Sistemi che aderiscono al progetto SBN: Valle del Sacco, Valle dei Santi, Sud Pontino, Ceretano Sabatino, Bassa Sabina e Lago di Bolsena.

Sistema Bibliotecario Valle del Sacco - O.B.R.

(Comuni di Acuto, Alatri, Anagni, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Frosinone, Giuliano di Roma, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Serrone, Supino, Vallecorsa, Veroli e l'ISALM, Istituto di Storia e di Arte per il Lazio Meridionale, di Anagni).

L'Assemblea dei sindaci dei Comuni che compongono il Sistema della Valle del Sacco ha rinnovato la relativa convenzione, dotandosi così di un nuovo strumento normativo per una valutazione anche della qualità della partecipazione dei singoli componenti. Il Sistema è in continua crescita, prosegue la collaborazione con il comune di Sora, ed ha accettato l'adesione della biblioteca dell'Associazione Culturale "Oltre l'Occidente", specializzata in immigrazione e diritti civili. Per quanto riguarda l'attività di catalogazione si deve procedere all'immissione di parte del progresso e alle nuove accessioni, in considerazione sia dell'entrata costante di nuove biblioteche che della catalogazione di materiali multimediali. Le attività di promozione alla lettura sia per adulti che per ragazzi sono scandite e intersecate tra di loro in vari momenti: dal festival letterario Boschi del Lazio meridionale alle conferenze di storia locale, dai laboratori alle mostre di illustratori, da incontri con autori a laboratori per operatori e alla redazione della rivista Il Pepe verde. La Mediateca è divenuta il centro del sistema per la catalogazione dei materiali multimediali delle biblioteche associate, e deve dunque incrementare sia la propria dotazione documentaria che quella relativa agli arredi. Inoltre dopo la rassegna dello scorso autunno "Le immagini del narrare" si intende proseguire con una serie di incontri finalizzati all'esplorazione dei diversi aspetti della scrittura cinematografica.

Il prestito intersistemico è stato esteso alle biblioteche aderenti al progetto Sibilla coinvolgendo quindi anche altre province e le biblioteche dell'università di Cassino.

- Catalogazione	€ 47.000,00
- Attività di promozione del sistema	€ 43.000,00
- Promozione alla lettura per ragazzi	€ 30.000,00
- Mediateca	€ 30.000,00
- Prestito intersistemico	€ 20.000,00
TOTALE	€ 170.000,00

I suddetti importi sono da erogare ai seguenti Comuni:

- Comune di Ceccano, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco, per la voce n.1,2 e 4
- Comune di Ferentino, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 5
- Comune di Anagni, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 3.

Sistema Bibliotecario Valle dei Santi - O.B.R.

(Comuni di Aquino, Atina, Ausonia, Pignataro Interamna, S. Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Pico, Vallemoia).

Il patrimonio librario dei dieci comuni aderenti è in continua crescita, così come prosegue la catalogazione del pregresso, con l'obiettivo di avere tutti i cataloghi delle biblioteche aderenti in linea entro due annualità. L'attività di catalogazione, che vede la biblioteca di San Giorgio a Liri sede della Mediateca quale centro catalografico, ha inoltre stimolato la formazione e l'impiego di giovani laureati. In accordo con il progetto provinciale di archivio fotografico (cfr. Piano FR) il sistema inoltre avvierà la catalogazione del patrimonio fotografico della biblioteca comunale di Atina, che consta di 20.700 fotografie (13.500 in b/n e 7.200 a colori) che documentano l'ultimo secolo di storia di questo territorio e di alcune zone della Val Comino. Il progetto sarà articolato in più annualità per la realizzazione della catalogazione e digitalizzazione del fondo.

La promozione della lettura e la promozione della biblioteca hanno avuto un'evoluzione secondo linee di sviluppo che vedono i servizi bibliotecari al centro della crescita culturale e sociale del territorio: soprattutto le attività di promozione della lettura per ragazzi hanno fortemente accresciuto il coinvolgimento delle strutture scolastiche e dei loro operatori in un circuito virtuoso efficace. Viene finanziato il prestito intersistemico con i sistemi della Valle del Sacco, Sud Pontino e con l'Università degli studi di Cassino nell'ambito del sistema bibliotecario del Lazio Meridionale (SIBILLA).

- Prestito intersistemico	€ 11.000,00
- Promozione della lettura e attività culturali	€ 42.000,00
- Catalogazione SBN e digitalizzazione del patrimonio fotografico	€ 15.000,00
TOTALE	€ 68.000,00

Da erogarsi al Comune di San Giorgio a Liri, quale Comune referente dell'Associazione Valle dei Santi.

Sistema Bibliotecario del Sud Pontino - O.B.R.

(Comuni di Campodimele, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Monte S. Biagio)

Il centro amministrativo del sistema ha sede presso il comune di Gaeta, mentre il Centro catalografico è presso la biblioteca di Monte San Biagio. Aderiscono inoltre all'attività di prestito e di catalogo scuole medie inferiori e superiori del territorio. Anche il Sistema bibliotecario del Sud Pontino fa parte del sistema bibliotecario del Lazio meridionale (Sibilla). Le attività di promozione della lettura e di promozione della biblioteca hanno assunto un ruolo centrale e si articolano in vari azioni: promozione della lettura per ragazzi, incontri con gli autori, mostre bibliografiche rassegne cinematografiche in biblioteca. Si finanziano quindi le attività di promozione alla lettura in biblioteca e le attività culturali, il prestito intersistemico e l'adeguamento delle attrezzature per la creazione di punti di fruizione del patrimonio in dvd.

- Catalogazione SBN	€ 15.000,00
- Prestito intersistemico	€ 15.000,00
- Attrezzature postazioni dv	€ 15.000,00
- Promozione alla lettura e attività culturali	€ 10.000,00
TOTALE	€ 55.000,00

Da erogarsi al Comune di Gaeta quale centro amministrativo del Sistema.



Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani - O.B.R.

(Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Montecompatri, Monteporzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri)

Si finanzia l'avvio sperimentale del progetto "Locandina", che prevede la creazione di punti di accesso territoriali alle informazioni sulle attività del sistema e delle singole biblioteche. Il progetto si inserisce nella complessiva operazione di rinnovamento tecnologico, iniziato, tra l'altro con l'inserimento, da parte della Regione, del sistema nella iniziativa "Mediateca 2000". Un riconoscimento, perciò, verso una ricerca dello sviluppo di rete Wireless e quanto ad essa collegato, superando l'ambito commerciale, per una metodologia di connessione al servizio delle biblioteche.

- Progetto Locandina € 40.000,00

Da erogarsi al Consorzio per il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, Genzano di Roma.

Sistema Bibliotecario Ceresano Sabatino - O.B.R.

(Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella)

Il Sistema in questione, che ha sempre manifestato impegno crescente nello svolgimento di tutti i compiti previsti dalla legge regionale, è retto da una Associazione intercomunale.

L'Associazione, brillante realtà cooperativa, sta tuttora consolidando l'impianto dei servizi centrali. È prevedibile che nel futuro, altri Comuni limitrofi, che ne hanno manifestato l'intenzione, entrino nell'Associazione. Il patrimonio documentario dell'area ammonta a 110.000 titoli circa e in tutte le biblioteche esistono specializzazioni tematiche. Viene annualmente concordato, tra i servizi afferenti al sistema, l'acquisto relativo alle grandi opere. Il Sistema aderisce al progetto regionale SBN e fa parte del Polo RMS La Sapienza.

Continua l'iniziativa del prestito intersistemico che è ormai una realtà consolidata ed un servizio richiesto dalla comunità con numeri e dimensioni da iniziativa consolidata, grazie all'intervento regionale degli anni precedenti (è stato avviato nel giugno 2001), che il Sistema possiede un mezzo che garantisca oltre al prestito tra le biblioteche, lo stabilizzarsi della iniziativa felicissima e consistente in termini numerici, di consegna "porta a porta" dei libri nelle frazioni più lontane e decentrate rispetto alle biblioteche stesse. Quest'ultimo è sicuramente uno dei motivi del grande successo che il servizio riscuote, e l'automezzo, pur senza essere predisposto ed allestito come un bibliobus, svolge ormai un ruolo che lo avvicina a quello di un bibliobus vero e proprio, da qui l'esigenza e la volontà manifestata, che anche come il mezzo sia conforme alle aspettative. Proprio in considerazione di quanto fin qui espresso, e della riuscita di questa iniziativa, la stessa va rinforzata, con un mezzo più idoneo.

Il sistema svolge annualmente attività di promozione alla lettura attraverso l'organizzazione di mostre e laboratori di divulgazione scientifica, che rivestono una significativa importanza anche per la scarsa frequentazione di tipo scientifico di utenti ed operatori. Considerevole anche l'impegno verso la promozione sportiva amatoriale che ha visto subito il costituirsi e il predisporre di una biblioteca dello Sport, a Ladispoli, per il bacino di utenza di tutto il territorio.

Con l'intervento del presente anno si intende rafforzare la cooperazione, garantendo la gestione e il mantenimento dello strutturato e visibile servizio di prestito inter sistemico, il sostegno ad iniziative di promozione, attraverso iniziative che non rendano episodici i momenti WBC:

- Prestito intersistemico: gestione del servizio, convenzione per conduzione vettura e manutenzione € 25.000,00
- Attività Culturali del Sistema e Sito WEB € 10.000,00



- Catalogazione SBN	€ 20.000,00
- Progetto Biblioteca dell'ambiente	€ 10.000,00
TOTALE	€ 65.000,00

Da erogarsi al Comune di Anguillara, quale Comune che attualmente svolge attività di segreteria del Sistema Bibliotecario Ceretano- Sabatino.

Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini - XI Comunità Montana del Lazio
(Comuni di Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, San Cesareo e Zagarolo)

La scelta di inserire, da parte di una comunità montana, nel proprio Piano di Sviluppo Socio Economico (2001-2006), il sostegno allo sviluppo dei servizi culturali, prevedendo al suo interno una azione relativa alla realizzazione del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini, che servirà una popolazione complessiva di 60.539 abitanti con un patrimonio di 53.800 documenti, è il segno di una particolare attenzione alla crescita di un territorio che ha di per se un rilievo che va rimarcato con l'attenzione regionale.

Il Sistema ha stipulato una convenzione con Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani per la catalogazione con il vecchio software Sebina locale del patrimonio delle biblioteche associate. Molti i problemi da risolvere ed in via prioritaria quelli connessi alla gestione dei dati SBN relativi al fondo antico della biblioteca di Genazzano.

- Attività di promozione e pubblicizzazione del Sistema: Da erogarsi alla XI Comunità Montana	€ 5.000,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

Sistema Bibliotecario Bassa Sabina - O.B.R.
(Comuni di Cantalupo in Sabina, Forano, Magliano Sabino, Montopoli in Sabina, Poggio Mirteto, Tarano, Toffia)

Il Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina viene iscritto nell'O.B.R. nel presente piano. Si tratta di una realtà operante da molto tempo e che eredita le strutture operative e le professionalità del disciolto Consorzio della Bassa Sabina: infatti il servizio biblioteche, e quindi il sistema, viene ora gestito dall'Unione dei comuni della Bassa Sabina. I comuni di Toffia e Magliano Sabino, che non fanno parte dell'Unione, hanno delegato quest'ultima alla gestione del servizio biblioteca e aderiscono al sistema. Il sistema consta di sette comuni di cui sei hanno biblioteche in OBR. Gli operatori sono assunti dall'Unione e gestiscono le biblioteche del sistema. Vengono finanziate attività ed azioni che hanno come obiettivi l'immagine e il consolidamento dei servizi offerti.

- Segnaletica uniforme	€ 1.500,00
- Promozione del Sistema	€ 12.000,00
- Catalogazione SBN	€ 15.000,00
- Promozione della lettura	€ 2.500,00
TOTALE	€ 31.000,00

Da erogarsi all'Unione dei comuni della Bassa Sabina.

Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena - O.B.R.
(Comuni di Acquapendente, Bolsena, Capodimonte, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Marta, Montefiascone, Valentano)



Il Sistema, gestito dall'omonima Associazione intercomunale, è cresciuto notevolmente sia sul fronte dei servizi comuni e centrali, in particolare quelli catalografici, e sia sulla capacità di visibilità all'esterno. Il Centro catalografico, con sede ad Acquapendente, funziona come punto di riferimento delle biblioteche associate. Attualmente il patrimonio catalogato per il Sistema è di circa 56.000 volumi.

Per quanto riguarda il prestito intersistemico, e per diffondere nelle comunità del Sistema questo servizio, si è proceduto alla diffusione del depliant prodotto lo scorso anno per una sempre più incisiva presentazione del servizio con la prosecuzione degli incontri nelle scuole.

Anche l'intervento attuale è orientato a sostenere il rinnovo della convenzione che assicura il prestito interbibliotecario e a sostenere le attività di promozione del Sistema.

Forte sarà comunque l'impegno verso la promozione alla lettura, attraverso un organico progetto che accrescerà l'identità del Sistema attraverso il contributo delle singole biblioteche appartenenti.

- Prestito intersistemico	€ 6.000,00
- Attività culturali e di promozione della lettura articolate in tre moduli complessi con interventi di esperti e produzione di materiali	€ 24.000,00
- Catalogazione SBN	€ 15.000,00
- Promozione del Sistema	€ 8.000,00
TOTALE	€ 53.000,00

Da erogarsi al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

TOTALE SISTEMI BIBLIOTECARI € 487.000,00

2.3.2 - Sistemi Museali € 453.000,00

Il Piano Musei 2006 è incentrato sul concetto di qualità. Il progressivo raggiungimento degli standard da parte delle numerose realtà espositive del territorio è il primo e più forte segno di un percorso di crescita costante condiviso fra la Regione Lazio e gli Enti titolari dei musei.

La qualità dei sistemi museali del Lazio, ad un decennio dalla attivazione della L.R. 42/97, viene ormai riconosciuta in diversi ambiti di dibattito di settore, mentre il lavoro profuso a sostegno della cooperazione fra Comuni per la realizzazione dei sistemi museali territoriali e per la progettazione dei sistemi museali tematici dà i suoi frutti, apre ulteriori possibilità di intervento, conferma l'indirizzo finora intrapreso dalla Regione.

I sistemi museali territoriali, che trovano la propria ragione d'essere in quanto poli coordinati di rappresentazione e di promozione dell'area di riferimento, costituiscono anche i nuclei più significativi di alcune aree di programmazione integrata e forniscono un tessuto organico privilegiato per la realizzazione mirata di specifici "Attrattori Culturali".

Per quanto riguarda i circuiti urbani, con il Piano 2006 si inserisce nell'OMR, oltre alle reti museali di Viterbo e di Priverno, anche il Sistema museale urbano di Latina, che comprende la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, il Museo Duilio Cambellotti, il Museo della Medaglia "Valeriani" e l'*Antiquarium* comunale.

Infine, relativamente ai sistemi museali tematici DEMOS, PROUST e RESINA, si segnala l'azione portata avanti a favore dei musei demnoetnoantropologici con la collaborazione dell'Associazione SIMBDEA e quella condotta, nell'ambito del sistema RESINA, da un gruppo di lavoro costituito dai direttori dei musei naturalistici, dall'Istituto di Geofisica e dall'Azienda Regionale Parchi.

Infine, si segnala la presentazione, tenuta a Venezia nel dicembre 2005, dei primi interventi condotti a favore dei musei d'arte del Lazio coordinati nel sistema MUSART, che ha riscosso significativi apprezzamenti; con il presente Piano si prosegue nella medesima direzione e si potenzia il sostegno ai musei ed alle raccolte d'arte. Fra i diversi interventi, si cita quello finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione di una raccolta di dipinti su tavola e su tela conservata presso l'Oratorio dei Filippini nella città di Roma.

Si fornisce, di seguito, la definizione, l'elenco dei sistemi e dei musei che li compongono. La destinazione dei finanziamenti è operata per complementarità, tenendo presenti le altre risorse, di carattere straordinario, destinate ad analoghe tipologie di intervento.

Sistemi museali territoriali

I Sistemi museali territoriali sono organismi attraverso i quali i musei di un'area geografica omogenea si associano per documentare le differenti caratteristiche culturali del comprensorio e per realizzare una più efficiente gestione dei servizi.

Sistema Castelli Romani e Prenestini

1. Cave, Museo della Civiltà Contadina
2. Grottaferrata, Museo Archeologico Nazionale dell'Abbazia di S. Nilo
3. Frascati, Museo Etiopico "Guglielmo Massaia"
4. Frascati, Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini
5. Genazzano, Museo del Santuario della Madonna del Buon Consiglio
6. Genazzano, Polo museale internazionale di arte contemporanea
7. Lanuvio, Museo civico lanuvino
8. Montecompatri, Pinacoteca di S. Silvestro
9. Monte Porzio Catone, Museo della Città
10. Monte Porzio Catone, Museo diffuso del Vino
11. Nemi, Museo delle Navi Romane
12. Palestrina, Museo Archeologico Nazionale
13. Velletri, Museo Civico
14. Velletri, Museo Diocesano
15. Zagarolo, Museo regionale del giocattolo

Non si assegna alcun finanziamento poiché il sistema è stato finanziato con risorse programmate nell'ambito del DOCUP.

Sistema MEDANIENE

1. Anticoli Corrado, Galleria Comunale d'Arte moderna
2. Arsoli, Museo delle Tradizioni musicali delle Valle dell'Aniene
3. Riofreddo, Museo delle Culture Villa Garibaldi
4. Roviano, Museo della civiltà contadina dell'alta valle dell'Aniene

Non si assegna alcun finanziamento poiché il sistema è stato finanziato con risorse programmate nell'ambito del DOCUP.

Sistema VATE

1. Castelnuovo di Farfa, Museo Civico dell'Olio
2. Fara Sabina, Museo Civico Archeologico
3. Farfa, Museo Archeologico Medievale dell'Abbazia di Farfa
4. Nazzano, Ecomuseo del Parco Didattico
5. Nazzano, Polo Scientifico Museale - Museo del Fiume
6. Sant'Oreste, Museo Naturalistico del Monte Soratte

Per la realizzazione di un volume illustrato per ragazzi, dedicato al Museo dell'Abbazia di Farfa, dal titolo provvisorio *Tra i Monaci di Farfa*, si assegna l'importo di € 40.000,00.



Il volume, proposto dalla *Editrice Carthusia* in continuità con altri prodotti editoriali a carattere didattico realizzati per i servizi culturali del Lazio, sarà realizzato in lingua italiana e in lingua inglese.

Sistema Valle del Liri

1. Arce, Area archeologica di *Fregellae*
2. Ceprano, Museo Archeologico di *Fregellae*
3. Pastena, Museo della civiltà contadina e dell'ulivo
4. Pastena, Museo naturalistico delle Grotte di Pastena
5. Sora, Museo Civico della media valle del Liri

Per la realizzazione di attività di carattere didattico e promozionale, si assegna l'importo di € 38.000,00

Sistema dei Monti Lepini

1. Artina, Museo Civico Archeologico
2. Carpineto, Museo "La reggia dei Volsci"
3. Cori, Museo della città e del territorio
4. Fossanova (Priverno), Polo Medievale del Museo Archeologico di Priverno
5. Norma, Museo Civico Archeologico
6. Priverno, Museo Archeologico
7. Priverno, Area archeologica *Privernum*
8. Priverno, Il Giardino di Archimede - Un Museo per la matematica
9. Roccagorga, Etnomuseo dei Monti Lepini
10. Segni, Museo Archeologico Comunale
11. Sermoneta, Museo Civico Diocesano
12. Sezze, Antiquarium comunale
13. Sezze, Museo dei giocattoli dei Monti Lepini

Per le attività di ricerca di seguito elencate, si assegna l'importo di € 89.000,00 suddivise come segue:

1. La formazione alla coscienza del patrimonio lepino, € 20.000,00
2. L'abitare nei Lepini:
 - Agglomerati di Capanne € 20.000,00
 - Ville romane € 13.000,00
 - Sistemi di difesa e fortificazioni € 13.000,00
3. I luoghi della devozione e del meraviglioso € 13.000,00
4. Atlante beni culturali dei Monti Lepini rimodulazione € 10.000,00

Sistema del Lago di Bolsena

1. Acquapendente, Museo naturalistico del fiore
2. Acquapendente, Museo della Ceramica Medievale
3. Bagnoregio, Museo civico in allestimento
4. Bolsena, Museo territoriale del lago di Bolsena
5. Farnese, Museo civico "Ferrante Rittatore Vonwiller"
6. Gradoli, Museo del costume farnesiano
7. Gradoli, Museo della chiesa di S. Maria Maddalena
8. Grotte di Castro, Museo Civico archeologico
9. Grotte di Castro, Museo della basilica-santuario di Maria Santissima del Suffragio
10. Ischia di Castro, Museo civico "Pietro e Turiddu Lotti"
11. Latera, Museo della terra

12. Montefiascone, Museo Civico Antonio da Sangallo il Giovane
13. Valentano, Museo della preistoria della Tuscia e della Rocca Farnese

Per la realizzazione di attività di carattere scientifico, didattico e promozionale, si assegna l'importo di

€ 90.000,00

Il programma si articola come segue:

- Incontro di studio,
- Attuazione della terza campagna pubblicitaria,
- Partecipazione ad eventi espositivi di livello nazionale.

Sistemi museali urbani

Sistemi museali urbani comprendono i musei di una stessa città al fine di favorire una offerta culturale coordinata attraverso la promozione di attività scientifiche e didattiche comuni e alla individuazione di itinerari e percorsi di visita integrati.

Sistema urbano di Priverno

1. Fossanova (Priverno), Polo Medievale del Museo Archeologico di Priverno
2. Priverno, Museo Archeologico
3. Priverno, Il Giardino di Archimede - Un Museo per la matematica
4. Priverno (località Mezzagosto), Area archeologica *Privernum*

Per la realizzazione di attività di carattere didattico e promozionale, si assegna l'importo di

€ 25.000,00

Il programma si articola come segue:

- Prodotti editoriali e supporti informativi
- Studio immagine coordinata
- Attività culturali
- Servizio navetta museibus

Sistema urbano di Latina

1. Galleria civica d'arte moderna e contemporanea
2. Museo Duilio Cambellotti
3. Museo della Medaglia "Valeriani"
4. *Antiquarium* comunale

Per lo studio dell'immagine coordinata e la realizzazione della campagna promozionale di avvio del sistema, si assegna l'importo di

€ 25.000,00

Sistema urbano di Viterbo

1. Viterbo, Museo Civico
2. Viterbo, Museo Colle del Duomo
3. Viterbo, Museo del Santuario di S. Maria della Quercia
4. Viterbo, Museo della ceramica di Palazzo Brugiotti
5. Viterbo, Museo della macchina di S. Rosa
6. Viterbo, Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno
7. Viterbo - San Martino al Cimino, Museo dell'Abate

Non si assegna alcun finanziamento poiché il sistema non ha presentato richiesta di contributo

Sistemi museali tematici

I Sistemi museali tematici hanno per ambito l'intero territorio regionale e sono gli strumenti mediante i quali le singole strutture espositive, omogenee per materia, organizzano, con il coordinamento della Regione, forme di cooperazione per la valorizzazione, la divulgazione, lo studio e la ricerca sul tema di propria pertinenza.



Sistema museale tematico demotnoantropologico DEMOS

Il sistema DEMOS si compone dell'insieme dei musei demotnoantropologici di enti locali e di interesse locale del Lazio e di due centri sistema (in corso di allestimento) situati a Roma, presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari e presso il Museo di Roma in Trastevere. Si articola, inoltre, in tredici grandi aree tematiche riferite alle specificità, alle emergenze, alle vocazioni materiali e immateriali del territorio. Il sistema DEMOS comprende:

1. Arpino, Museo della liuteria arpinate
2. Arpino, Museo delle arti lanarie
3. Arsoli, Ecomuseo di Arsoli in allestimento
4. Ausonia, Museo della pietra
5. Bassiano, Museo delle scritture
6. Blera, Museo il cavallo e l'uomo
7. Canepina, Museo delle tradizioni popolari in riallestimento
8. Castelnuovo di Farfa, Museo dell'olio della Sabina
9. Castiglione in Teverina, Museo del vino
10. Cellere, Museo del brigantaggio maremmano
11. Cervaro, Museo dell'oreficeria
12. Civita Castellana, Museo della ceramica "Casimiro Marcantoni" in allestimento
13. Gaeta, Museo del mare in allestimento
14. Itri, Museo del brigantaggio
15. Latera, Museo della terra
16. Leonessa, Museo demotnoantropologico
17. Micigliano, Museo civico delle tradizioni popolari
18. Nazzano, Ecomuseo del Parco didattico
19. Ostia antica, Ecomuseo del litorale romano
20. Pastena, Museo della civiltà contadina e dell'ulivo
21. Picinisco, Museo della pastorizia e della transumanza in allestimento
22. Pontecorvo, Museo del tabacco in allestimento
23. Riofreddo, Museo delle culture "Villa Garibaldi"
24. Roccagorga, EtnoMuseo Monti Lepini
25. Roviano, Museo della civiltà contadina Valle dell'Aniene
26. Sezze, Museo dei giocattoli in allestimento
27. Sonnino, Museo delle Terre di confine in allestimento
28. Villa Latina, Museo della zampogna
29. Zagarolo, Museo del giocattolo


In continuità con la programmazione del Piano 2005, per la realizzazione di attività volte all'organizzazione gestionale del Sistema DEMOS, si assegna alla Società Italiana per la museografia e i beni demotnoantropologici - Antropologia museale (SIMBDEA-AM), l'importo di € 20.000,00

Si programma inoltre, ad integrazione dei filmati già realizzati su alcuni Musei del DEMOS, la realizzazione di due prodotti video di carattere antropologico dedicati ad altrettanti eventi festivi del Lazio. A tale iniziativa si destina l'importo di € 16.000,00

Con successivo atto dirigenziale verranno stabilite le modalità di realizzazione dell'iniziativa.

Sistema museale storico artistico MUSART

Il sistema MUSART è dedicato ai musei storico artistici del Lazio, con particolare riferimento ai diocesani che costituiscono parte rilevante del patrimonio d'arte della regione e che finora non hanno ricevuto adeguata attenzione nell'ambito della programmazione regionale. L'attivazione di MUSART consentirà l'avvio di un approccio sistemico alle fondamentali



problematiche inerenti la conservazione e la catalogazione del patrimonio musicalizzato, il coordinamento degli aspetti riguardanti la ricerca scientifica, la cura degli allestimenti museali, spesso ripetitivi e poco articolati, il rapporto con altri nuclei espositivi della stessa tipologia.

Il sistema MUSART comprende:

1. Civico Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado
2. Museo Diocesano di Velletri
3. Museo dell'Abbazia di Montecassino
4. Galleria Civica d'arte moderna e contemporanea di Latina
5. Pinacoteca del Centro Storico Culturale di Gacta
6. Museo Diocesano di Sermoneta
7. Museo Civico di Rieti
8. Museo Civico "Cola Filotesio" di Amatrice
9. Museo dell'olio della Sabina di Castelnuovo di Farfa
10. Museo del Silenzio delle Clarisse Eremita di Fara in Sabina
11. Museo di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
12. Museo Civico di Viterbo
13. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti di Viterbo
14. Opera Bosco Museo di Arte della Natura di Calcata

In continuità con la programmazione del Piano 2005, che ha reso possibile la presentazione, tenuta a Venezia nel dicembre scorso, dei primi interventi condotti a favore dei musei d'arte del Lazio coordinati nel sistema MUSART, si destina alla realizzazione di un evento sull'arte contemporanea e alla presentazione del sistema MUSART l'importo di **€ 70.000,00**

Le iniziative si affiancheranno alle giornate di *Ripa-Arte* (evento parallelo al salone *Flash-Art-Show* di Milano) con una loro connotazione e peculiarità ben precise che, al di fuori della specifica dimensione di mercato, propongano una lettura sui temi dell'arte contemporanea locale attraverso due momenti. Il primo sarà un convegno a carattere regionale e nazionale che veda riuniti i diversi soggetti culturali che operano nell'ambito del contemporaneo. Il secondo momento sarà incentrato su una mostra di opere di artisti della "giovane" generazione che hanno già una buona visibilità nazionale e, in alcuni casi, anche internazionale. **Il tema della mostra, da realizzarsi insieme al convegno presso il Castello di Genazzano (messo a disposizione gratuitamente dal Comune), ruoterà intorno al titolo *Falso Movimento*, sul rapporto con la cultura cinematografica e dei media in generale.**

Con successivo atto dirigenziale verranno stabilite le modalità di realizzazione delle iniziative.

Sistema Muscale Tematico preistorico e protostorico PROUST

Il Sistema Muscale Tematico di Preistoria e Protostoria è espresso attraverso il Progetto PROUST. Questo è teso ad inserire i musei (n. 49) e le aree archeologiche (n.20) del Lazio ad esse riferibili in una trama coordinata attraverso percorsi di ricerca.

Il sistema PROUST comprende:

1. Farnese – Museo Civico Archeologico F. Rittatore Vonwiller
2. Bolsena – Museo territoriale del Lago di Bolsena
3. Valentano – Museo della Preistoria della Tuscia e della Rocca Farnese
4. Ischia di Castro – Museo Civico Archeologico
5. Canino – Museo Nazionale Archeologico di Vulci
6. Viterbo – Museo Civico
7. Montalto di Castro – Museo Nazionale
8. Magliano Sabina - Museo Civico Archeologico
9. Rieti – Museo Civico
10. Blera – Museo Civico Gustavo VI Adolfo di Svezia
11. Tarquinia – Museo Nazionale Etrusco



12. Barbarano Romano – Museo Civico Archeologico delle necropoli rupestri
13. Civita Castellana Museo Nazionale
14. Nepi - Museo Civico
15. Fara in Sabina -- Museo Civico
16. Allumiere – Museo Civico Adolfo Klitsche De La Grange
17. Tofia – Musco Civico
18. Civitavecchia – Museo Nazionale
19. Santa Marinella – Museo Nazionale di Pyrgi
20. Cerveteri – Museo Nazionale
21. S. Angelo Romano -- Museo Civico Preistorico-Protostorico
22. Roma – Museo Preistorico-Etnografico L. Pigorini
23. Museo Nazionale Romano
24. Antiquario Palatino
25. Antiquario del Foro
26. Museo Etrusco di Villa Giulia
27. Museo delle Origini
28. Museo di Paleontologia
29. Museo di Antropologia
30. Subiaco -- Museo dell'Abbazia di S. Scolastica
31. Piglio - Antiquario
32. Albano -- Museo Civico
33. Colleferro - Antiquarium Comunale
34. Alatri – Museo Civico
35. Frosinone – Museo Civico Archeologico
36. Patrica – Museo Civico
37. Pofi – Museo Civico Preistorico G. Nicolucci
38. Sezze Romano – Antiquarium Comunale
39. Nettuno – Antiquarium Comunale
40. Latina – Antiquarium Comunale
41. Priverno – Museo Civico Archeologico
42. Castro dei Volsci – Museo Civico Archeologico
43. Fondi – Museo Civico
44. Sabaudia - Museo Civico del Mare e della Costa
- Museo del Parco Nazionale del Circeo
45. Terracina - Museo Civico Archeologico Pio Capponi
46. S. Felice Circeo – Mostra permanente "*Homo sapiens e habitat*"


Non si assegna alcun finanziamento poiché, in attesa dell'attivazione del centro sistema presso il Museo Preistorico "Luigi Pigorini", non è stata avviata alcuna attività coordinata a carattere sistemico.

Sistema museale tematico naturalistico RESINA

Il sistema RESINA dedicato ai musci naturalistici, finora meno presenti sul territorio, è finalizzato ad individuare gli argomenti più aderenti al contesto ambientale, allo scopo di evitare la proliferazione di musei poco differenziati e fornire indicazioni per la nascita di strutture espositive mirate alla rappresentazione delle peculiarità naturalistiche locali.

Il primo nucleo del sistema RESINA comprende:

1. Museo del Fiore di Acquapendente
2. Museo delle frane di Bagnoregio in allestimento
3. Museo dei Monti Prenestini di Capranica Predestina
4. Museo del Fiume di Nazzano
5. Museo Geologico di Rocca di Cave

- 
- 6. Museo di Geofisica di Rocca di Papa
 - 7. Museo del Mare e della Costa di Sabaudia
 - 8. Museo naturalistico di Sant'Oreste in allestimento
 - 9. Museo di Zoologia di Roma

In continuità con la programmazione del Piano 2005, per la realizzazione di attività volte all'organizzazione gestionale del Sistema RESINA, si assegnano al Comune di Nazzano (RM) l'importo di **€ 20.000,00**

Al comune di Acquapendente, per il completamento della rilevazione dei dati e la relativa pubblicazione **€ 10.000,00**

Per la prosecuzione degli interventi di ricognizione avviati nel 2005 nell'ambito del Sistema Museale Tematico RESINA e per l'attivazione di un circuito di raccordo fra le realtà museali del territorio e gli ambiti naturalistici di riferimento, si assegna all'Agenzia regionale Parchi (ARP) l'importo di **€ 10.000,00**

TOTALE SISTEMI MUSEALI **€ 453.000,00**

2.3.3 - Sistemi archivistici - € 20.000,00

Sistema archivistico dei Comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone

Il presente stanziamento sostiene il Sistema Archivistico dei comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone nella realizzazione di attività di valorizzazione e promozione dei diversi patrimoni documentari. Il Sistema è attivo, garantisce buoni servizi di apertura al pubblico, ha realizzato già in passato mostre e attività di ottimo livello. In particolare in questa annualità verrà curata la ricerca inerente il tema dell'emigrazione attraverso lo studio della documentazione archivistica.

La disponibilità finanziaria complessiva destinata a tali iniziative ammonta a € 20.000,00 che saranno assegnati al comune di Serrone, quale referente del Sistema Archivistico

2.3.4 - Sistemi di Servizi Culturali - € 20.000,00

Sistema dei Servizi Culturali dei Monti Cimini **€ 20.000,00**

Il finanziamento è finalizzato all'attivazione del primo Sistema di Servizi Culturali del Lazio, costituito a seguito dell'iniziativa della Comunità Montana dei Monti Cimini, che è anche l'Ente preposto alla gestione del Sistema, e della Provincia di Viterbo, che concorre con una propria quota alle prime fasi di attuazione.

2.4. - Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali
€ 192.000,00

Museo della Mente ASL RME

In continuità con l'intervento finanziato con il Piano 2005 relativo all'ampliamento del Museo nei locali del livello terreno e al completamento del Laboratorio della percezione, sia assegna un contributo di € 192.000,00 finalizzato alla creazione di installazioni ed apparati comunicativi, dedicati alle "testimonianze", curati dal Museo in collaborazione con il gruppo di artisti "Studio Azzurro". L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo percorso espositivo rappresentato dalla fusione delle testimonianze dei protagonisti del Manicomio di Roma con le più moderne tecnologie audiovisive. I ricordi dei testimoni, spesso drammatici e toccanti, si trasformano nella memoria viva e vibrante non solo della storia del Manicomio, ma di un importante periodo della nostra storia moderna ricca di trasformazioni e di lotte sociali.

L'intervento di quest'anno comprende, tra l'altro, anche la digitalizzazione del materiale dell'Archivio fotografico dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà, anche ai fini di una sua parziale fruibilità sul sito web del Museo Laboratorio della Mente.

In considerazione degli l'alto livello qualitativo del Museo, sia per quanto riguarda l'impianto museologico museografico, sia sotto il profilo scientifico, divulgativo e gestionale, con il prossimo Piano Musei - a conclusione dell'intervento finanziato nel 2005 e della relativa verifica da parte dell'Ufficio competente - potrà essere presa in considerazione la richiesta di attribuzione del Marchio di Qualità.

